Oggi dura battaglia tra i gruppi dc (pag. 2)

edizione borse

Anno 104 Numero 34

giovedì 10 venerdì 11 febbraio 1972

Milanesio AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

STAMPA SERA

STRAORDINARIO Milanesio ENTRATA LIBERA

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 13.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 33.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico interurbano 69.60 - Telex 21131 - Estero: Austria sc. 2; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Agenda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10125 Torino, via Mazzini 23; 10100 Torino, via Roma 80; 10128 Torino, corso Siccardi d'Azeglio 60, telefoni 659.965, 659.966 - 20124 Milano, via Pisani 30/32, telefono 62.40 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 567.011 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm. (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data fuori numero 30 per cento - Ocasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Azioda Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione Antimeridiana 1200 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Enti Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedasi rubriche

THOENI HA VINTO A SAPPORO

LA MEDAGLIA D'ORO (ED E' SUBITO BIS CON LO SLITTINO)

I due carabinieri altoatesini Plaikner e Hildgartner hanno concluso le due discese alla pari con l'equipaggio tedesco: a tutti e quattro la medaglia d'oro

Perfetta coordinazione di Gustavo Thoeni nella discesa decisiva dello slalom gigante

Dopo i primi deludenti giorni, due medaglie d'oro in poche ore per l'Italia alle Olimpiadi invernali. Il finanziere Gustavo Thoeni ha vinto lo slalom gigante,

dal nostro inviato

Sapporo, giov. sera.

I carabinieri Hildgartner e Plaikner hanno conquistato l'alloro olimpico nello slittino biposto. I nomi dei nostri atleti vengono ora diffusi per le vie dell'etere attraverso i cinque continenti e finiranno sentenziosi ripetere in tutte le lingue: Italia, Italia.

La nostra gioia è grande. La vittoria di Thoeni è stata il trionfo della lucidità e della freddezza, cioè proprio di quelle doti che troppo sovente ci avevano beffardamente traditi. Ieri, dopo la prima prova, Thoeni era terzo, a quarantanove centesimi dal primo; oggi è in testa alla classifica senza avere vinto la seconda manche, che gli è sfuggita per undici centesimi di secondo.

Sfuggita? No, la parola non è esatta: diciamo piuttosto che Thoeni non ha forzato, come gli ieri, al limite delle sue possibilità — che sono ancora tutta da rivelare — e per la seconda volta si è limitato a controllare gli avversari più temibili, sapendo che alla resa dei conti i cronometri gli avrebbero dato ragione. Una tattica assolutamente esatta, fredda come è freddo Thoeni, glaciale come il suo sguardo. E così l'azzurro terzo ieri, secondo oggi, è primo assoluto in classifica.

Lo azzurro che lo ha superato in questa seconda manche gli è rimasto dietro per un secondo e undici centesimi. La discesa di Thoeni è stata semplicemente da manuale. Non uno sforzo, non un passaggio scomposto, tutte le porte sfiorate ma non urtate, tutti passaggi al millimetro quasi trionfanti, l'uno dopo l'altro, una facilità, una sicurezza sbalorditive.

Aveva ragione Gustavo, dopo una delle deludenti prove di quest'anno, aveva detto: *«Io mi preparo per le Olimpiadi»*, aveva ragione anche ieri quando diceva: *«Sono sicuro di vincere, o la medaglia d'oro o niente altro, dell'argento e del bronzo non so che cosa farmene»*.

Qualcuno aveva preso per traccotaria questa sua suprema fiducia, noi che conoscevamo da sempre il suo carattere riservato, sensibile sbalorditi: era la prima volta che lo vedevamo così sicuro di sè.

Carlo Morandi

(Continua in 11ª pagina)

Il vincitore sul podio

SARONNO - Stamane in una fabbrica

I rapinatori fuggendo sparano e colpiscono un muratore: morente

I malviventi avevano depredato buste paga per 20 milioni

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

(c.b.) Sanguinosa rapina, stamane, poco dopo le 11, alla Manifattura Lino e Canapa di Origgio, vicino a Saronno, in provincia di Varese: un dipendente, che tentava di opporsi ai banditi, è stato colpito con una raffica di mitra al basso ventre e alle gambe e si trova ora in condizioni disperate all'ospedale di Saronno.

I carabinieri hanno così ricostruito il fatto. Poco prima delle 11 una «Alfa super» con quattro individui, di cui tre travestiti da fornai, alla guida della macchina che da lavoro a circa 450 dipendenti. Dall'auto sono scesi, dopo essersi coperto il volto con passamontagna e fazzoletti, tre banditi, mentre il quarto è rimasto al volante, con il motore acceso, pronto a ripartire.

I tre, armati due di rivoltella e uno di un mitra a canna corta, si sono diretti verso la palazzina degli uffici del complesso, dove in quel momento il ragioniere capo ed il contabile dell'azienda stavano preparando le buste-paga per i dipendenti.

I tre hanno intimato: *«Spalle al muro, altrimenti ci sparerete»*. Dopo di che, si sono impossessati di varie centinaia di buste paga, per un importo complessivo che dovrebbe aggirarsi sui venti milioni.

A questo punto stavano per uscire dall'ufficio quando è accaduto il dramma. Un operaio, Angelo Migliavacca, ha preso un grosso martello ed ha inseguito i tre rapinatori per fermarli. Questi sono riusciti a sfuggirgli e si sono diretti verso l'auto. A questo punto uno dei malviventi, si è voltato all'improvviso e ha fatto partire una raffica di mitra mirando contro l'inseguitore, che è caduto a terra colpito al ventre e alle gambe. Il bandito è poi salito nell'auto, che l'aveva atteso e che si è allontanata a folle velocità in direzione di Varese.

Mentre venivano prestati i primi soccorsi all'operaio, gravemente ferito, i carabinieri istituivano posti di blocco lungo tutte le principali arterie che partono da Saronno. Sul luogo si trovano i carabinieri di Busto Arsizio e di Varese, ma finora dai quattro sanguinari rapinatori nessuna traccia. All'ospedale di Saronno i medici stanno facendo il possibile per strappare alla morte lo sfortunato operaio.

In sintesi

Tokio riconosce il Bangla Desh

TOKIO — Il Giappone ha deciso oggi di riconoscere il Bangla Desh. La decisione è stata adottata nel corso di una riunione del Consiglio dei ministri e trasmessa al governo del Primo ministro Mujibur Rahman, tramite il Consolato generale giapponese a Decca.

Incontro Pompidou-Brandt

PARIGI — L'unione europea monetaria e la fluttuazione delle valute europee costituiranno il tema principale del colloqui in programma oggi e domani fra il cancelliere della Germania federale Willy Brandt ed il presidente francese Georges Pompidou.

Aborto nella Germania Ovest

BONN — Il governo ha approvato ieri un disegno di legge che introduce l'aborto nella Repubblica federale. Questo viene consentito ora in determinati casi. Il disegno di legge permette inoltre la sterilizzazione legale per le persone di ambo i sessi che abbiano superato i 25 anni.

Belfast: ufficiali feriti

BELFAST — Un ufficiale di polizia è stato ferito dai colpi sparati da un terrorista che si trovava a bordo di una macchina lanciata a grande velocità nel quartiere cattolico di Shore Road a Belfast. Un altro ufficiale è stato ferito dall'esplosione di una bomba.

Criminale scorreria di squadracce

Tre bombe fasciste stanotte a Milano

Attentati alla sede dell'«Unità», ad una lapide e ad una stele dei Caduti per la Libertà

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Si è concluso con un attentato alla stele di piazzale Loreto, che ricorda il sacrificio di quindici partigiani, la scorreria dinamitarda dei fascisti che ha mobilitato per tutta la notte polizia, carabinieri e vigili urbani. Tre, quindi, gli obiettivi degli attentatori: la sede de l'Unità in viale Fulvio Testi, le lapidi dei partigiani nella Loggia dei Mercanti e la stele di piazzale Loreto.

Il bilancio di questa nuova «notte di fuochi», firmata dalle Sam (squadre di azione Mussolini) è stato di un ferito leggero — un operaio dello stabilimento tipografico del quotidiano del pci, che è stato scaraventato a terra dallo spostamento d'aria — e un numero imprecisato di vetri e vetrine infranti.

Nelle prime ore di stamane il dott. Allegra, dirigente dell'ufficio politico della questura, dopo avere conferito nel suo ufficio con il sostituto Procuratore della Repubblica di turno, dott. Fiasconaro, ha ispirato a presentarsi in questura alcune persone, sulle quali non è stato reso noto il nome, per accertamenti.

Il primo degli attentati, in via Cino da Pistoia alle spalle di viale Fulvio Testi, dove si trova l'ingresso della stabilimento tipografico de l'Unità, è avvenuto poco dopo l'1,30. Gli attentatori, dopo essersi issati sul muro di cinta, alto due metri, hanno scagliato l'ordigno di notevole potenziale esplosivo. La bomba è caduta a quattro metri di distanza dallo stabilimento, scoppiando fragorosamente e mandando in frantumi le finestre della stereotipia e della tipografia, oltre a danneggiare alcune auto parcheggiate poco lontano. Un tipografo, Guido Bruccola, è stato scaraventato a terra dallo spostamento d'aria, riportando alcune contusioni, giudicate guaribili in pochi giorni dai medici dell'Ospedale Maggiore.

Mentre sul posto accorrevano la polizia ed i carabinieri, che rinvenivano per terra

(Continua in 3ª pagina)

Cessate le precipitazioni, pericolo per chi s'avventura in montagna

Cadono valanghe in tutte le valli sgomberata una scuola a Limone

L'edificio è minacciato da una grossa slavina che ha un fronte di un centinaio di metri - Interrotta la statale del Sestriere tra Fenestrelle e Pragelato: la strada è completamente ostruita per mezzo chilometro

Limone Piemonte, giov. sera.

La possibilità che pure non imminente della caduta d'una slavina del Monte Solà ha indotto stamane le autorità a ordinare lo sgombero dell'edificio che in località Male Rue ospita le scuole elementari e medie di Limone. Oltre 120 ragazzi e ragazze godranno di una insperata vacanza sino a lunedì prossimo. Si spera infatti che entro i prossimi giorni il pericolo venga scongiurato o con il precipitare a valle della massa nevosa oppure, più probabilmente, con un assestamento della neve fresca. Stamane funzionari del Genio civile di Cuneo, giunti a Limone, hanno svolto un sopralluogo con i dirigenti scolastici, confermando il provvedimento di sgombero preso in precedenza.

La slavina ha un fronte di un centinaio di metri e un'altezza di circa un metro e mezzo. Fissata in quel punto la neve non è mai precipitata a valle, ma esiste una situazione di pericolo legata alle insolite condizioni atmosferiche di questi giorni (ieri pioggia e neve si sono alternati sulla conca di Limone). Logica, quindi, la decisione di sgomberare in via precauzionale l'edificio scolastico, che è il più minacciato qualora la grossa slavina dovesse cadere.

Pinerolo, giovedì sera.

Valanghe e slavine questa notte sulla statale del Sestriere. Tra Fenestrelle e Pragelato la strada è completamente ostruita per un tratto di 500 metri. La più consistente delle slavine, una vera valanga, è caduta verso le 4,30 sommergendo due auto con tre persone a bordo. I passeggeri sono stati portati in salvo dalle squadre di soccorso. Il personale dell'Anas si è posto immediatamente al lavoro per sgomberare la strada, aiutato da reparti dell'esercito, ma si prevede che la strada rimarrà chiusa al traffico per l'intera giornata.

Aosta, giovedì sera.

Sono leggermente migliorate le condizioni meteorologiche in Val d'Aosta. Sul capoluogo regionale, dove durante la notte sono caduti circa 20 centimetri di neve, da stamane non nevica più. Il cielo si mantiene, comunque, in prevalenza coperto. A Cervinia e su molti altri centri cade nevischio; solo a Courmayeur è in corso una schiarita: sul massiccio del Monco, fra le nubi, a tratti compare il sole.

Ancora interrotte per le valanghe le strade della Valle di Cogne (petruto in prossimità di Epinel), di Rhêmes (al km 9), e della Valsavaranche (al km 10). I lavori di sgombero sono ripresi stamane, ma su tutta la zona permane il pericolo di altri cedimenti. La superstrada del traforo del Gran San Bernardo è rimasta bloccata per circa due ore in prossimità di Gignod: alcuni autotreni, sbandati sul fondo stradale viscido, avevano occupato l'intera sede viaria.

La statale per Grosseto è interrotta in località Pont Trabitar a causa di una valanga. La strada regionale di Champorcher è interrotta da una frana al chilometro 10 e in altri tratti da slavine.

Lanzo, giovedì sera.

Numerose valanghe e slavine sono cadute questa notte nelle valli di Lanzo. Balme è bloccata: otto slavine interrompono la strada che porta al piano. Un centinaio di alberi di alto fusto sono stati sradicati. Sono in corso i lavori di sgombero.

Susa, giovedì sera.

Su tutta la Valle di Susa stamane il cielo permane coperto, ma le precipitazioni sono cessate: non piove più in fondovalle ed ha cessato di nevicare sui monti, ove in questi ultimi giorni si è formato uno strato di neve più alto

(Continua in 2ª pagina)

borse

Sostanziale equilibrio

Quotazioni a pagina 15

ultima ora

La Montedison ha aumentato la partecipazione nella Snia

MILANO, giovedì sera.

La Montedison ha concluso un'operazione finanziaria per l'aumento «in misura significativa» della propria partecipazione alla Snia Viscosa. Lo ha annunciato la stessa società al comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano. «Per effetto di questo aumento — afferma il comunicato — la Montedison, sommando i titoli di nuova acquisizione a quelli già posseduti, risulta ora il più importante azionista della Snia Viscosa».

«L'aumento della partecipazione Montedison — prosegue il comunicato — è avvenuto senza esborso di mezzi liquidi da parte del gruppo, attraverso lo strumento di una riduzione di titoli Snia posseduti da gruppi italiani ed esteri, ai quali sono stati ceduti in cambio azioni Montedison provenienti dal portafoglio di consociate».

A quanto si apprende la partecipazione finanziaria della Montedison nella Snia è ora di circa il 30 per cento delle azioni aventi diritto di voto. In seguito all'operazione, il gruppo Montedison-Snia diventa il secondo dell'Europa dei dieci operanti nel settore delle fibre chimiche, precedute solamente dalla olandese «Akzo». (Ansa)

Ha tentato di violentarla, poi è fuggito

AOSTA: maniaco in maxi aggredisce una diciottenne

Sembra che si tratti dello stesso giovane che suonava i campanelli delle case e si presentava nudo agli inquilini - Ricerche della polizia

dal corrispondente

AOSTA, giovedì sera.

(c.g.) Drammatico epilogo ieri sera ad Aosta: la diciottenne Sara C., abitante in via Roma, è stata aggredita verso le 21,30, mentre rincasava, da un bruto che ha cercato di violentarla. La giovane è riuscita a sottrarsi allo squilibrato gridando aiuto: al sopraggiungere degli inquilini di un vicino palazzo, il turpe individuo ha preferito allontanarsi sulla sua auto, che aveva lasciato parcheggiata a poca distanza.

Accompagnata all'ospedale, la ragazza è stata medicata per numerose escoriazioni alle gambe. Ha riportato, inoltre, un forte choc.

«Camminavo sul ciglio della via Roma — ha raccontato ancora sconvolta —. La zona, in quel tratto, è molto buia. Sono stata avvicinata da un giovane sui 25 anni che mi ha chiesto l'ora; appena ho abbassato lo sguardo sull'orologio, mi è saltato addosso facendomi cadere a terra».

Sono in corso indagini da parte della Mobile per identificare il maniaco. Si tratta, molto probabilmente, dello stesso individuo che nell'ottobre scorso, dopo aver suonato alle porte di molte abitazioni di Aosta, si presentava nudo agli inquilini. Il fatto si era ripetuto anche nei giorni scorsi ed era stato segnalato da numerose persone.

Secondo le descrizioni dei malcapitati, il maniaco è un giovane alto, con una folta chioma. Si presentava alla porta con le sole scarpe e i calzini e con un impermeabile sul braccio. Ora lo squilibrato, forse per i rigori della stagione, ha sostituito il suo unico indumento con un maxi-montgomery color verdone. E si è fatto più aggressivo, con le ragazze sole che trova per la strada.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PREZZO AL RIALZO

Sono stati previdenti tutti coloro che hanno intuito e prenotato presso gli sportelli bancari le bella monete d'oro e d'argento delle Bahamas - Iran - Indonesia Corea - Haiti - Costa Rica etc.

Le prossime nuove quotazioni (che saranno in vigore fra pochissimo) confermeranno che le monete d'oro e d'argento sono sempre un investimento sicuro e che rendono felice chi le riceve. L'evidenza dei fatti dimostra quanto siano stati in errore quei giornalisti, studiosi ed economisti che scrivevano teorie prive di logica, dimenticando la prima e la più importante legge dell'universo, quella della domanda e dell'offerta.

Una moneta d'oro e d'argento, da che mondo è mondo, vale la sua bellezza e rarità. Se la Nazione emittente è grande o piccola non ha nessuna importanza. Non capire questo significa non capire nulla di questo mondo.

PER IL GOVERNO "PRE-ELETTORALE,,

Una dura battaglia tra i gruppi democristiani

Stamane Andreotti ha riferito a Leone che è impossibile rifare il Centro Sinistra organico - Ora i dc devono decidere tra la formazione ministeriale concordata con gli altri partiti e un governo monocolore

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamani al palazzo del Quirinale l'on. Giulio Andreotti, il quale lo ha informato per le trattative in corso per la formazione del nuovo governo ». Questo scarno comunicato è stato diramato dalle agenzie poco dopo le 11 di stamani. Andreotti ha riferito al Capo dello Stato sulla riunione di ieri e gli ha confermato la impossibilità di costituire un governo programmatico a quattro. Si sa che Leone insiste per evitare lo scioglimento anticipato delle Camere, ma egli può solo consigliare, non imporsi. Le decisioni spettano ai partiti e soprattutto a quello più forte, la dc.

La direzione democristiana si riunisce alle 16,30 di oggi. Si preannuncia una battaglia molto dura tra i gruppi che intendono arrivare allo scioglimento anticipato delle Camere, con un governo concordato con altre forze politiche, e quelli che puntano su un monocolore (che Donat-Cattin definisce *« allo sbando »*, cioè minoritario e di rottura). Quest'ultima soluzione è apertamente appoggiata dalle destre del partito e da un gran numero di dorotei. « Forze nuove », parte della « Base » e morotei sono contro.

Sul governo concordato, le posizioni si rovesciano. Ma non v'è niente di sicuro, di netto. I giochi sono aperti e gli « equilibri » della vigilia potrebbero confondersi e mischiarsi, a mano a mano che si susseguono gli interventi dei « leaders » più forti: Rumor, Piccoli, Taviani, Moro, Colombo.

E Fanfani? L'interrogativo domina la vigilia del « meeting ». Non si sa ancora se il presidente del Senato vi prende parte. Da varie settimane, Fanfani è in vacanza. Dipinge quadri. Legge poesie. Sembra lontano dalla politica, ma numerosi « fedelissimi » sono convinti che sia l'unico capo capace di guidare un governo elettorale.

Mai forse come oggi la dc è chiamata a scelte tanto difficili. « La dc — ha detto ieri notte Forlani al termine della riunione che ha confermato l'impossibilità di costituire un governo a quattro — non ha la maggioranza assoluta per governare da sola e le nostre collaborazioni di governo le ricerchiamo solo nell'arco delle forze che consideriamo sicuramente democratiche ».

Queste parole hanno dato il via ad uno sbizzarrirsi di interpretazioni. La più concreta è che il segretario della dc, nonostante il fallimento della riunione di ieri, vuole che i partiti del Centro Sinistra trovino un compromesso per portare a termine la legislatura. Ma l'arco « delle forze sicuramente democratiche » comprende anche i liberali. La segreteria dc ha quindi assimilato l'ipotesi che una delle soluzioni potrebbe essere il governo dopodì con l'appoggio esterno dei liberali? E' presto per poter rispondere a questa domanda. Bisogna accadere non solo le conclusioni della riunione di oggi, ma i prossimi colloqui tra Leone e Andreotti e tra il presidente incaricato e i *leaders* del psi, del psdi e del pri.

Luca Giurato

Carlos Robledo fra due agenti. Ha ucciso undici persone

Difficile situazione in montagna per le valanghe

Bloccate la statale del Sestriere e numerose strade in Val d'Aosta

Travolte due auto fra Fenestrelle e Pragelato: i passeggeri liberati dalle squadre di soccorso - Isolati Balme, Ceresole Reale e i paesi della Val Germanasca - Bloccata per due ore la superstrada del Gran San Bernardo - Interrotte le valli di Gressoney, di Champorcher, di Cogne, di Rhêmes e la Valsavaranche - Corsi d'acqua ingrossati in pianura

(Segue dalla 1ª pagina)

uno strato di 50 centimetri di neve. Sulla Statale 24 del Moncenisio, oltre Exilles, si circola solo con le catene, e comunque con difficoltà: la polizia stradale di Susa ha dovuto correre, ieri e questa notte, in soccorso di numerosi automobilisti rimasti bloccati. Questa mattina alle 8 a Susa il termometro segnava +3°.

Il Centro antivalanghe Cai di Cleviere segnala un forte pericolo di caduta di valanghe e slavine su tutte le Alpi centro-occidentali. Gli sciatori non debbono assolutamente avventurarsi su piste non battute.

Ceresole, giovedì sera.

La strada della valle dell'Orco è stata interrotta questa notte da alcune valanghe. Ceresole Reale è temporaneamente bloccata, ma in mattinata il traffico dovrebbe essere riattivato.

Cuneo, giovedì sera.

Tregua al maltempo che da tre giorni imperversava sui Cuneese: stamane non piove più in città e in pianura; in montagna è cessato di nevicare, ma il cielo si mantiene completamente coperto. La situazione dei fiumi e dei torrenti non desta per ora alcuna preoccupazione: i corsi d'acqua sono notevolmente ingrossati, ma ancora lontani dal limite di guardia. Si fa grave, invece, in montagna il pericolo di valanghe e slavine. I paesi della Val Germanasca sono bloccati da stanotte: cinque valanghe ostruiscono la strada.

Asti, giovedì sera.

Sull'Astigiano stanotte la pioggia è cessata, ma il cielo è ancora coperto. Dopo le abbondanti nevicate, la pioggia di questi giorni ha provocato vasti allagamenti di prati e campi, specie nella zona del fondovalle. I livelli dei corsi d'acqua sono notevolmente aumentati ma non destano ancora preoccupazione, in quanto, in questi ultimi tempi, gli argini sono stati rinforzati. Il maltempo sta causando notevoli danni alle strade, molte delle quali sono dissestate. Alle 7 di stamane la temperatura ad Asti era di 3 gradi sopra lo zero.

Alessandria, giovedì sera.

In miglioramento le condizioni atmosferiche sul territorio alessandrino. Da stamane non piove più; tutti i corsi d'acqua sono però notevolmente ingrossati. La temperatura è in aumento.

Novi Ligure, giovedì sera.

Nella zona del Novese stamane è cessata la pioggia, che da tre giorni cadeva quasi ininterrottamente. Lungo la statale dei Giovi, banchi di nebbia rallentano la circolazione. Alle 7,30, il termometro segnava +3°.

Ovada, giovedì sera.

E' cessato di piovere sull'Ovadese e la val d'Orba ma il cielo è coperto e minaccia nuove precipitazioni. Il termometro alle 7 ad Ovada segnava 2 gradi.

Vercelli, giovedì sera.

Da quindici giorni consecutivi piove nel Vercellese. Anche stanotte la pioggia è caduta con particolare violenza; stamattina, però, la precipitazione era quasi cessata. I fiumi sono gonfi e così i corsi d'acqua minori, in particolare la roggia, ma non si lamentano per il momento straripamenti.

Alba, giovedì sera.

Dopo vari giorni di pioggia ininterrotta, stamane sull'Albese si è avuta una schiarita: le precipitazioni sono cessate e il tempo pare volgere al bello. La temperatura è abbastanza mite: alle 8 il termometro segnava +8°.

Verbania, giovedì sera.

Ancora maltempo sul Verbano, con pioggia e banchi di nebbia sulla zona lacuale e nel fondovalle; nevischio in collina e neve dagli 800 metri di quota in su. Temperatura mite.

Torino, giovedì sera.

Sulle vallate alpine della provincia di Torino continua a nevicare. Le temperature sono miti: stamane alle 7 a Torino città il termometro segnava +4°. Nelle zone montane, la neve è caduta in abbondanza: a Sestriere ha raggiunto i 50 centimetri, a Bardonecchia 40, a Pragelato 30, a Prali 20. Nevicate anche a Ceresole Reale, Balme, Usseglio, Lanzo, Ala di Stura, Groscavallo, Forno Alpi Graie, Chialamberto, Mezzenile, Viù, Condove, Susa, Bussoleno, Chiomonte, Exilles, Oulx, Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Pragelato, Perosa Argentina, Fenestrelle, Prali, Pomaretto, Perrero, Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Rorà, Villar Pellice, Barge, Bagnolo, Paesana, Crissolo, Oncino, Ostana, Martiniana Po, Sanfront, Revello, Saluzzo, Lagnasco, Manta, Verzuolo, Costigliole Saluzzo, Piasco, Rossana, Brossasco, Isasca, Melle, Frassino, Valmala, Venasca, Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Pontechianale, Ostana, Crissolo, Oncino, Paesana, Martiniana Po, Sanfront, Revello, Saluzzo, Lagnasco, Manta, Verzuolo, Costigliole Saluzzo, Piasco, Rossana, Brossasco, Isasca, Melle, Frassino, Valmala, Venasca, Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Pontechianale.

Nevicate anche nelle zone collinari: a Moncalieri, Chieri, Carmagnola, Poirino, Pecetto, Cambiano, Pino Torinese, Baldissero, Andezeno, Arignano, Riva presso Chieri, Pavarolo, Marentino, Montaldo Torinese, Villastellone, Cercenasco, Vinovo, Piobesi, Candiolo, Orbassano, Rivalta, Beinasco, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Pianezza, Alpignano, Druento, Venaria, Settimo Torinese, Borgaro, Caselle, Leinì, Volpiano, Rivarolo, Lanzo, Ala di Stura, Groscavallo, Forno Alpi Graie, Chialamberto, Mezzenile, Viù, Condove, Susa, Bussoleno, Chiomonte, Exilles, Oulx, Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Pragelato, Perosa Argentina, Fenestrelle, Prali, Pomaretto, Perrero, Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Rorà, Villar Pellice, Barge, Bagnolo, Paesana, Crissolo, Oncino, Ost

Il regista Nichols: l'uomo più fortunato d'America

Lucky Mike in Usa ha fatto il pieno d'oro

Nato a Berlino, ha trovato il filone a Hollywood - Tutti i suoi film sono «record d'incassi»

Ann-Margret, protagonista dell'ultimo film di Nichols

dal nostro servizio

New York, giovedì sera.

In America lo chiamano Lucky Mike («Mike il fortunato»). Non è un pugile, né un gangster, né un personaggio dei fumetti. E' Mike Nichols, autore di *Chi ha paura di Virginia Woolf?* (premio dei critici di New York), del *Laureato* (Oscar per la miglior regia), di *Comma 22* e, infine, di *Conoscenza carnale* che, dopo non poche traversie a causa della censura in America e in Europa compare in questi giorni sugli schermi. Negli Stati Uniti ha polverizzato tutti i record dell'incasso.

Mike Nichols — un ragazzone di 40 anni, che scoppia di salute, con spalle solide, (è alto 1,85 e pesa 87 chili) con il viso punteggiato di efelidi e macchioline rosse — non è soltanto un fenomeno nella storia della cinematografia americana. Lucky Mike (attore, l'insuccesso da oltre quindici anni quello svolgerà mezzo russo e mezzo tedesco, nato a Berlino e rifugiatosi con la sua famiglia negli Stati Uniti nel '38, riesce in tutte le imprese dello spettacolo, benché (per sua stessa confessione) abbia scelto dopo gli studi universitari lo showbusiness non per vocazione, ma come il mezzo più facile e più divertente per guadagnare denaro.

Come *chansonnier* fece ridere tutta l'America nei cabarets e alla televisione dove comparve in coppia con una compagna di college, Elaine May. Quando nove anni fa esordì nella regia teatrale, fu per portare al successo *A piedi nudi nel parco*, *Knack*, *Luv*, *Strano coppia*, *Piccole volpi*. Ignorava tutto del cinema quando i suoi amici Richard Burton e Liz Taylor gli chiesero di dirigere *Chi ha paura di Virginia Woolf?*

«Mi son detto: perché no?» — racconta Mike — *La tecnica nel cinema non è poi così importante. Si impara in tre giorni, come si possono imparare in un'ora le regole del gioco degli scacchi. Imparare il modo di sentirsene è un'altra cosa.*

Questo apprendista molto dotato, comprese presto, che nel cinema, per fare successo matto, bisogna toccare quella che si chiama la «seconda memoria del pubblico», dandogli l'impressione — anche se la storia che si racconta non gli è mai capitata — ch'egli avrebbe potuto viverla. Lo spettatore cioè, ad un certo punto desidera identificarsi con il protagonista.

«*Per me* — dichiara Mike — *quando uno spettatore dopo aver visto uno dei miei film commenta: "E' vero, io mi ricordo...", vuol dire che sono riuscito. Ho bisogno di conoscere i miei personaggi come membri della mia famiglia. Mi piacerebbe girare un film in Europa, ma per poterlo fare dovrei prima vivervi due anni, per scoprire e poi descrivere dettaglio per dettaglio, i caratteri, i gusti, i costumi della gente. Senza una conoscenza di base non farei un film, ma un documentario filmato*».

Dopo aver trattoggiato nel Laureato (che rivelò Dustin Hoffman) la figura di un giovane appena uscito dall'università nel difficile apprendistato della vita, dopo aver successivamente raccontato in *Comma 22* la vita di una base di bombardieri americani durante la guerra, Mike Nichols in *Conoscenza carnale* prende in esame un malessere — quello sessuale — tipicamente americano.

«*Come in tutte le esperienze cliniche io ho scelto due casi estremi: quello di due uomini (Jack Nicholson e Arthur Garfunkel) di fronte alla femminilità (Candice Bergen e Ann-Margret), incapaci di comunicare ad un altro livello che non sia quello del basso ventre, la loro misoginia, latente, il porta una all'impotenza, l'altro a delle futili scappatelle.*

Dopo questa nuova feroce e amara satira contro i suoi concittadini, Lucky Mike passerà ad un altro terreno, quello della spionaggio, con *Il giorno del delfino* che realizzerà questa primavera. Ne ha corricchiato la sceneggiatura nella sua fattoria del Connecticut (20 ettari sui quali alleva cavalli da sella e dove vive perfettamente felice della sua sorte).

«*Sono un uomo fortunato perché non ho mai cercato il successo. E' venuto da sé. L'importante è di lavorare ogni giorno per il proprio piacere senza pensare ai vantaggi che se ne trarrà domani. Se poi i vantaggi arriveranno, e saranno copiosi, tanto meglio*».

n. s.

UN CASO DI DIVORZIO

Vivere insieme separatamente

La definizione ufficiale del matrimonio, secondo la Chiesa cattolica, è la seguente: «*Nuptiae vel matrimonium sunt coniunctio maris et feminae, consortium omnis vitae, divini atque humani iuris communicatio*». L'autore è Modestino, un giureconsulto cristiano del terzo secolo. In esso è consacrato il principio dell'indissolubilità del vincolo coniugale, recepito e fatto proprio dal nostro ordinamento giuridico fino al dicembre dello scorso anno, quando è stato introdotto il divorzio.

La legge Fortuna-Baslini (su cui pende la spada di Damocle del referendum) ha portato naturalmente profonde modificazioni nel diritto di famiglia. Ai sociologi il compito di valutare, in futuro, la conseguenze sociali di questa incisiva innovazione; ai giuristi, invece, devono fin d'ora preoccuparsi di coordinare la legislazione previgente, abrogata in toto nel principio della indissolubilità del matrimonio, con il nuovo orientamento, che antepone alla stabilità del vincolo il riconoscimento del fondamentale diritto alla libertà.

In questa sede vorremmo trattare un problema conseguente a una norma sostanziale transitoria, tale da suscitare non poche discussioni in chi è chiamato ad applicarla. Il non abrogato art. 150 del codice civile dichiara che la separazione per il solo consenso dei coniugi non ha effetto senza l'omologazione del tribunale, e tale principio è ribadito dalla legge Fortuna-Baslini che ammette lo scioglimento del matrimonio per separazione ultraquinquennale di mero fatto, purché preesistente di almeno due anni all'entrata in vigore della legge sul divorzio.

Convivenza

Ma che cosa deve intendersi per separazione di mero fatto? La legge Fortuna-Baslini non lo spiega, limitandosi a parlare di «*cessazione effettiva della convivenza*». La formula, però, non precisa che cosa debba intendersi per convivenza, ed in questo modo il problema non viene risolto ma soltanto spostato.

Normalmente i coniugi, separandosi, prendono residenze diverse. Ma non tutti. Quando l'amore e la reciproca stima finiscono e si esaurisce subentra l'indifferenza vi sono coniugi che, pur continuando a vivere sotto lo stesso tetto, organizzano la loro esistenza in modo autonomo, creandosi ognuno centri diversi di interesse e di attività, tollerando reciprocamente le più scappatelle sessuali, sia le più durature relazioni extraconiugali. Questo principalmente per due ordini di motivi: per il timore di uno scandalo (specie in passato) o per l'impossibilità di sostenere i maggiori oneri di due distinti «ménages» familiari.

Un punto è certo: convivenza non è sinonimo di coabitazione, non solo sotto il profilo lessicale, ma anche sotto quello giuridico. Non è poi tanto lontano il ricordo di certe pronunzie presidenziali post-belliche che autorizzavano in via provvisoria i coniugi che ne facevano richiesta a vivere separati, e contemporaneamente ponevano a carico di un coniuge l'obbligo di versare una stanza, nello stesso appartamento, all'altro coniuge, che non avrebbe potuto trovare altra dimora a causa della crisi degli alloggi.

Nessuno ha mai dubitato della validità di simili pronunzie, anche se singolari. Pertanto, non sembra peregrino sostenere che due coniugi — i quali di fatto abbiano deciso di vivere ognuno la propria esistenza, ma tuttavia abbiano tenuto nell'ambito dello stesso appartamento — siano separati di fatto. Il problema che si pone è quindi il seguente: nel caso in cui sia possibile all'uno o all'altro coniuge ottenere in via provvisoria ordine alla rottura ultraquinquennale del patto coniugale, potranno i coniugi ottenere il divorzio anche quando l'effettiva separazione di fatto non data da oltre cinque anni?

A norma dell'art. 4 della legge Fortuna-Baslini può essere pronunziato lo scioglimento del matrimonio quando «*la comunione spirituale e materiale tra i coniugi* è venuta meno *per l'esistenza di una delle cause previste dall'art. 3*». Tra queste, come abbiamo detto, è prevista la separazione di fatto ultraquinquennale, nella quale la decorrenza dei termini inizia «*dalla cessazione effettiva della convivenza*». Quindi, la «condizione sine qua non» è che sia venuta meno «*la comunione spirituale e materiale*» e contemporaneamente ricorra una delle circostanze di cui al citato art. 3.

Coabitazione

Non c'è dubbio che tale comunione sia cessata anche nel caso di due coniugi che, pur coabitando, considerino la loro unione irreparabilmente fallita, ed adeguino la loro condotta a tale constatazione. Ed è ovvio che sia così, poiché in questo caso verrebbero a mancare i fini essenziali del matrimonio, e cioè l'affetto reciproco, la mutua assistenza, la «*procreatio prolis, a cinematografia americana, Lucky Mike intera l'insuccesso da oltre quindici anni quello svolgerà mezzo russo e mezzo tedesco, nato a Berlino e rifugiatosi con la sua famiglia negli Stati Uniti nel '38, riesce in tutte le imprese dello spettacolo, benché (per sua stessa confessione) abbia scelto dopo gli studi universitari lo showbusiness non per vocazione, ma come il mezzo più facile e più divertente per guadagnare denaro.*

Come *chansonnier* fece ridere tutta l'America nei cabarets e alla televisione dove comparve in coppia con una compagna di college, Elaine May. Quando nove anni fa esordì nella regia teatrale, fu per portare al successo *A piedi nudi nel parco*, *Knack*, *Luv*, *Strano coppia*, *Piccole volpi*. Ignorava tutto del cinema quando i suoi amici Richard Burton e Liz Taylor gli chiesero di dirigere *Chi ha paura di Virginia Woolf?*

«*Mi son detto: perché no?*» — racconta Mike — *La tecnica nel cinema non è poi così importante. Si impara in tre giorni, come si possono imparare in un'ora le regole del gioco degli scacchi. Imparare il modo di sentirsene è un'altra cosa*».

Questo apprendista molto dotato, comprese presto, che nel cinema, per fare successo matto, bisogna toccare quella che si chiama la «seconda memoria del pubblico», dandogli l'impressione — anche se la storia che si racconta non gli è mai capitata — ch'egli avrebbe potuto viverla. Lo spettatore cioè, ad un certo punto desidera identificarsi con il protagonista.

«*Per me* — dichiara Mike — *quando uno spettatore dopo aver visto uno dei miei film commenta: "E' vero, io mi ricordo...", vuol dire che sono riuscito. Ho bisogno di conoscere i miei personaggi come membri della mia famiglia. Mi piacerebbe girare un film in Europa, ma per poterlo fare dovrei prima vivervi due anni, per scoprire e poi descrivere dettaglio per dettaglio, i caratteri, i gusti, i costumi della gente. Senza una conoscenza di base non farei un film, ma un documentario filmato*».

Dopo aver trattoggiato nel Laureato (che rivelò Dustin Hoffman) la figura di un giovane appena uscito dall'università nel difficile apprendistato della vita, dopo aver successivamente raccontato in *Comma 22* la vita di una base di bombardieri americani durante la guerra, Mike Nichols in *Conoscenza carnale* prende in esame un malessere — quello sessuale — tipicamente americano.

«*Come in tutte le esperienze cliniche io ho scelto due casi estremi: quello di due uomini (Jack Nicholson e Arthur Garfunkel) di fronte alla femminilità (Candice Bergen e Ann-Margret), incapaci di comunicare ad un altro livello che non sia quello del basso ventre, la loro misoginia, latente, il porta una all'impotenza, l'altro a delle futili scappatelle.*

Dopo questa nuova feroce e amara satira contro i suoi concittadini, Lucky Mike passerà ad un altro terreno, quello della spionaggio, con *Il giorno del delfino* che realizzerà questa primavera. Ne ha corricchiato la sceneggiatura nella sua fattoria del Connecticut (20 ettari sui quali alleva cavalli da sella e dove vive perfettamente felice della sua sorte).

«*Sono un uomo fortunato perché non ho mai cercato il successo. E' venuto da sé. L'importante è di lavorare ogni giorno per il proprio piacere senza pensare ai vantaggi che se ne trarrà domani. Se poi i vantaggi arriveranno, e saranno copiosi, tanto meglio*».

n. s.

donne confidenziale

Il maquillage nuovo di primavera

SIGNORA, CONOSCE QUESTO TRUCCO?

Parallelamente, alle nuove collezioni d'Alta Moda, comincia la presentazione dei nuovi maquillages destinati alla primavera e all'estate. Tra i più nuovi e raffinati, «Bagliori di Corallo», e «Cristalli di mare» e infine il trucco definito «Scintillante Allegria», ideati dalla Revlon. Il primo per una donna sofisticata, in occasione di serate importanti, il secondo per un tipo disinvolto e spigliato e l'ultimo per le giovanissime.

Il tema dominante di tutti e tre rimane il medesimo: con il ritorno del sole, viene naturale il desiderio di rinnovarsi, di acquistare freschezza e vivacità; di conseguenza la moda, sensibile a questa aspirazione, elimina gli offuscamenti ma tenebrosi colori dei mesi scorsi per adottare una tavolozza brillante e densa, splendente di luce.

Per Charles Revson creatore del maquillage «Bagliori di Corallo», è tempo di tornare ad un make-up visibile, netto e ricco di vitalità. Partendo da una proposta di tre «fondi» e sottilissimi tonalità coralline, e di applicare la limpida profondità del verde e del blu, esclusivi dei favolosi mari del Sud. Intorno agli occhi risplendono i nuovi ombretti cremosi e lo polvere in tre combinazioni di colori.

L'abbinamento più originale è costituito da un corallo-arancio e da un giallo madreperlato, mentre un blu intenso e aquilante si combina con un celeste tendente a lo tonalità smeraldo è abbinato ad un verde chiaro madreperlato. Per ottenere l'effetto migliore, la sfumatura scura verrà applicata su tutta la palpebra ed il colore chiaro a madreperlato lungo l'attaccatura delle ciglia come un eyeliner.

Per quanto riguarda le labbra, il Lip Make-up in 8 Compact, novità della serie Ultima II, servirà a renderle lucide e lucide secondo una gamma di toni che vanno dal trasparente nacré ad un profondo bronzo cremoso. E infine, sulle guance lanciate dal fondotinta Nutrient Make-up scelto in tonalità calde e «mature», una pennellata di blusher cremoso Rhosy Blush trasparente o luccicatissimo.

Il maquillage «Cristalli di mare» presentato come "il trucco con cui ogni donna vorrebbe svegliarsi un mattino di primavera" punta su colori trasparenti e naturali che sembrano impastati con la luce. Gli occhi splendono con i nuovi ombretti cremosi «Shiny Eyes» che vanno dal viola cristallino al giallo oro, dal corallo arancione al verde smeraldo; le labbra sono ravvivate dalle ultime tonalità del Moon Drops Lipstick, dal rosa peonia al rame; le guance scintillano sotto una rugiada madreperlata creata con il Luminescent Cream Blusher, che fornisce alla pelle un velo trasparente e cristallino sui toni del rame, del granata o del rosso fiamma.

Infine, il giovanissimo trucco «Scintillante Allegria», che propone un viso fresco e ravvivato da nuances allegramente splendenti. In questo caso gli occhi possono sottolineati con gli ombretti in stick Eye Shines, crayons facilissimi da usare grazie alla particolare punta a forma di matita. I più nuovi hanno toni smaglianti cromino e oro, mentre le labbra sono dipinte con sfumature particolari: pesca o rosa o lilla. E tanto rosa-rosa o rosa-pesca anche sulle guance, con il blusher Cool Shine applicati in un'ampia e lieve sfumatura a triangolo con la punta verso le tempie, in modo da regalare ad un giovane viso femminile una dolce e divertente aria di brava bambina.

Luisella Re

Oggi festeggiamo

S. Arnaldo vescovo. Santa Scolastica

OGGI giovedì 10 febbraio: il Sole si sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,45.

Domani a pranzo

UOVA RIPIENE E FRITTE — Fate rassodare le uova mettendole in una casseruola che possa contenere acqua fino a ricoprirle: lasciatele bollire dolcemente per nove minuti, poi scolate l'acqua di cottura e mettetele in acqua fredda per rinfrescarle e poterle sgusciare. Calcolate un uovo a persona o più se siete di forte appetito.

Dividete a metà le uova rassodate, togliete i tuorli; fateli passare al passaverdura e amalgamateli poi con una salsa besciamel piuttosto densa fatta con latte e burro e un cucchiaio di farina bianca ogni due uova rassodate. Mettete nell'impasto molto parmigiano grattugiato, assaggiate se occorre aggiungere sale dato che già ne avrete messo nella besciamel.

In ogni mezzo bianco privato del tuorlo adagiate una cucchiaiata di impasto e con le mani fate in modo che il vuoto sia abbondantemente riempito e vi entenda anche ai bordi quasi a ricostruire l'uovo completo. Passate in farina bianca, mettete un poco in frigorifero perché il ripieno indurisca e sia più facile passare ogni mezzo uovo farcito in un uovo crudo battuto con il sale e poi nel pane grattugiato comprimendo in modo che aderisca bene. Friggete in padella con molto olio di semi o di oliva e servite molto caldo con qualsiasi verdura di contorno o con semplice insalata.

Adele

galleria d'arte
BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Telef. 512.762

Sabato ore 17
ASTA
di realizzo ed al m.o.
Dipinti: dell'800, opere antiche
Oggetti di pregio

Impresa vende direttamente
ALLOGGI signorili e box - nuovi - pronti - acqua calda centrale - dimensioni varie - mutuo - agevolazioni.
ATTICI soleggiati - da costruire - doppi servizi - cucine.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000.
VIA SAGRA SAN MICHELE 81 - TELEF. 727.491 TORINO

MOSTRE D'ARTE A TORINO

A Parigi con Giacometti

Le litografie del grande artista svizzero alla Galleria «I Portici» - Umano interprete della «propria esistenza»

Lo scultore Alberto Giacometti nel suo «atelier» parigino

Alberto Giacometti, nato nel 1901 a Stampa in Svizzera, morto all'ospedale cantonale di Coira nel gennaio del '66, fu scultore di fama mondiale (sui rocchi, fra l'altro, nel '62, il gran premio della Biennale di Venezia) ma anche pittore, come suo padre, Giovanni, noto paesaggista. Egli lasciò ottimi stupendi pagine di grafica: disegni, incisioni, litografie dove anche più intima sembra farsi la testimonianza del tormentato suo spirito creativo.

I sottili grovigli di segni in cui si delineano i più penetranti e tesi ritratti dal vero, come le rivissute «Copie dal passato» — in cui ritrovano la mirabile sua «lezione» di fronte alla scultura dell'antico Egitto, a Rubens o alle miniature carolinge — son come nodi di intensa energia spirituale, capace di modellare insieme scheletro e contorno d'ogni figura d'uomo o di cosa: con un modo di prendere e rendere la realtà in uno spazio plastico in cui si manifesta l'intera sensibilità dell'artista.

Una squisita «omaggio» a Giacometti offre oggi al visitatore la nuova galleria «I Portici» (al terzo piano di via Pietro Micca 10) con un gruppo di bellissimi disegni ed incisioni — tra i quali vorremmo ricordare almeno lo *Studio per «Tête»* del 1938, *Il principe Zoser* (penna a sfera su carta, da una scultura egizia dell'Antico Regno) e le acqueforti *La stanza vista dal letto* e *Il convalescente* — presentando insieme, per la prima volta a Torino, le pagine di «Paris sans fin», un libro fatto — come dice il catalogo (ed è vero!) — «di litografie e scritti originali di Alberto Giacometti». Un libro, bisogna ancora aggiungere «lungamente elaborato e purtroppo non potuto realizzare compiutamente nel suo disegno originario». La morte colse infatti l'artista quando le 150 litografie ch'egli aveva disegnato, assistendo poi personalmente alla loro stampa nell'officina litografica di Mourlot, erano già state ultimate, mentre soltanto poche pagine di testo erano state scritte dell'ultima previste.

Lo scritto di Giacometti è riportato ora nel catalogo di questa bella mostra torinese insieme a tre «note» datate tra il 4 ottobre e il 30 novembre '65 (le sue ultime) relative al libro «La copie dal passato» edito poi a Torino nel '67. E costituiscono il commento più adorante e toccante per queste sue pagine grafiche; e quasi la testimonianza della parola, accanto all'altra fatta di puri segni evocativi, su quel dialogo durato oltre trent'anni fra Giacometti e Parigi: una città che l'artista ha saputo far rivivere nelle sue litografie così come doveva ormai portarsi nel cuore con i suoi interni di caffè, gli scorci delle sue vie, delle cupole e delle guglie dei suoi templi.

Testimone altresì del suo tempo, di Parigi Giacometti ha insomma disegnato la vita vera: la gente e il traffico delle strade, i viali e i giardini, con le vestigia del passato che popolano il Museo di storia naturale, i bar, ma soprattutto l'ineffabile spirito dell'ambiente. Sino a smarrirsi. Per ritrovarsi infine accanto a quelle pagine in cui passando dalle immagini alla parola scritta, egli confidava ad un ultimo luglio, ancora bianco, ogni sua sensazione: «*Il silenzio, io sono così qui, fuori la notte, tutto è immobile e il sonno mi ripiglia. Io non so né chi sono né quel che faccio, né quello che voglio, io non so se sono vecchio o giovane...*». Come aveva fatto già attraverso innumerevoli suoi personaggi, anche in quell'ora così colma di struggenti verità, Giacometti si riconfermava l'umanissimo interprete della propria esistenza.

* * *

Mimì Schieroni, torinese per dimora e formazione, espone in questi giorni a Milano, sua città natale, ospite della galleria de «Il giorno», in corso Vittorio Emanuele II. La presenta Albino Galvano che dopo aver messo in evidenza come «il movimento primo della sua pittura sia essenzialmente naturalistico», parla del suo gusto di trasfigurare ogni dato concreto, ma anche di «sperimentazione» e di «piacere dell'avventura stilistica», di «cerezza di una coerenza intima» e di «mestiere saldo e consumato», definendo infine la sua opera di pittrice figurativa, astratta, informale, una vicenda nella quale si potrà sempre trovare «il gusto del prezioso, della forma rara, del colore chiaro».

an. dra.

Impresa vende direttamente
ALLOGGI signorili e box - nuovi - pronti - acqua calda centrale - dimensioni varie - mutuo - agevolazioni.
ATTICI soleggiati - da costruire - doppi servizi - cucine.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000.
VIA SAGRA SAN MICHELE 81 - TELEF. 727.491 TORINO

il medico della famiglia

Dieta dello scolaro

La signora E.T. (Vercelli) ci scrive:
«*Il mio bambino ha perso il suo bel colorito roseo, non è più vivace ed è un po' dimagrito. Non si può attribuire a qualche malattia questa forma di deperimento; il bambino è sano. E' possibile che patisca per colpa della scuola? E' la prima volta che ci va*».

— E' un'ipotesi fondata: per molti bambini la scuola, specie se è la prima volta che la frequentano, rappresenta un vero e proprio trauma che provoca disturbi fra i quali un rallentamento dei processi cellulari preposti alla nutrizione. C'è anche un'altra ipotesi: collezione insufficiente intestinale delle sostanze alimentari dovuta ad una serie di cause che solo il medico può scoprire. Sono dunque necessari una visita ed esami di laboratorio. Se questi risultano negativi allora è da ritenere valida la prima ipotesi. In questo caso più che i ricostituenti (comunque sempre utili) giova l'osservanza di norme alimentari integrate da un regime regolare di vita in ambiente sereno che comprenda svaghi ed esercizio fisico non eccessivi ed a tempo opportuno e riposo notturno di almeno nove ore.

Importante, soprattutto, è la dieta. Al bambino occorre un'alimentazione che sia ricca di poteri nutritivi ma non impegni l'organismo. Dieta quindi mangiare cibi proteici (carne, uova, formaggi magri) poiché il suo fabbisogno di proteine, a causa della crescita, è almeno tre volte maggiore che nell'adulto. Quanto ai grassi, necessari, è opportuno che siano vegetali; a tutti è preferibile l'olio di oliva per la sua digeribilità ed utilizzazione da parte dell'organismo. Verdure, farinacei, frutta cruda o cotta, miele completano l'alimentazione.

la ditta
FIORI LUIGI
via Po 2 - Torino

Borse
Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli per regalo

continua l'annuale
vendita eccezionale
per fine inventario

MODELLI E TINTE RECENTISSIME
A PREZZI DI REALIZZO

IL NOSTRO GIARDINO

Anche le piante sentono il dolore

Si è scritto nelle settimane scorse sulla necessità fisiologiche delle piante che sotto certi aspetti possono essere paragonate a quelle del corpo umano. Ciò sia un ulteriore motivo per amarle e rispettarle. Bisogna tenere presente che strappandone le foglie o spezzandone i rami si recano loro molestia e danno perché ogni azione violenta è sentita dalle piante e se anche non percepiscono il dolore come lo sentiamo noi, riescono per sempre un trauma che le obbliga ad un intenso lavoro interno per la produzione di tutte le cellule atte a chiudere e sanare le ferite.

Ricordiamoci quindi, se vogliamo cogliere un fiore o staccare un ramo, di usare gli appositi strumenti quali forbici da potare, coltelli da innesto o scalpelli, che se anche non eliminano il trauma rendono più facile alla pianta, propria per il taglio netto che produrranno, l'opera di cicatrizzazione della ferita.

Sopo pure da tenere ben presenti tutti gli altri atti che richiedono; pertanto nutrimento a tempo giusto con gli adeguati fertilizzanti e somministrazione loro quelle sostanze armoniche di cui sono carenti. Rinfiammole, potapoloi periodicamente e non lasciamo mancar loro l'acqua, elemento vitale; irrorizzamole con antiparassitari per combattere i insetti che le minacciano e con i nostri «incantesimi» allontaniamo da loro le dannosa polvere.

Usando questi accorgimenti le nostre piante saranno sempre splendenti e sane ricompensandoci così delle cure che loro dedicheremo e noi avremo compiuto un atto d'amore verso la natura ed il Creatore. L'amore, la passione e la cura che portiamo alle piante, e di conseguenza i buoni risultati che si otterranno, sono altrettanti nell'appellativo di «Pollice Verde» che distingue le persone dal l'animo sensibile alle cose belle, alle opere d'arte della natura.

G. Arbarello

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI TUTTE LE MISURE TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI TUTTE LE MISURE TUTTE LE GARANZIE

❸ Come si compra una casa Gescal

C'è anche chi specula *(e la legge lo permette)* sull'alloggio popolare

L'inquilino può acquistare l'appartamento e subaffittarlo al prezzo che vuole - Il riscatto è bassissimo: in corso Racconigi 20-30 mila lire al mese

Quanto costa un alloggio in casa popolare? Bisogna distinguere. Quelli della Gescal sono leggermente meno cari perché l'ente, che vive con i contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro, non deve fare mutui per costruire i palazzi e quindi non è costretto a pagare interessi. L'Istituto, invece, gode solo di un contributo statale del 4 per cento, per il resto il denaro deve trovarlo. Chi vuole ottiene mutui dalle banche a diritto pubblico, dalle industrie quando è previsto il finanziamento (come nel caso degli alloggi Fiat), dalla Cassa depositi e prestiti. Benché non siano elevatissimi, incidono sui costi anche gli interessi.

Un appartamento di tre camere, cucina e servizi in una casa della Gescal ha un affitto che varia dalle 15 alle 20 mila lire al mese, più le spese condominiali. In una casa privata costerebbe almeno tre volte tanto. Per lo stesso alloggio in un palazzo dell'Istituto si pagano circa cinquemila lire in più. In entrambi i casi la legge prevede anche la possibilità del riscatto.

E' questo un motivo di polemiche. Perché, si dice, non si tengono gli alloggi a disposizione anziché venderli? Accade sovente che un assegnatario migliori il suo tenore di vita e si possa pagare un appartamento privato.

«Noi — risponde l'avv. Dezani, presidente dell'Iacp — dovremmo mettere a riscatto l'80 per cento degli alloggi. In pratica a Torino ne abbiamo in vendita 4500 su 12.000, proprio perché preferiamo darli in affitto. E di questi 4500, solo 1500 sono stati effettivamente venduti».

— Quanto si paga per comprare un alloggio popolare?

«Pochissimo. E' un affarone. All'atto pratico un alloggio di due camere, cucina e servizi non viene ad essere venduto più di un milione e mezzo o due. Il tutto pagabile in dieci, quindici, venti o venticinque anni. Per ottenere il riscatto? Ancor più semplice. L'assegnatario invia la domanda all'Istituto allegando cinquemila lire. E' automaticamente accettata».

Qualche esempio. In corso Racconigi sono a riscatto 800 alloggi. Gli inquilini vogliono sulle 25-35 mila lire al mese per 20 anni. E' stato aver versato anticipi. Stesse cifre in via Arquata dove sono in vendita i tre quarti degli appartamenti. Un po' più care le case Gescal di corso Molise (ne sono 500 alloggi, 450 sono stati riscattati). Siamo sulle 25-35 mila lire al mese, secondo il numero dei vani. L'alloggio a riscatto più costoso? Sette vani e doppi servizi: 45 mila lire al mese per vent'anni. Per una casa del genere un privato chiederebbe dai 20 ai 30 milioni.

Gli occupanti abusivi delle case di via De Canal in corso

Ma un alloggio riscattato può essere subaffittato? «Purtroppo sì — risponde l'avv. Dezani —. Ed è questo l'aspetto più deleterio della legge. Dal giorno stesso in cui viene richiesto l'acquisto, l'assegnatario può dare l'appartamento a terzi e pretendere un canone».

Si verificano così episodi «ammissibili, ma legali». *Lo stesso alloggio, riscattato a 20 mila lire al mese, va bene e subaffittato a 45-50. Una vera e propria speculazione. Una situazione piuttosto diffusa (e in questo caso illegale), nelle case comunali di via Artom. Indagare? Un custode che ha denunciato alcuni «abusivi» ha avuto due macchine incendiate nel giro di un anno.*

Purtroppo i ministeri che sovrintendono a questi servizi non sono nemmeno al corrente delle leggi. L'esempio che riportiamo è clamoroso. Il ministro del Lavoro scrive all'avv. Dezani: «Ho saputo che un alloggio a riscatto della Gescal, in strada del Drosso, è subaffittato a 47 mila lire al mese. Bisogna colpire l'abuso».

Proprio il ministro che gestisce la Gescal non era a conoscenza che il fatto rientra nell'assoluta normalità. Ha risposto il presidente dell'Istituto: «Casi di questo genere a Torino e provincia ce ne sono parecchi, ma non possiamo promuovere alcuna azione legale contro chi, spudoratamente, sfrutta il beneficio d'aver ottenuto un alloggio dell'edilizia pubblica. Queste sono le speculazioni a cui sono soggetti gli appartamenti costruiti con i contributi di tutti i lavoratori e dei datori di lavoro perché è stata concessa la facoltà del riscatto senza alcuna clausola restrittiva».

Pier Michele Girola
(fine)

L'on. Emanuela Savio si dimette dalla Camera

L'ufficio stampa della presidenza della Camera comunica che l'on. Emanuela Savio ha inviato oggi una lettera al presidente Pertini nella quale presenta le proprie dimissioni dalla carica di deputato per incompatibilità in seguito alla sua nomina di presidente della Cassa di Risparmio di Torino.

Alla on. Savio subentrerà il primo dei non eletti del collegio di Torino, Renzo Franzo.

L'assalto ieri pomeriggio davanti ai magazzini Pam

Il colpo grosso al portavalori ha fruttato quindici milioni

Gli altri 217 milioni in assegni, cambiali e buoni Sava scaduti sono praticamente inesigibili - Trovata nel garage sotterraneo d'una casa in via Mercadante la «Giulia» presa dai gangster - Indagini della polizia

Ancora nessuna traccia dei due banditi che ieri pomeriggio, armi alla mano, hanno preso come ostaggio un autista della Banca Popolare di Novara e rubato 232 milioni che erano trasportati su una «Giulia» dell'istituto.

Questa mattina è stata ritrovata la vettura rubata dai rapinatori. Era abbandonata in via Mercadante, alla barriera di Milano, a poche centinaia di metri da dove ieri è stato liberato l'ostaggio. A un primo superficiale esame non sembra che sulla «Giulia» siano stati trovati elementi utili alle indagini. Sono stati rinvenuti soltanto una cinquantina di milioni in assegni che i banditi hanno abbandonato perché praticamente inesigibili.

Il colpo è stato studiato nei minimi particolari e compiuto alle 17 di ieri pomeriggio davanti al supermercato Pam di via Porpora 31. L'autista del Banco Popolare di Novara, Secondo Siro, 29 anni, via Richelmy 25 e l'impiegato Giovanni Graziosi, 21 anni, via Alighieri 41-a, avevano già ritirato cinque agenzie di banca ritirando assegni, cambiali, titoli vari e denaro che rinchiusi in diversi sacchi erano stati riposti parte nel bagagliaio blindato della vettura e parte sui sedili posteriori.

«Eravamo stati alle filiali di Beinasco, di corso Regina Margherita, di largo Gianoncelli, di via Germonio e di corso Giulio Cesare. Dopo aver ritirato l'incasso dei magazzini Pam — ha raccontato ai dott. Montesano Secondo Siro — saremmo rientrati in sede, in via XX Settembre».

Probabilmente i banditi hanno seguito l'auto della banca per tutto il percorso, sicuramente sapevano che era stata alle filiali. Erano anche al corrente che gli incaricati della banca sarebbero passati al magazzino Pam per ritirare l'incasso, ma non era quello il loro obiettivo.

Quando Secondo Siro ha posteggiato la macchina in seconda fila i due rapinatori erano già in agguato. Appena il collega dell'autista è sceso dalla «Giulia» e si è diretto verso l'Asteria Martini sbucando poi in via Mercadante, «Stai tranquillo — hanno detto i rapinatori all'autista — vogliamo solo il denaro. Se stai buono non ti accadrà nulla». A poche centinaia di metri dal magazzino Pam, Secondo Siro è stato fatto scendere. L'autista è tornato immediatamente sui suoi passi raggiungendo il magazzino da dove ha telefonato alla polizia.

L'auto dei banditi ritrovata stamane in via Mercadante - Accanto, Secondo Siro

Il fosse comportato diversamente forse avrebbe potuto far catturare i rapinatori. I due dopo avere scaricato l'ostaggio non hanno percorso che un breve tratto di via Mercadante infilandosi poi nell'autorimessa sotterranea dello stabile al numero 87. In un lungo sotterraneo pieno di box i rapinatori, che evidentemente conoscono bene la zona, avevano lasciato un'altra auto sulla quale, dopo avere trasbordato il bottino, sono fuggiti.

Ma dei 232 milioni di cui si sono appropriati soltanto una quindicina hanno valore reale, dieci perché in contanti, circa cinque in buoni Sava. Il cui incasso potrebbe però già presentare qualche rischio. Gli altri 217 milioni sono praticamente inesigibili perché costituiti da assegni, cambiali, titoli nominativi e buoni Sava ormai scaduti.

Arriva da Taranto a cercare la moglie: aggredito dal rivale

Un uomo è stato affrontato e ferito da un giovane che accusava di avergli rapito la moglie. E' accaduto stamane poco prima di mezzogiorno a Rivoli. Un operaio di 34 anni, Giovanni Garella, originario di Taranto era appena arrivato dalla sua città: cercava la moglie Lucia Vinci, ventiduenne, fuggita di casa.

Alcuni vicini lo avevano informato che la donna era a Rivoli con un compaesano, Michele Galasso, 24 anni, che abita in vicolo d'Aia 16. Stamane verso le undici il Garella si è presentato a casa del presunto rivale: «Mi hai portato via la moglie, hai rovinato la mia famiglia».

Il Galasso ha reagito con violenza: «Esci di casa mia, altrimenti ti ammazzo». Poco che abbia anche estratto una rivoltella. Giovanni Garella si è spaventato ed è fuggito. Il presunto rivale lo ha inseguito con l'auto e raggiunto in piazza San Bartolomeo: secondo alcuni testimoni di Garella sarebbe stato investito dalla macchina e scaraventato a terra. A questo punto, secondo una prima ricostruzione, Michele Galasso sarebbe sceso e avrebbe cercato di colpire l'avversario con un martello.

Negozio di antiquariato svaligiato nella notte

Il negozio di antiquariato di corso Stati Uniti 9 angolo via Gioberti è stato svaligiato stanotte. La proprietaria, Elvira Maimone, 53 anni, è convinta d'aver involontariamente aperto la porta ad uno dei ladri. Stanotte, poco prima dell'una, sono scesa per spegnere la luce della vetrina. Sul portone di via Gioberti c'era un giovanotto. Mi ha detto che abitava lì da poco e che non aveva la chiave. Potevo aprirgli? L'ho fatto entrare».

Nell'androne si affaccia il retro del negozio. Stamane la signora ha trovato la serratura scardinata. Dentro, sotto a scaffalature, i ladri hanno portato via quadri, bronzi antichi, argenti in feltro e in argento per un valore di almeno dieci milioni di lire. Devono anche essere stati disturbati, infatti hanno abbandonato sul posto una cinquantina di secchi in plastica già riempiti di refurtive. Elvira Maimone, nel denunciare il furto, ha dato una sommaria descrizione del giovane incontrato ieri sera sul portone.

Un bambino muore soffocato dal latte

Un bambino di sei mesi è morto mentre la madre lo allattava, forse soffocato da un rigurgito. E' Cesare Costa, abitava in via Cristoforo Colombo 38 di Grugliasco insieme con i genitori.

Ieri sera, mentre la madre lo allattava, ha dato i primi segni di soffocamento. E' stato immediatamente accompagnato all'ospedale di Rivoli, ma è giunto cadavere. Il dottor Mora ha tentato di rianimarlo. Tutto inutile.

Oltre settecento capi di vestiario sono stati rubati l'altra notte in un laboratorio di sartoria in via Chieri della Salette 78. Il furto è stato scoperto dal proprietario Vincenzo Sappese, che ha presentato denuncia al commissariato San Donato. Il bottino ammonta a circa 20 milioni.

Bloccata da uno sciopero la zona di Rivoli e Collegno

Dalle 14 alle 17 la manifestazione contro la chiusura della Leumann - Interrotto il servizio della filovia?

Sciopero generale oggi pomeriggio nella zona di Collegno, Rivoli, Grugliasco e Alpignano. La fermata nelle industrie sarà di tre ore, dalle 14 alle 17. In molti casi è prevista l'uscita anticipata degli stabilimenti. Anche i negozi dovrebbero tenere le saracinesche abbassate.

La protesta è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil contro la minacciata chiusura, a fine mese, della Leumann e quella della Vincenti. La manifestazione di solidarietà è stata poi anche allargata al problema dell'occupazione, degli affitti delle case e dei trasporti.

Alle 14,30 è previsto un raduno nei due punti di ritrovo: la Castor a Cascine Vica e la Bertone a Grugliasco. I due cortei affluiranno sino alla camera del lavoro di Collegno in corso Francia. Contemporaneamente un altro corteo di lavoratori Leumann e Vincenti partirà da piazza Adriano a Torino e raggiungerà la sede della Giunta regionale in via Magenta.

Allo sciopero partecipano anche dalle 16 alle 18 i dipendenti della Ditta Torino-Rivoli aderenti alla Cgil. E' probabile quindi che il servizio, se non sospeso, sia solo saltuario.

Giarola — Il lavoro è sospeso, la fabbrica di Venaria è «occupata» in pratica da 20 giorni. I dipendenti partecipano ad un'assemblea permanente contro la richiesta dell'intervento della Cassa integrazione per 300 lavoratori. In un comunicato diramato ieri i sindacati annunciano che «la lotta continuerà» fino al raggiungimento dei seguenti obiettivi: «Estromissione dell'attuale proprietario; intervento dei pubblici poteri (statali e regionali); garanzie sull'occupazione e sullo sviluppo dell'azienda».

La crisi dell'edilizia in Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale si riunisce oggi e domani in sessione straordinaria. Tra l'altro si discuterà anche la grave situazione dell'edilizia torinese. E' probabile che la Provincia si associ, in qualche modo, con l'inchiesta che la Regione ha in mente di condurre contro il racket delle braccia. Infine il Consiglio dovrà nominare i suoi rappresentanti in enti e banche a diritto pubblico, tra cui il San Paolo.

La nuova "regina,, ha un banco di frutta

Eletta ieri la protagonista del carnevale di Porta Palazzo

La nuova regina (a sinistra) con quella del Carnevale '71

La nuova «regina di Porta Palazzo» è una sedicenne di Front Canavese, Vanna Geniaio, che ha un banco di frutta e verdura al mercato di piazza della Repubblica. Giuliana Fenoa, la regina uscente anno, le ha ceduto ieri sera la corona alla presenza di Giandòja e delle altre maschere piemontesi. «Sono ferma di paura, mio padre pensava che mi sarei montata la testa, non volevo che accettassi la designazione» sono state le prime parole della neo eletta, una graziosa ragazza.

Durante la festa sono state scelte anche le sei damigelle ed il ministro, Alberto Marvelli, 38 anni. Insieme parteciperanno, come da ogni carnevale, alle manifestazioni benefiche: tuttavia, stasera all'Istituto Domenico Savio di Susa, martedì ricevimento, ai Balon, Giandòja e Gianduja.

I commercianti del quartiere offriranno agli ospiti degli istituti assistenziali alcuni doni. Per oggi, giovedì grasso, l'Aiut ha organizzato in piazza Vittorio, in collaborazione con il personale del Luna Park (che offrirà biglietti gratuiti e 5 mila bambini una raccolta straordinaria di sangue.

Dopo un litigio ha rapito il figlio alla moglie: "Andiamo a ucciderci,,

L'episodio ieri in via Tripoli - L'uomo soffre di epilessia: vane le ricerche

Una lite tra coniugi si è conclusa con il rapimento di un bimbo di un anno e pochi mesi che il padre ha portato via dicendo: «*Andiamo ad ucciderci*». L'uomo soffre di frequenti crisi di epilessia ed anche il figlio Gianfranco è affetto dallo stesso male. La donna sconvolta ha denunciato l'accaduto ai carabinieri di Collegno che hanno iniziato le ricerche.

L'episodio è avvenuto ieri sera alle 19,30 in via Tripoli 192 a Torino. Qui abita la madre di Brigitta Titone, 37 anni, che risiede a Grugliasco in via Alfieri 40. C'era stata una lite tra Brigitta Titone ed il marito Saverio di 37 anni. I due da tempo non vanno d'accordo. Ieri la donna ha preso Gianfranco e se n'è andata da sua madre. Temeva che il marito — dice — mettesse in atto la minaccia che le ripeteva da tempo: «*Un giorno o l'altro prendo il bambino e andiamo a ucciderci*».

La scena che si è svolta in via Tripoli è stata ricostruita attraverso testimonianze. Alcuni vicini di casa della madre della Titone, Francesca Chirco, 52 anni, hanno udito delle grida di donna: «*Lascialo, lascialo. Rendimi mio figlio*». Poi hanno visto un uomo che correva con un bimbo in braccio verso una 850. Aperta la portiera l'ha sistemato sui sedili e si è messo al volante. Brigitta Titone che era arrivata di corsa si è aggrappata alla macchina e si è lasciata trascinare per qualche metro invocando aiuto. La 850 si è allontanata e la Titone ha telefonato una macchina di passaggio ed ha lanciato un inseguimento che però è risultato vano.

Un'ora più tardi ha sporto denuncia ai carabinieri. Da quel momento non si sa altro. Stamane all'alba la Titone con la madre ed un fratello che ha 28 anni sono partiti in auto probabilmente alla ricerca del rapitore.

Scarcerate le zingare processate per rapina

Le zingare Fausta Bertinacci, 18 anni, e Caterina Armitano, 22 anni, arrestate 15 giorni fa/ e processate stamane per direttissima a Milano per «furto aggravato» dalla corte d'assise (presidente Lunardi, p. m. Sciacovelli) perché accusate di rapina ai danni del sarto sordomuto Alessandro Zappia, di 58 anni, sono state condannate al minimo della pena: 10 mesi e 20 giorni con i benefici della sospensione condizionale. Subito dopo la sentenza le due donne sono state scarcerate.

I giudici sono stati particolarmente clementi perché la Bertinacci ha 4 figli e l'Armitano 5, tutti in tenera età. Inoltre, prima che cominciasse l'udienza, Fausta Bertinacci ha donato come il loro difensore, avv. Aldo Feria, di consegnare alla parte lesa un assegno di 60 mila lire. L'episodio, accaduto alle 9 di mattina, è stato ricordato dal presidente. Tre zingare entrarono bussando alla porta dello Zappia con il pretesto di vendere della merceria. Mentre due lo tenevano a bada sulla porta, la terza si introdusse in casa e da un armadio prendeva 10 mila lire.

Il trambusto del sarto che poteva ribellarsi è stato sentito dal vicino Giuseppe Salamone che è intervenuto ed ha bloccato due donne. La terza è scappata con i soldi.

Comunicato urgente! al crollo economico

continua la grande vendita di fine stagione

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

Camicie uomo terital	L. 2000
Pantaloni uomo pura lana	» 3000
Pantaloni donna pura lana	» 2000
Pantaloni bimbo pura lana e terital	» 2500
Pantaloni uomo e donna elastic da sci	» 2900
Gonne pura lana moda	» 2000
Maglie uomo e donna e bimbi	» 1000
Abito donna moda	» 4000
Abito bimbo pura lana	» 3500
Giacconi invernali foderati pelliccia	» 4500
Impermeabili terital unisex	» 4000
Giubbotti tipo pelle con fodera pelliccia	» 6000
Cappotto soprab. bimbi tipo pelle fod. pelliccia	» 6000
Cappotto bimbo pura lana	» 7000
Cappotto donna pura lana	» 9000
Tailleurs donna pura lana	» 7000
Abito uomo pura lana	» 9500
Giacche uomo pura lana	» 9000
Montgomeri pura lana	» 6000
Giacconi donna fodera pelliccia	» 6000
Tendoni terital altezza cm 300, al metro	» 800

Giacconi tipo renna foderati pelliccia, cappotti uomo pura lana, lenzuola, tovaglie, coperte e centinaia di altri articoli

crollo economico
Via San Secondo 52 B - Torino
(a 100 mt dalla Sede Inam Porta Nuova - Torino)
Orario vendita: ore 9-12,30; ore 15-19,30

temperatura di oggi

massima	+5,5
minima	+2,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +3,7; ore 8: +3,9; press. 725,7; umidità 84%. Cielo sereno. Previsioni: coperto con precipitazioni, calma di vento, visibilità buona, temperatura invariata. Temperature a Cuneo: max. +6,4; min. +4,4; ore 8: +5.

echi di cronaca

se il TV è da riparare
Telecolor 783.111 . 500.879
Tecnici esperti riparano subito a domicilio qualsiasi televisore.

idraulico? elettricista? falegname? tappezziere? «Pronto casa» tel. 533.582
riparazioni urgenti, modifiche, installazioni anche festivi e serali.

tappezzerie in carta applicate da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spenderete per far tappezzare una camera tappezzerete voi stessi l'intera abitazione. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono garanzia ed efficacia. Le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Delsarto confezioni
Gli articoli fine serie con etichetta Delsarto sono realmente occasioni. Per Lei, Lei, i Ragazzi. Via Roma 265 - 271.

corsi di pittura
tenuti da pittori professionisti. Sono sempre aperte le iscrizioni all'Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telef. 540.344.

riparazioni idrauliche in giornata telef. 637.131
La ditta A.M.I.C. vi garantisce riparazioni per bagni e riscaldamento. L'assistenza necessaria.

costumi Carnevale
il più vasto assortimento al Roky Club, Centro Abbigliamento Sindri, via Nizza 45 - telef. 680.000.

CONCORSO
a 114 posti di maestra d'asilo bandito dalla Città di Torino
Preparazione e informazioni presso l'Istituto BERTOLA autorizzato dal ministero Pubblica Istruzione, via Po 8, telefono 542.549 - 541.421 - 10125 TORINO.

il meglio per veder meglio
OTTICA
VIA CIBRARIO 36
TORINO - Tel. 486.565
OCCHIALI MONTANARO

i lettori ci scrivono

Delusione a Piossasco

« Non scriviamo da uno sperduto villaggio, ma da alcune zone direttamente dagli uomini (responsabili) e speriamo non anche da Dio, di Piossasco, comune a soli 15 km da Torino, a meno di due km dal modernissimo stabilimento della Fiat, dall'Indesit e da altre industrie che sono vanto del nostro Piemonte e della nostra bella Torino. Scriviamo a nome di molte famiglie (operai e impiegati), che per necessità di lavoro o per investire sudatissimi risparmi e con notevoli sacrifici si sono trasferiti da Torino in questo paese letteralmente ospitale, con molte speranze, invece ora, dai suoi, non ricevono che delusioni ed umiliazioni.

« Settore commerciale: la vendita a peso netto è totalmente sconosciuta. I prezzi sono notevolmente più alti che a Torino o a Pinerolo per merci di solito di qualità inferiore, l'unico ad accorgersi di ciò è il nostro borsellino. I negozi salari si liquefanno e la sporta della spesa diventa ogni giorno più piccola per chi non ha la fortuna di potersi recare per la spesa a Torino od anche solo nella vicina Cumiana.

« Igiene: gastronomia e dolciari, carne fresca e mucche sono tranquillamente a contatto; il pane non è negli appositi scaffali, ma in ceste in terra dove molti clienti maleducati al servizio e sovente direttamente il pane a loro piacere. Una sola farmacia per circa 19.000 abitanti, ambulatorio comunale in un locale indecente e privo di qualsiasi più elementare attrezzatura di pronto soccorso, autoambulanza neanche se ne parla, solo a disposizione dei dipendenti comunali a sproposito.

« Settore edilizio: completa inosservanza non solo del piano regolatore, ma delle più elementari leggi in materia. Esempi tipici: un 600 mq costruiti 500, un 800 più di 400, distanze regolamentari tra edifici e strade di solito ridotte a metà e più servendo ad un terzo ed anche ottavo del previsto. Altezze dei fabbricati a piacere dei costruttori: metri 8 finali dal piano regolatore, portati a 12-14 metri, progetti approvati per un solo alloggio di 5 vani, finiti con 3 alloggi e 10-12 vani, case ad uno o due piani finiti prestigiosamente a tre o meglio quattro, quando non ci scappa il 5°.

« Urbanizzazione: in molte zone strade, illuminazione, fognatura sono completamente ignorate. Esempio: la via Rivalta. Per più di 300 famiglie, su 800 metri di strada, ci sono 3 lampadine di (forse) 60 Kwh, in tutte le strade laterali buio assoluto e fango, per arrivare i proprietari provvedono in proprio a costruire e pagare acquedotto e fognatura, più delinquenti contributi di urbanizzazione.

« Ecologia: bruciatura dei rifiuti all'aria aperta. In estate di solito siamo obbligati a chiudere porte e finestre, per colpa dei due servizi di necessità dei rifiuti a prezzi modesti. Gli impianti di riscaldamento nelle nuove costruzioni funzionano a mafia danno non risultati sorbetto di combustibile sotto le aspettative.

Piossasco è attraversata da un fiumiciattolo di sotto pelo di acqua, in cui si scaricano le fogne bianche e nere di mezzo paese, regno di topi e di odori nauseabondi, specialmente in estate. La rete delle fognature appesta il paese attraverso tombini scoperti e malandati, e ciò in pieno centro storico di Piossasco, proprio nella strada principale che conduce al Municipio ».

Seguono due firme

Ma il pullman non c'è

« Abito nella zona Vallette e percorro ogni mattina 8 km per andare a trovare mia madre (malata e vecchia), che abita nella zona Madonna di Campagna. Vado a piedi perché non c'è nessun pullman che colleghi direttamente queste due zone.

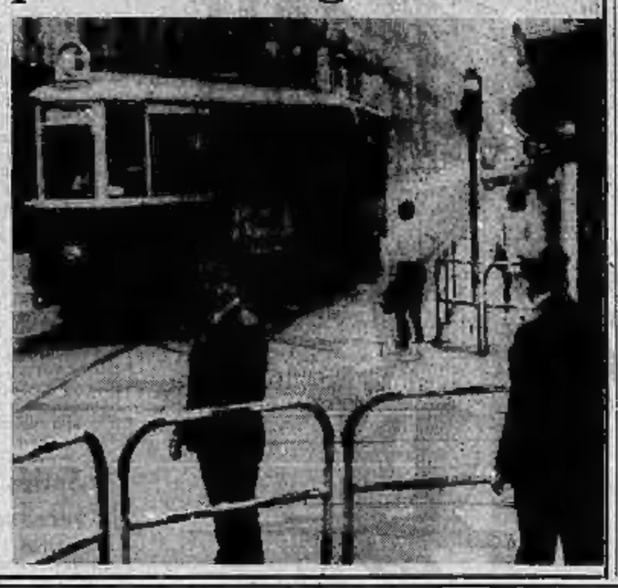
« Se potete fare qualcosa perché non intervenite. Parlo a nome anche di molti altri cittadini sofferenti ».

Lidia Mayeno

Una gabbia per le medaglie d'oro

« Sono stati scritti fiumi di parole sul semaforo di via Garibaldi angolo via XX Settembre: per l'incendio alla Rinna, per la sua scarsa funzionalità, quando i controllori hanno avuto medaglie d'oro. Malgrado ciò tutto è rimasto come prima. Nessuno ha notato che questi galantuomini dell'Atm sono inchiodati al suolo per sette ore, impalati ed esposti ai rigori delle stagioni. Dobbiamo proprio fare una colletta per costruire una cabina? ».

Luigi Santomauro



Urrah, arriva il metano!

« Trilla il campanello. Chi è? Sono l'incaricato della Società Italiana per il gas. Ho il compito di cessare gli apparecchi della sua alimentazione. Prego, venga avanti. Non appena varcata la soglia della porta, chiudo il permesso di sciopero. E' soddisfatto, prontamente. A furia di salire e discendere le scalette per cessare i piani delle case, viene il capogiro perfino ai funamboli.

« Accogliamo con gioia queste " visitine del lavoro ", offrendo un buon " cordiale " con contorno di " salatini ", con l'impegno d'invito a colazione per festeggiare il giorno dell'erogazione del metano ed " economico " gas metano! ».

Federico Anselmino

Tv per la Val Tanaro

« Poichè da parecchio tempo si parla della tv a colori in Italia, vorrei chiedere, tramite voi, al ministro Bosco quando intende far installare un ripetitore per il 2° programma tv che serva le zone dell'Alta e Bassa Val Tanaro. E' una popolazione di circa 20.000 persone ».

Valentino Bima

Per il traforo del Ciriegia proteste a Pinerolo

(m. g.) I pubblici amministratori del Pinerolese protestano per le recenti decisioni del governo in favore del traforo del Ciriegia (Cuneo).

In una riunione svoltasi ieri sera, con la partecipazione di numerosi sindaci, tra cui il prof. Bernardi di Pinerolo, il presidente del Consiglio della Val Pellice, Celeste Martina, ed il consigliere provinciale geom. Pidda, non si è contestata la validità del Ciriegia, ma si è deplorato il fatto che « la scelta sia avvenuta al vertice, mentre dovrebbe rientrare in una programmazione regionale ».

L'atteggiamento degli amministratori pinerolesi è motivato anche dalle preoccupazioni per la grave crisi che ha colpito le industrie locali, soprattutto quelle situate in zone alpine. « In Val Pellice — ha dichiarato Martina — la costruzione del traforo del Colle della Croce rappresenterebbe, il rilancio dell'occupazione con grande vantaggio per l'economia generale ».

Oggi al mercato

Frutta e verdura - Prezzi al chilo nelle zone di via Madama Cristina: arbetta 250-300, carote 200-250, carciofi 70-80 l'uno, cavolfiori cerconati 180-250, cavoli verza 120-150, cicoria catalogna 150-180, cipolle gialle 90-120, finocchi 180-220, lattuga cappuccio 450-500, radicchio rosso 700-800, patate 70-85, spinaci, 300-350, mele [illegible], pere 150-230, arance 300-350, mandarini 250-350.

Carni bovine - Un confronto tra le zone di Porta Susa e quella di via Breglio (tra parentesi). I prezzi al chilo riguardano il vitellone: primo taglio 2000-2800 (idem), noce 2800-3400 (id.), vena 2400 (2400), noce di spalla 2400 (2400), punta di petto 1200 (1100), scaramella 800-1000 (1100).

Pesce - I prezzi (abbastanza convenienti, almeno rispetto alle altre zone centrali) del mercato rionale della Crocetta: salaci 1500, filetti passera 1800, palombo 1500, sarda 500, scaglole 2800, nocciolino 1500, pescatrice 2500, trote 1500, muscoli 500.

Stasera alle 21, in via Andrea Doria 9, il dott. Sergio Neri, direttore dell'Istituto Charitas di Modena, presenterà e dibatterà il tema: « Educazione e scolarizzazione dei bambini subnormali ».

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

007

Una cascata di diamanti

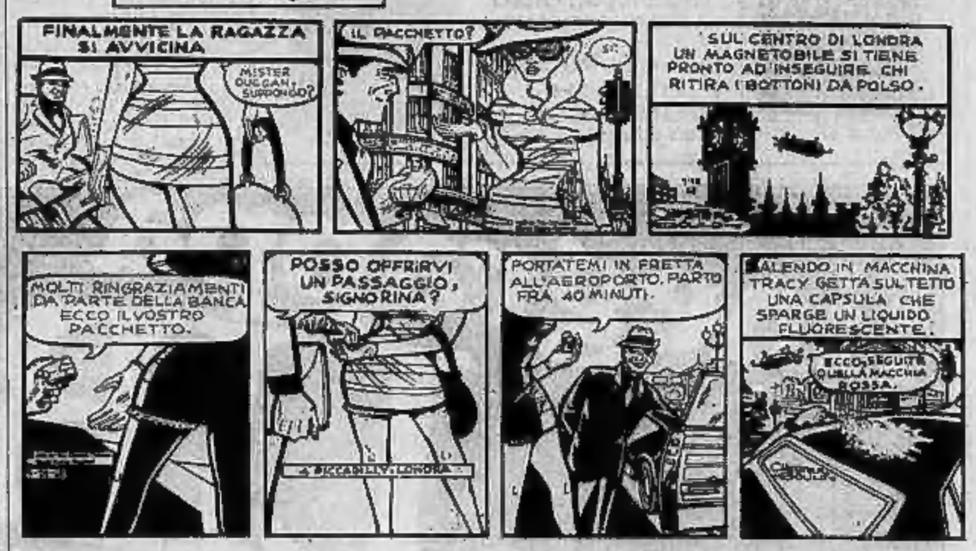
Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e Jill St. John (« News Blitz »)

OCTOPUSSY

Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo inanimato. Ecco lo spunto della nuova avventura (« News Blitz »)

DICK TRACY e l'astrologo

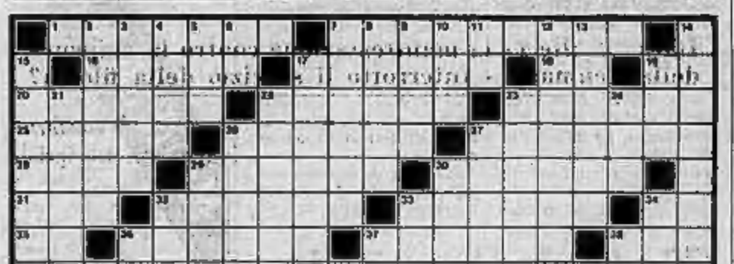
Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro celebre Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?



(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(157 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Si accorda per garanzia...; 7. Antonio, fisico pisano; 16. Viene bombardato in laboratorio; 17. Partita di caccia grossa; 18. Un pezzo di ragazza; 19. Pari ai buchi; 20. Hanno i tentacoli; 22. Vengono trattati in borsa; 23. Il grano al ritorno dal mulino; 25. Musa della poesia amorosa; 26. Costellazione del cielo boreale; 27. Capitale della Tailandia; 28. Facilitano il pagamento; 29. Ha sede a Palazzo Medama; 30. Erano recipienti per... il bucato; 31. Mitico fondatore di Troia; 32. Isola portoghese dell'Atlantico; 33. La guida del tram; 34. Iniziali della Scala; 35. Come a noi; 36. Portatori di missive; 37. Si misura... perlando; 38. Verso del passerotto; 39. La treccia... del mandarino; 40. Componenti il perigonio; 41. Poche in un villaggio; 42. Date con liberalità; 44. Cole dei pini; 45. Capitale russa; 46. Spaziosa, ventilata; 47. Nome di famiglia; 48. Nome dello scrittore Hugo; 49. Trieste sulle targhe; 50. Dell'Europa centrale; 51. Ha la pellicola pregiata; 52. Uno è il lucio; 53. Tre decine e mi-gliaio; 54. Rappresentante di uno Stato all'estero.

VERTICALI: 2. Si può lecca-re a bocca chiusa; 3. Può provocare la sordità; 4. Tenne il gatto; 5. Prefisso che indica metà; 6. Cuore di pe-core; 7. Viene pelata in cu-cina; 8. Soffocante, oppri-mente; 9. Diminuzione di prez-zo; 10. Arcobaleno poetico; 11. Centro di Manila; 12. Una macchina utensile; 13. Identificano le auto; 14. L'autore di « Amleto »; 15. Si espone alla cieca; 17. Toscani... van-no in fumo; 19. Sulla maglia di Zoff; 21. Esami che seguo-no gli scritti; 22. Affettuoso, delicato; 23. Lanterne... dei treni; 24. Era il maresciallo di Eisenhower; 26. Una che cammina sul marciapiede; 27. Si apre nel pavimento; 29. Eserza i cattivi costumi; 30. Le Bibbie dei maomettani; 32. Un ballo; 33. Assorta in contemplazione; 34. Gira nel juke-box; 36. Consumate dal-l'uso; 37. Città delle Marche; 38. Lou attore; 39. Verso del grillo; 40. Libri ecclesiali; 41. Sambino prediletto; 43. L'ar-te di Ovidio; 44. Gracida nel pantano; 45. Aspira e dira-ya; 47. Preposizione semplice; 48. Precede sabato sul datario; 51. Latte in sallta; 52. Nasce dal Monviso.

Troverete la soluzione domani

il gioco degli scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Ta3 (minaccia 2. Db3 matto); se 1. ... Ce7 2. Td3, Cf5 3. Dd5 matto se 1. ..., Cf6 2. Te3, Cf5 3. Cf4 matto.

Continuazione insolita dell'attacco Marshall

Dopo 9. ... c4

La posizione nel diagramma si rifà ad una variante ancora poco esplorata dell'attacco Marshall della difesa spagnola (1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,0-0 8. c3,d5 9. e x d5): a questo punto la teoria consiglia 9. ..., C x d5 con il seguito 10. C x e5, C x e5 11. T x e5,c6 (o C)6 come giocò Marshall contro Capablanca). La mossa da analizzare è 9. ...,c4 con il seguito 10. d x c4,c x f3 11. d4 (inferiore è 11. D x f3),Ad6 (in considerazione viene anche 11. ...,Ag4 e 11. ..., f x g2) 12. Ag5,A x h2+ 13. R x h2,Cg4+ 14. Rg1,D c5 15. D x f3. A questo punto è chiaro che il Bianco minaccia matto sacrificando la Donna in f7: ai Neri si aprono due vie per dare, vedre al suo attacco: 15. ...,Af5 e 15. ...,h5. In specie la seconda, suggerita da Estrin, sembra dare buone possibilità: se 16. Dg3,h4 17. D x c7,Te7!!; naturalmente il sacrificio di donazione non può essere accettato poiché il Nero vincerebbe subito giocando 18. ...,Df4. L'unica mossa [illegible] dunque 18. Dd5 a cui segue 18. ...,h3 19. ...Ag3,Te7! 20. Cd3,Rh2+ 21. Rh1,T x e1+ 22. T x e1,Dd2! con gioco confuso e pieno di minacce come risulta dalla partita Suhanov-Zaitsev, Urss 1967. C'è da chiederci però se non esistono miglioramenti a disposizione del Bianco e se il sacrificio dell'Ad5 sia realmente corretto.

Il problema

O. Wiciges
Il Bianco matta in 2 mosse

Le miniature

L.Roberts-Tiernan (Malaga 1971) — 1. e4,g6 2. d4,Ag7 3. c3,d6 4. f4,Cf6 5. e5,d x e5 6. f x e5, Cd5 7. Cf3,0-0 8. Ae4,c6! 9. d x c5,Ae6 10. Dd4,Cc6 11. De4, Cd8 12. Ae2,De7 13. Dh4,Cc6 14. Ah6,C x e5 15. A x g7,R x g7 16. Dd4,f6 17. 0-0,Td8 18. Cd3, Cg4 19. Cb5,Dd8 20. De4,Cf6 21. Te1,Td2! 22. g3,C x e3+ 23. T x e3,T x e2 24. Cb6,C x h2+. Il Bianco abbandona.

Degenhardt-Krull (Hannover 1971) — 1. e4,e5 2. Cf3,f5 3. C x e5,De8 4. Cc6,f x e4 5. Cd3, e5!? 6. d3!,d5 7. Cd5,Ab4 8. d4!,Ce7 9. a3!,0-0! 10. Dd2,Ad3 11. Cd1,Ae4 12. g3,e3! 13. d x c5,A x c5 14. c3,Cc6 15. Ag2,Ce5 16. 0-0,Ah3! 17. C x d5,Cf3+ 18. Rh1,Df7 19. C x e7+,A x e7 20. De3,Dh5 21. A x f3,e x f3 22. De4+,Rh8 23. Tfe1,Te8 24. Af4,T x f4 25. D x f4,Ag5 ed il Bianco abbandona.

Rechi-Palazio (Oliet 1971) — 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,Cd4 4. C x d4,e x d4 5. 0-0,c6 6. Ae1,Cf6 7. Te1,d5 8. c3,Ce4 9. b3,Ce5 10. d3!,C x c4 11. d x c4,d x c3 12. C x c3,Ae7 13. Af4,Ae6 14. Dd2,Db3? 15. Cd5!, Td8 16. Ad3,De4 17. b3,De3 18. Ab4,Db2 19. Cc3,d5 20. A x e7,R x e7 21. e x d5,c x d5 22. c x d5,Rf8 23. De3, il Nero abbandona.

Larsen-Szabo (Lugano, 1970), « Ovest-indiana »: 1. d4, Cf6 2. Cf3, b6 3. Ag5, Ce4 4. Ah4, Ab7 5. Cbd2, f5 6. e3, g5 7. C x e4, f x e4 8. Cd3, Ag7 9. c4, Ah6 10. Ag3, c5 11. d5, A x h2 12. C x e4, d6 13. Tb1, Ag7 14. Ad3, Cd7 15. b4, Cf6 16. Cg5, Rd7 17. e4!, Ae6 18. Cd6, Dg8 19. a5, b5 20. e4, Ch5 21. c x b5, il Nero abbandona.

Klapel-Herrmann (Amburgo, 1970) Gambetto di Donna: 1. d4,d5 2. c4,Af5 3. Cc3,e6 4. Db3!?,Cc6 5. c x d5,e x d5 6. C x d5,Ae6 7. Cc3,C x d4 8. Dxd4+,b5 9. Il Bianco abbandona.

NOTIZIARIO

Lunedì 14 presso la Società Scacchistica Torinese, corso San Martino 3, si disputeranno i due gironi eliminatori del campionato torinese. Attualmente il campione in carica è Cergnati.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

di Italo Novità

Monoverbo (3-8)

Soluzione: DOVEVAMO = OO ened SV

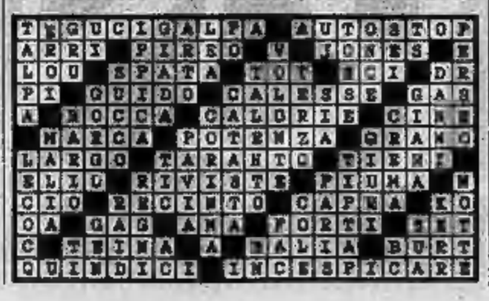
bridge

La Dichiarazione: (Nord-Sud in seconda) — Sud 1 fiori; Ovest: 2 fiori; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 fiori; Ovest: contro; Nord: surcontro; Est: passo; Sud: 6 picche.

Sull'apertura di 1 fiori, che può essere preparatoria, Ovest è intervenuto di 2 fiori con significato naturale. Il 4 fiori di Sud è interrogativa per gli Assi. Il surcontro di Nord indica i Assi. Ovest attacca di 8 di cuori. Il giocante, fatta la presa col Re di mano avendo catturato la Dama di Est, considera che il mantenimento del contratto dipende dalla riuscita del sorpasso al Re di quadri; per non rischiare tagli, elimina subito le atout, giocando correttamente Asso di picche, piccola picche per il Re del morto e picche per la mano, eseguendo il sorpasso al Fante quarto di Est, avendo Ovest rifiutato al secondo giro. Fatte le 6 « battute » di atout, Sud gioca piccola quadri per il 10 del morto, che fa presa; rientra in mano coll'Asso di cuori e ripete il sorpasso a quadri che riesce, ma il colore è diviso 4 o 5 e sull'Asso di quadri del morto Sud può scartare una sola fiori. E' costretto a cedere alla difesa 2 prese a fiori essendo l'Asso di fiori in Ovest. Eppure il contratto poteva essere mantenuto. Bisognava considerare l'eventualità del Re quarto e giocare così: rientrato in mano coll'Asso di cuori, Sud realizza anche il Fante e l'ultima atout, conservando al morto 3 quadri e il Fante di fiori. Ovest è costretto a rendere scoperto l'Asso di fiori per conservare 3 quadri di Re. Sud, dopo aver [illegible] a quadri, accorciati della divisione 4 e 1, gioca il Fante di fiori e mette in presa Ovest che è costretto a portare le 2 ultime quadri al morto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Soluzione del cruciverba di ieri



BAROLINA grappa riserva

La grappa per intenditori
Distillerie Ricetto Soc. r.l. KENNEDY
TONCO D'ASTI (ITALIA) - Tel. (0141) 41.026

vecchia Grappa di Pecetto
distillata da PIERINO LEVETTO

1846-1972
una tradizione di eccellenza

Con oltre un secolo di esperienza e di perfezione artigiana alle spalle, distillare grappa diventa soprattutto una questione di orgoglio e di prestigio. Così è stato per la nostra prima grappa, apprezzata sin dal 1846. Così è oggi per la Vecchiavite, la nobile grappa di Piemonte pura e delicata, distillata con antica esperienza da scelte vinacce dei migliori vini del Monferrato.

DISTILLERIE
PIETRO NAZZETTI
ANTICA CASA FONDATA NEL 1846 - PRODUTTRICE DELLA RINOMATA GRAPPA DI MONTEMAGNO

distilleria
REVEL CHION
CHIAVERANO - Telefono (0125) 54.808

GRAPPA DELLA SERRA

Specialità cioccolatino alla grappa
Grappino PEYRANO

Elegantissime confezioni regalo

Saper distinguere, non bere un nome

Da noi in Valle d'Aosta, si assaggia e si sceglie; allora si beve

GRAPPA St. ORSO
LA GRAPPA DI QUALITA'

Distillerie St. ROCH s.n.c
di LEVI E ROSSET
VILLAIR DE QUART
Vallée d'Aoste

La lunga storia dell'*aqua ardens*

Il più antico documento che la ricorda risale al XIII secolo - Ma soltanto da qualche anno sta restituendo l'antico lustro al suo blasone - Liquore nobile e solitario, la grappa non tollera l'acqua né si accoppia a cibo alcuno

Le origini sono illustri e remote. E' nata, la grappa, tra vapori maligni negli antri degli alchimisti che avevano imparato dagli arabi l'arte di distillare il profumo dai petali di rosa e l'applicavano alla ricerca dell'elisir di lunga vita o della pietra filosofale capace di trasmutare il piombo in oro. Antenati della grappa sono l'elisir di Cagliostro, la tintura stellare, l'oro potabile. Il suo nome compare per la prima volta alla fine del XIII secolo, nel «Liber ignam» di Mario Greco: aqua ardens.

La prima ricetta è nel «De conservanda juventute» di Arnaldo da Villanova: «Si estrae per distillazione il "vino ardente" denominato acquavite: è la parte più eterea del vino, l'acqua permanente, ovvero l'acqua d'oro: prolunga la vita ed è perciò degna di essere chiamata acqua di vita, aqua vitae». Così, sugli «atanor» dei maghi, attraverso i tubi a becco d'anitra, le volute capricciose delle storte, nel ribollire di cappelle e cucurbite nasce la grappa, accoppiata all'arte spagiritica. Satanica e conventuale, l'agguerrita Luigi Veronelli.

Epico passato

Come, da tanta altezza, sia potuta cadere così in basso già quattro o cinque secoli dopo, è mistero profondo. Resta documento incontestabile di questo tralignamento, già nel diciassettesimo secolo, la «Canson vinoira» di Ignazio Isler, che vuole ai suoi funerali «sarc bronson» per banda - tuti cioch d'vin e d'brandà - e cancà fin ch'a podran». Già è accoppiata ai berci degli avvinazzati, e settant'anni fa alla malinconica immagine di una «belle époque» duzinale e periferica: l'omino che in via Roma, a Torino, girava sotto i lampioni dopo la chiusura dei caffè, la brinda, la bottiglia sottobraccio, a spillare per i superstiti nottambuli il bicchierino di «branda», ultima gozzoviglia prima di rincasare tra le brume dell'alba.

Solo da qualche anno la grappa sta restituendo l'antico lustro al suo blasone offuscato e torna ai salotti, accompagnata dalla considerazione dovuta a un liquore che è capace di sostenere il confronto con i più celebrati. Dimenticati i suoi trascorsi meno nobili, la nobiltà l'epico passato militare; lo spirito di corpo degli alpini, che le hanno chiesto in guerra e in pace conforto e vigore. Magari si è raffinata e ingentilita, non più tonico per gole che abbiano respirato venti di uragano: anche le signore possono ormai accostare le labbra alla sua terza, vellutata limpidezza.

Grappa, dunque. Ma quale grappa? Già Paolo Monelli, ottimo bevitore, «optimus potor» al cospetto di Dio, ha dedicato pagine illustri alla vexata quaestio se la grappa del Monferrato valga quella di Bassano e di Feltre e il suo emulo Luigi Veronelli ha creduto di risolverla con un verdetto di parità fra grappe venete e grappe piemontesi, che costituiscono la classificazione fondamentale in materia. Asciutte, sfavillanti le prime; nitidissime, «sole di ghiaccio imbottigliato, pretie e nude» quelle valdostane.

A patto, naturalmente, che siano distillate e rettificate come vogliono le regole dell'arte. E' noto che la grappa è un prodotto delle «grappe», delle vinacce, da cui deriva anche il nome. Ma ci sono due metodi per distillarne alcol e aromi. Primo, metterle a bollire con acqua in un calderone; ma allora le essenze convogliate verso l'alambicco saranno inquinate da scorie e da un tasso eccessivo di alcol metilico. L'altro sistema (che è anche il più antico), sta a questo come il caffè espresso sta all'infuso dei nonni, nel bricco messo a sobbollire sul fornello. Le vinacce dopo aver fermentato a lungo nel silos, sotto uno strato pesante di sabbia, verranno poste nell'alambicco al di sopra dell'acqua e ne filtreranno soltanto il vapore, che coglierà al passaggio le essenze più eteree, gli aromi più sottili, per condensarli poi lungo le storte in un elisir purissimo e cristallino.

Distillazione a vapore, dunque. Se ne otterrà, dopo qualche mese di riposo, la grappa dell'anno, che per dirla con Marcel «ha la trasparenza del cielo dell'alba, prima che l'aurora lo veli del più tenue colore» e va bevuta fresca, perché non importa tanto l'aroma ilare che ne esalta il contatto del palato, quanto il vigore che dirompe nelle profondità dello stomaco e si diffonde in benefico calore nelle membra. Ma non ci sono soltanto le «grappe bianche», dell'annata: è anzi proprio il Piemonte che offre la maggior varietà di «grappe speciali», ciascuna legata ad un particolare tipo di vino.

Legno vecchio

La grappa di Barolo, ad esempio, che del vino superbo conserva l'austerità e il sentore di viola, sottratto dal vapore alla buccia turchina dei grappoli di nebbiolo. O quelle che conservano il bouquet fresco e il gusto ammandorlato del barbera o il fondo amarognolo del dolcetto. E, regina tra tutte, la grappa di moscato: la più gentile e altera, che nasce da un temperamento ardente e robusto, ma che ha bisogno di lunghi anni di botte per ingentilire la fibra un po' languida del vino confratello.

Tutte grappe, inutile dirlo, invecchiate. Almeno tre anni, in fusti di rovere a contatto nel tufo, freschi, non troppo asciutti né troppo umidi. Allora acquistano, forza e morbidezza insieme, la dissonanze della rude età giovanile si compongono e sfumano in toni più vellutati, armoniosi.

E il colore si carica dal contatto con i fianchi del fusto, trascorrendo via via con gli anni dall'ambra al bruno del legno vecchio, levigato e lucidato dall'uso. Ecco le grappe che possono affrontare alteramente il confronto con i cognac più pregiati. Non soltanto per finezza e bouquet, ma anche per il prezzo: un'azienda di Canelli offre bottiglie che costano più di 12.500 lire e contengono un elisir quadrilustre. Ogni anno ne sono disponibili soltanto ventimila, numerate e racchiuse come gioielli in un elegante cofanetto di legno. Sono quasi introvabili, che vengono prenotate con lungo anticipo e trepida ansia dagli amatori.

La grappa è nobile e solitario liquore. Non si accoppia, come la vodka, con cibo alcuno, né tollera l'acqua, come il whisky. Ma non è vero che rifugga da ogni apparentamento. Famose le nozze che celebrano con il caffè (dopo i fugaci amorazzi della «corrazione» al banco del bar), nella Valle d'Aosta: «fifty and fifty» (grappa bianca, naturalmente, se è possibile ad alta gradazione, sui 65 gradi), con il corteggio di fettine di arancia e di limone e una spolverata candida di zucchero che un'irrorazione supplementare di grappa farà fiammeggiare sugli orli della grolla. E pochi forse sanno che l'altera «branda» si assoggetta anche alla moda dei cocktail. Questa è la ricetta del «grappa sour»: un bicchiere e un terzo di grappa, un terzo di bicchiere di succo di limone, due scorzette, ghiaccio tritato, un cucchiaio di sciroppo di zucchero, agitare il tutto nello shaker e servire.

Concettuosa e puritana, la grappa è amica della filosofia, filtrata sia in pensieri, sia nello scambio confidente di idee. Ma non è, per dirla con i francesi, una bevanda «pousse l'amour». «Virtuosa — diceva Paolo Monelli — non tollera rivalità di donna, tanto casta è la sua virtù e di tanta freddezza si genera il suo ardore, che smorza ogni sensuale desiderio, acquietando il cuore in limpida inerzia. E' eroica, guerriera, invita alla bella impresa, all'avventura, ma non alle malizie d'amore».

g. m.

Vecchia Torino: ancora nei primi anni del secolo e fino alla prima guerra mondiale era molto popolare un uomo che in via Roma sostava di notte sotto i lampioni, dopo la chiusura dei caffè, e vendeva grappa agli ultimi nottambuli

Antica come le vecchie Langhe

La grappa Langa Antica, immessa recentemente dalla Cinzano sul mercato, è prodotta da uve selezionate piemontesi, con invecchiamento superiore ad un anno e con gradazione di 42°.

La Langa Antica si inserisce al livello dei prodotti più qualificati e di prestigio, e contribuisce per le sue doti intrinseche e per il marchio fiduciario che la contraddistingue ad arricchire in Italia e all'estero la reputazione di questa specialità.

Distillata da graspi d'uva delle vigne del sistema collinare delle Langhe, essa ha sapore, aromi e toni «personalizzati»; nel contempo, assomma ed esalta le caratteristiche ed i pregi che la tradizione assegna alla grappa, un nome singolarmente rappresentativo della enologia nazionale, giustamente irrorato agli onori di un gusto classico e moderno.

Particolari segnalazioni merita la bottiglia, creata appositamente da un noto designer, di linea stilisticamente elegante, moderna e nello stesso tempo originale, che consente al consumatore un'immediata individuazione tra le molte altre confezioni di tale prodotto in commercio.

La fragrante Grappa delle Colline Novaresi...
GRAPPA PONTI
Stresa

Grappa d'Argento di qualità per l'anno 1971

... Dal 1885 "la più antica distilleria della zona del Barolo" produce la classica grappa, distillata da vinacce selezionate della zona tipica ed invecchiata naturalmente in fusti di rovere.

MONTANARO DISTILLERIE
12060 Gallo d'Alba
Tel. 62.014 (Piemonte)

Nata in famiglia con il "vapore,,

I segreti di produzione sono quelli delle antiche ricette

La grappa Nazzetti è ottenuta dalla distillazione diretta delle vinacce del «Sizzano», del «Fara», del «Ghemme»; la lavorazione artigianale è curata dai titolari della ditta: il cav. Mario è il direttore della ditta, suo figlio Dario è addetto all'amministrazione, Agostino, il fratello contitolare della ditta, con il proprio figlio Giancarlo sono addetti alla trasformazione ed all'imbottigliamento, mentre l'altro figlio Renzo si cura delle vendite e delle visite ai clienti.

Lo stabilimento è stato edificato nel 1900 sotto diversa ragione sociale, e da allora sino ad oggi si può dire che almeno metà della popolazione residente abbia trascorso qualche periodo di lavoro nella «distilleria a vapore». Tutti gli operai che hanno lavorato nella distilleria sono sempre stati di Sizzano, tutti villeggiatori costretti al forzato riposo dalle soste invernali, sicché si tramandavano l'arte del «distillare» da padre in figlio, gelosi l'un l'altro dei propri segreti di lavorazione.

Così come una volta, anche oggi vi è la medesima gelosia di mantenere segreti i propri segreti, perché sono i nipoti che sono rimasti a lavorare con gli stessi «alambicchi». La grappa è forse l'unico legame che collega il vecchio al moderno proprio così naturalmente come è il suo carattere, ma che abbisogna di intenditori consumati che sappiano degustare l'aroma e la fragranza della grappa artigianale.

d. p.

Le botti di rovere di Slavonia

Canelli. Il legno di rovere di Slavonia è ancora quello che regna incontrastato nelle cantine dove invecchia la grappa piemontese: il legno ha una funzione insostituibile

finegrappa LIBARNA
la grappa nobile del Piemonte
GAMBAROTTA

Come nasce la branda di qualità

Un breve itinerario fra i principali centri di produzione piemontesi - La selezione delle vinacce - Altissimi livelli qualitativi - Una distilleria aperta al pubblico - Come si eliminano le asprezze esaltando l'aroma del liquore

Noè «inventò» il vino e gli italiani la grappa. Fu nel nostro Paese, infatti, dove ebbe prospera fortuna nei secoli sotto la coltura della vite, che si diffuse l'uso di distillare le vinacce traendone un liquore a forte gradazione alcolica «battezzato» dai lombardi con il nome di grappa. Le più pregiate qualità di acquavite devono il loro gusto particolare sia al tipo di vinacce da cui vengono ricavate, sia alle botti di legno aromatico (rovere) dove vengono conservate e fatte invecchiare.

Le Langhe

Il Piemonte, terra di vini celebri, offre anche ai raffinato intenditore di grappe un'ampia varietà di scelta. Dalle Langhe al Canavese tante sono le Case che da decenni si dedicano alla difficile «arte» di distillare vinacce. Ecco un breve itinerario che potrebbe risultare utile all'appassionato desideroso di «fini» degustazioni.

Arrivando dalla Liguria si incontrano sulla strada gli stabilimenti Gambarotta dove si produce la nota grappa Libarna. «*Bisogna scegliere vinacce selezionate, provenienti da vitigni di razza* — dice un "esperto" della Casa — *E le vinacce con cui il prodotto il nostro liquore provengono dalle più nobili zone vinicole del Piemonte*». Nello stabilimento Gambarotta si segue un particolare processo di confezione il cui continuo perfezionamento ha consentito di raggiungere livelli qualitativi di prim'ordine.

Esigentissimi maestri distillatori controllano costantemente ogni passaggio della lavorazione, effettuata sulle basi di una sapienza tradizionale e con l'ausilio di impianti tecnologicamente modernissimi. Le qualità della grappa Libarna sono *bouquet*, forza e raffinatezza. Un equilibrio di «doti» che è stato costruito, raffinatezza su raffinatezza, con l'esperienza di generazioni. Uno stirpe che ha ottenuto di recente il «Premio Qualità Italia '71».

Negli stabilimenti Gambarotta si producono tre versioni dello stesso liquore: Libarna stravecchia, di tipo classico, Libarna alla ruta, dal gusto arcaicizzato e Libarna Cristallo, che può essere usata come «base» per i cocktails.

A Santo Stefano Belbo si trova la distilleria Icardi. Tra una vasta produzione di liquori, dal fernet al doppio kümmel, dal rabarbaro al cedro, dalla sambuca alla prunella, un posto di particolare rilievo, per la raffinata qualità, occupano le grappe di moscato del Piemonte. Icardi ne confeziona tre tipi: normale, stravecchio ed alla ruta.

A Gallo d'Alba, nel cuore della zona del Barolo, la città Montanaro produce, da quasi un secolo, una grappa che si ottiene dalla distillazione delle vinacce del famoso vino Barolo. Dopo la torchiatura, il liquore passa nei tradizionali alambicchi a vapore, dove si conservano integri gli aromi ed il profumo proprio del barolo che conferiscono al prodotto il suo caratteristico *bouquet*.

Nel processo di distillazione vengono eliminate le parti impure di «teste» e «code», e la grappa che sgorga limpida viene posta in ampie botti di rovere di Slavonia per un lungo invecchiamento. In questi fusti l'aroma ed il gusto secco e robusto si fondono ed il liquore acquista morbidezza, profumo, sapore delicato e l'inconfondibile colore paglierino tipico degli anni di vecchiaia.

Nell'Astigiano le aziende che si dedicano alla lavorazione della grappa sono numerosissime. Le distillerie Bosso, di Cunico d'Asti, da cento anni ormai confezionano la tipica grappa di vinaccia piemontese stimata su tutti i mercati per le sue particolari qualità.

«*La distilleria è aperta al pubblico* — dicono i titolari della ditta —. *Tutti quelli che lo desiderano possono vedere con i propri occhi nascere una grappa di esperienza e sapori antichi pur con macchinari recentissimi*». L'azienda che sorge nella zona collinare dei migliori vini del Monferrato produce tre tipi di liquore: la grappa bianca dei Castelli del Monferrato, dal sapore netto e preciso; la grappa invecchiata del vitigno Moscato e la grappa *export* stravecchia, dal sapore secco.

Canelli. Vecchio alambicco del 1894 per la distillazione a vapore della «branda» della ditta Bocchino di Canelli. Attualmente l'impianto è conservato nel Museo dell'azienda, ma, all'occorrenza, risulta ancora perfettamente efficiente

Il Monferrato

«*Dal cuore del Monferrato per i soli intenditori*» le distillerie Pietro Mazzetti & C., di Montemagno d'Asti, confezionano grappe da quattro generazioni. Qui si torna ai classici metodi tradizionali con alambicchi in rame a vapore che distillano esclusivamente vinacce selezionate dai migliori vini della zona per ottenere un liquore genuino, puro, fragrante e vigoroso. Fra le folci colline di Castagnole, Portacomaro e Montemagno si trovano i rari e pregiati vigneti di uva Grignolino dalla cui vinacce la ditta Mazzetti ricava una grappa corposa, di profumo intenso.

Fedeli ai sistemi della produzione artigianale dal 1846, la Casa ha un medagliere ben nutrito di premi ed altri riconoscimenti per la qualità dei suoi prodotti. L'esperienza, e soprattutto la produzione limitata, garantiscono una grappa di alto pregio, apprezzata ovunque dagli intenditori più esigenti.

Sulla cima di una dolce collina a Tonco d'Asti, sorge il moderno stabilimento delle Distillerie Kennedy. Attrezzata modernamente la ditta produce una grappa estremamente raffinata e profumata. Sono stati eliminati la pesantezza e gli odori del distillato di una volta: il liquore confezionato con tecniche particolari viene imbottigliato allo stato di massima purezza. La distribuzione è capillare in tutto il Paese, e l'esportazione si rivolge specialmente verso l'Inghilterra e la Germania. Le bottiglie della grappa Kennedy sono state disegnate con intenzioni estetiche e di funzionalità: vuote e coricate possono essere usate come portacenere.

A Motta di Costigliole d'Asti si produce la grappa *Vieux Moulin*. Il liquore è il risultato della distillazione di vinacce di Barbera e Moscato con alambicchi a vapore. Fin qui tutto secondo le tradizioni, ma questa grappa ha una caratteristica particolare: viene confezionata con il «sistema monferrino» di distillazione inventato dai nonni dei nonni. Una tecnica di cui i produttori sono gelosissimi e che conservano con impenetrabile segreto. La *Vieux Moulin* viene esportata anche in Olanda ed in Belgio.

Il Canavese

Dall'Astigiano al Canavese. La ditta Giacomo Levi & C., di San Giorgio Canavese, distilla la sua grappa seguendo lo stesso procedimento usato nella Charente dai francesi che producono i famosi cognac apprezzati in tutto il mondo. La grappa, profumata e pura, deriva dalla distillazione di vinacce Freisa, Bonarda e Nebbiolo. Il prodotto ha un gusto particolare, un sapore caratteristico ed una equilibrata gradazione alcoolica, frutto dell'esperienza che i Levi da tre generazioni, dal 1884, hanno acquistato in questo lavoro.

Le distillerie Guglielmo Levi stanno, invece, a Caluso. La licenza che i titolari della Casa mostrano con orgoglio è datata «1868». Dopo l'Unità d'Italia, la famiglia dei Levi si stabilì a Caluso, in una zona particolarmente felice per la coltura della vite. Primi ad avere avuto la licenza per la produzione specifica della grappa, si sono tramandati di padre in figlio l'arte classica ed i segreti del mestiere ottenendo un prodotto costante di qualità inconfondibile. Ultimo dei distillati della Casa è la grappa Erbaluce ottenuta da vinacce dell'uva passita che porta lo stesso nome.

Da ottantotto anni in bottiglia e da 6 anni anche nel cioccolattini «Graspini» l'intenditore può trovare la Grappa della Serra. Si tratta di un liquore generoso ed insieme di rara delicatezza di aromi, ottenuto da vinacce scelttissime dei vitigni che crescono sulle pendici della Serra di Ivrea. L'invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia ne esalta il particolare sapore.

Il proprietario della distilleria G. Luigi Pustella, fondata nel 1870 a Cavaglià, nei pressi del lago di Viverone, in provincia di Vercelli, precisa: «*La resa non è un'acquavite, ma una vera grappa*». La sofisticata distinzione fa rilevare la necessità di conoscere e saper scegliere il liquore che si beve. Pustella ci tiene dunque a far sapere a tutti che la sua grappa è «autentica» e di raffinato sapore.

Da oltre cinquant'anni anche la ditta Magnoberta distilla grappe pregiate che portano il marchio rosso del Consorzio Grappa Piemonte, a garanzia della loro qualità e dell'origine piemontese delle vinacce usate. Negli impianti di distillazione a vapore, che per la modernità ed efficienza pongono la Magnoberta tra le industrie all'avanguardia nel settore, si è voluto rendere omaggio alla tradizione adottando alambicchi in rame. Speciali apparecchiature consentono di scegliere la parte più limpida e pura del distillato: il «*centro*». Le vinacce sono accuratamente selezionate e provengono dai vitigni del Barbera, del Grignolino e del Malvasia.

A Rivarolo Canavese troviamo la «*Distilleria a Vapore*» di Giacomo Cuffia che produce «*acquavite finissima di vinacce del Piemonte*», da oltre cinquant'anni. Con l'esperienza di tre generazioni in quest'arte la casa confeziona la «vera *grappa*» che non ha seguito le mode così frequenti a mutare nel nostro tempo, ma si è mantenuta fedele alle tradizioni offrendo ancora oggi il suo antico e tipico sapore robusto e generoso. La grappa di Giacomo Cuffia viene distillata in alambicchi di rame con vinacce dei migliori vitigni piemontesi ed invecchiata in classici fusti di rovere.

Grappa classica

La distilleria Tesio è in via Colombini 12 a Pinerolo. Da 25 anni la ditta si è venuta conquistando un posto di rilievo sul mercato per la produzione di una fine «*grappa riserva del Piemonte*» ricavata da vinacce opportunamente selezionate.

Alla fine del nostro itinerario arriviamo a Pecetto Torinese dove si trovano le distillerie Levetto. Qui si produce una classica grappa piemontese della quale il proprietario vanta con orgoglio le particolari doti caratteristiche: «*Vecchia, per la lunga permanenza in fusti di rovere di Slavonia; genuina, perché nata in una distilleria di antiche tradizioni artigianali; forte, per i suoi 50 gradi*».

La grappa di Pecetto viene imbottigliata allo stato naturale senza aggiunta di aromi, zucchero o coloranti. La sua forza si combina con la leggerezza e la morbidezza del sapore. s. c.

La valorizzazione delle uve più classiche

Selezione delle vinacce

Un punto fermo nella produzione della grappa piemontese: le cantine Francoli. Due grandi centri di invecchiamento a Ghemme, dotati di fusti di rovere di Slavonia. Il prodotto è garantito a denominazione di origine nella ristretta ma famosissima regione altocollinicola di Ghemme e di Gattinara Bocca. Con le vinacce del Ghemme, del Gattinara e Bocca viene prodotta la notissima grappa che si è affermata sul mercato guadagnando all'azienda Francoli una tradizione di stima per la sua esemplare serietà.

All'esperienza commerciale della ditta corrisponde una valida rete di vendita.

Lo stabilimento di Ghemme non è molto grande ma modernissimo. I Francoli non puntano sulla quantità, è fin troppo evidente. Alla sera di ogni giornata lavorativa, le bottiglie di grappa prodotte si possono contare senza ricorrere alla calcolatrice. Ma l'eccellenza del prodotto è tale che ai proprietari quasi dispiace venderlo.

Manca ancora, tra le grappe più esclusivi sul mercato, quella che valorizzasse l'una più classica e forse più antica di tutto il Piemonte, la notissima barbera e la Dima, distilleria a vapore antica Nizza, ha oggi colmato questa lacuna.

A Nizza Monferrato, una delle più pregiate zone d'origine del barbera d'Asti, la Dima seleziona il fior fiore delle vinacce locali e produce, esclusivamente con il tradizionale metodo della distillazione a vapore, due tipi di grappa: vecchia grappa all'antica, 45 gradi di secca austerità e grappa del barbera di Nizza di Asti (42 gradi, più morbida e profumata) che per i colori e le caratteristiche della sua confezione è diventata oggi il simbolo della Nizza medioevale.

BOSSO
E' LA GRAPPA

Distilleria Bosso Luigi & C. S.n.c.
14020 Cunico d'Asti
Tel. (0141) 44.065

premiata distilleria grappa e liquori
LEVI
Grappa Erbaluce
Grappa Riserva
Grappa Ruta

10014 CALUSO
Corso Torino 51 - Tel. 989.175

Casa fondata nel 1871
PREMIATA DISTILLERIA
fustella g. luigi
13042 CAVAGLIA'
(Vercelli) (0161) 96.087

LEVI & C.
S. GIORGIO CANAVESE
(Torino) (0124) 32.110

... ognuno dice la SUA...
... Assaggiatemi e poi ... direte la VOSTRA

Distilleria Giacomo Cuffia
LA GRAPPA
Rivarolo Canavese - tel. 2065
Via Ferria 4

FORTE E ALLEGRA

LA GRAPPA Francoli
GATTINARA - GHEMME
La grappa Francoli-Gattinara e Ghemme viene distillata dalle vinacce delle zone del Castellaro, del Ghemme, del Lessona, le pregiate uve della famosa microregione vinicola piemontese posta all'imbocco della Valsesia.
Distilleria Francoli
dei F.lli Francoli s.n.c. - s.s. GATTINARA
stabilimento di produzione GHEMME - tel. 84.115

Distillerie Vieux Moulin

MOTTA DI COSTIGLIOLE
(Asti) Tel. (0141) 96.143

Magnoberta
Distilleria a vapore
CASALE MONFERRATO
grappa del Monferrato
RASPO D'ORO
«Gran Riserva»

GRAPPA RISERVA PIEMONTE
TESIO

Distilleria TESIO
Pinerolo - Via Colombini 12

DIMA
Distilleria a Vapore
Antica Nizza SpA
Nizza Monferrato (AT)

Distilleria
GUALCO MATTEO
SILVANO D'ORBA
V. Roccagrimalda 2

Distillerie MENEGHINI
Doglioni (Cn), tel. 7509

GRAPPA DI BAROLO
GRAN RISERVA
MENEGHINI

La buona grappa di Moscato del Piemonte invecchiata naturalmente!
S. STEFANO BELBO
(Piemonte) - Tel. 84.117
Rappresentante per Torino
CAPUSSO
via Montebianco 12
Moncalieri, tel. 669.357
Rappresentante per Torino e Provincia
VERCELLI
Cso Duca degli Abruzzi 38
Tel. 595.297

tutti gli spettacoli

Divampano le polemiche ★ Il Festival si organizza

"MISTER COMPUTER,, DEBUTTA A SANREMO

nostro servizio

Sanremo, giovedì sera.

Continua la lista dei malcontenti per l'operato della commissione d'ascolto (che del resto è sempre stato il punto debole dell'organizzazione anche nei festival passati ma pure per ragioni diverse da quelle attuali). Dopo le «grane» della «Phonogram» (per l'esclusione di Orietta Berti), dopo l'esposto presentato ieri al presidente del Tribunale, Cioffi, dalla Sif (Società italiana fonografici), ecco ora la Apdi (Associazione produttori discografici italiani) che, per mezzo di un membro del suo consiglio di amministrazione, Gianfranco Mangini, ha consegnato un dossier di documenti nelle mani dell'avv. Francesco Viale, ex sindaco di Sanremo, perché, analizzandolo, veda se vi sono gli estremi per rivolgersi alla magistratura in difesa della propria associazione.

Quanto al missino Breglano, che in una conferenza stampa aveva attaccato il direttore e la commissione, egli non ha ritrattato nel tempo richiesto le sue accuse, ma il direttore Parisi ha dichiarato ieri di voler ripensare la propria decisione di una denuncia a carico di un consigliere comunale finora partecipe della vita amministrativa della città.

Oggi riduno a Milano presso la sede dell'Univac per presentare ai giornalisti il computer elettronico che effettuerà la raccolta e l'elaborazione dei voti della giuria esterna. Queste saranno riunite nelle sedi di sedici giornali e ai loro voti si aggiungeranno quelli di giurie scelte in comunità, collegi, caserme, marina, aeroporti, tutti sotto controllo di notai affinché questi voti esprimano l'opinione del maggior numero di persone di ogni età e categoria sparse in tutta la penisola. Dalle sedi dei giornali i voti andranno al calcolatore terminale di Milano che li elaborerà dando i risultati entro una ventina di minuti.

m. r.

Ultime polemiche di Orietta Berti, qui con la torinese Ketty

carnet della città

Teatro ERBA
Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino
Processo di Giordano Bruno
ULTIMI 4 GIORNI
Prenotazioni con orario continuato tel. 690.467

TEATRO STABILE TINO BUAZZELLI al TEATRO ALFIERI (a)
6 personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello

TEATRO STABILE
Arder di Feversham
al TEATRO CARIGNANO
Inquietante, inglese ancorata dell'età Elisabettiana

TEATRO STABILE
di proprietà per
PERELA' uomo di fumo
di Aldo Palazzeschi
che debutta al GOBETTI il 15 febbraio

LA PERLA
Ore 21: Folle di Carnevale con Premio di Fedeltà e Ricerca danzante per i giovani
Compl. AUGUSTO OLEANDRI
Sabato 12 febbraio, ore 21-5
VEGLIONISSIMO *Carnevale 1972*
Giochi - Premi - Cotillons

FARO
Ore 21 The Wonderful
Sabato ore 16 Faro Festival Premio Simpatia
Ore 21-5 VEGLIONE DI CARNEVALE
Giochi e cotillons

LA DARSENA
Gran ballo di CARNEVALE
Compl. LO' SPARAS
SERVIZIO RISTORANTE
Str. Torino 29, Mocc., tel. 642.448

RISTORANTE DANCING
La «Fontanina»
Venaria Reale - T. 0161-83.613
Sabato 12
Cenone e Veglione

COLONNINE
Piazza REBAUDENGO - Ore 21
BALLO MISTO
Compl. I VILLEBECCI
Omaggio a tutti

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Inizio grandi serate di
CARNEVALE
Questa sera
I CONDOR
Cavalieri 1000
Dame 900

Stasera, ore 21
GIOBIA GRAS
GRAN BARAONDA AN COSTUM
Ristorante pranzi - Viaggi - Crociere
RUB
Pinerolo - Corso Torino 197
Telefono 0121-4115

WEEKEND
Questa sera
VEGLIONISSIMO di Carnevale
con
Jo Fedeli Show
Strada Traforo Pino
Tel. 890.020

MOULIN ROUGE
sabato
Veglione di Carnevale
Prenotazioni tel. 544.270

MINI CABARET
C. U. Novissima 363 - tel. 612.860
SPETTACOLO CABARET
con
RENZO GALLO
NEPPE DI MUNCALE' e FRANCHIN
Orchestra RICCARDO DUCCI
Ristorante tipico
Prezzi normali

SCARABOCCHIO
discoteque internazionale
si balla
GIOVEDI' POMERIGGIO
veglione
GIOVEDI' E SABATO
v. Gramsci 25, tel. 641.573

PLANETARIO JET
DANCING
V. Cavalcanti 5 - T. 893.796
Ore 21
Trofeo PLANETARIO di ballo liscio
Gara organizzata e diretta con ricchi premi da
GIORGIO
Compl. FIORENZO 'D S. MO'

PLANETARIO JET
DANCING
V. Cavalcanti 5 - T. 893.796
Sabato 12, ore 21,30-5
VEGLIONE DI CARNEVALE
con SAN REMISION

LID club
CHIERI - Tel. 947.8337
Ore 15
Carnevale studentesco
Ore 21
Veglia con il complesso
LA STRANA SOCIETA'

MAGO CALUSO
Pren. tel. 989.149 - 989.489
Sabato 12 febbraio
GRAN GALA' di Carnevale
Rocky Roberts
e il suo complesso della Rai-tv
La Formula 5
L. 8000 tutto compreso per persona
Vino a volontà

CORREGIONE
CASTAGNETO PO - Prov. 912.973
BENZI - Candeli - Dario & Rosie
LA PRIMA - Spettacolo CABARET

KILT
V. Pietri 13 (ingetti. Motor.) 897.231
GIOVEDI' PAZZO
con
LA CAMERA BASSA

Mariemaite Lagi (Teatro via Santa Teresa 5) — Ogni giovedì, sabato e domenica, alle ore 16, si replica il successo «Pinocchio 72» con 280 marionette sulla scena.

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 13,15; dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30-21,15: Personale di Anatole Litvak. «Mayerling» (Mayerling le dernier baiser) di Anatole Litvak, con Charles Boyer, Danielle Darrieux, Suzy Prim (Francia 1936, minuti 90').

Galleria PIRRA
C.so Cairoli 32 - Tel. 877.544
Le grandi collezioni italiane
Oggi, ore 18
Inaugurazione.
Omaggio a Sergio Colonna

PIRRA C. Cairoli 32 tel. 877.544
OMAGGIO a Sergio Colonna

Abbati	Cascetti	Marelli
Alciati	Cassina	Paulsi
Boldini	Dellanoi	Rossi
Brunenchia	De Nittis	Savinio
M. Bianchi	Daniell	Segantini
Chiesi	De Pisis	Sironi
Carrilo	Fontanesi	Soffici
Cavalieri	Formica	Spadini
Carnevali	Lega	Usai
Carrà	Lilloni	Vetilo
Campigli	Mussini	Zandomeneghi

OGGI in prima
al VITTORIA
Una nuova entusiasmante avventura di WALT DISNEY

Orario spettacoli: 14,45 - 16,40 - 18,35 - 20,50 - 22,30

all'ASTOR
ULTIMI 2 GIORNI

AL DORIA SENSAZIONALE!
MATTEI: UN UOMO CHE SCOTTA
UN ENIGMA AVVOLTO NEL MISTERO

Per non interrompere la straordinaria carica emotiva del film non vi sarà intervallo
Orario spettacoli: 14,10 - 16,10 - 18,30 - 20,22 - 22,30

le vedette della lirica

Il soprano delle nevi

Gigliola Frazzoni in vacanza a Cervinia

dal corrispondente

Cervinia, giovedì sera.

Avvolta tutta nella pelliccia di visone per la sfida pomeridiana, dopo essersi cortesemente scusata per tutta la mattinata trascorsa, agli impianti lungo la pista da bob, il soprano Gigliola Frazzoni si era riposando, ma si riposava volentieri. E' qui per un periodo di riposo e di assestamento, prima di esibirsi al Comunale di Bologna, nella parte di Santuzza, a fine mese in Cavalleria rusticana. Intanto, quando il tempo è bello, sale al Plateau Rosa a prendere il sole; non a sciare, che data la sua particolare struttura sarebbe troppo rischioso. E quando fa brutto dipinge, ricama, e, quel che più conta, cucina molto bene per gli amici.

— Perché non Mascagni, che pure ha composto dei ruoli apposta, viene eseguita quasi sempre solamente la Cavalleria?

«Perché è senza dubbio l'opera più popolare; magari si rappresentassero anche le altre! Io, per esempio, ho cantato l'Amico, al Nuovo di Torino. Bisogna dargli tutta la produzione conosciuta; tanti ruoli ha avuto in passato, adesso è quasi dimenticato».

— Che tipo di voce è la sua?

«Soprano; soprano drammatico per opera verista».

— Quali sono allora le opere veriste del suo repertorio?

«Tutte: Giordano, Mascagni, Leoncavallo, Puccini; e vorrei poter interpretare anche le opere di Ildebrando Pizzetti, se in Italia fossero capaci di rappresentarle ancora».

— Come passa il suo tempo, oltre all'arte canora?

«Dipingendo. E dipingo sempre al suono nell'eterna musica di Puccini, che tante volte mi mette addirittura in uno stato di trance. Amo molto Puccini; amo anche l'uomo Puccini. Se fossi al mondo, sarebbe forse l'unico uomo per cui potrei pensare di tradire mio marito. Sarebbe uomo a lui, e più precisamente alla Fanciulla del West, l'ultima della mia carriera».

— E di che pensa è la sua pittura?

«Sono molto impressionista; sono per i paesaggi e i colori forti. Tante volte mi devo controllare: vorrei dipingere cose delicate, ma poi cado nei colori forti.

— In quali teatri ha cantato?

«Ma non mi faccia queste domande puerili; sembrano le domande delle nuove dell'anno; le direi piuttosto dove vorrei cantare ancora».

— E dove, allora?

«Al Regio di Torino. La sua riapertura è un avvenimento».

Silvio Alfieri

Il basso farmacista

Carlo Cava nel «Boris Godunov»

Carlo Cava, ieri sera al Nuovo per l'ultima rappresentazione di «Boris Godunov», è apparso nelle vesti di un personaggio che è stato quasi sempre prerogativa di cantanti stranieri. A Torino è venuto per la prima volta, come tanti suoi colleghi, spera di tornare. Città accogliente, pubblico entusiasta ed appassionato.

Nativo di Ascoli Piceno, Cava ebbe dalla natura una bella voce di basso e, istintivo, aggiunse quella studiare il canto e conseguire la laurea in farmacia. «Infatti, non essendo certo di poterni affermare come basso, potevo almeno prescrivere ricette utili alla gola vocali, così delicate, di quanti cantanti fossero ricorsi a me».

Con la laurea in cornice ed una seria preparazione canora, si presentò al Concorso di Spoleto nel 1953 e lo vinse. Poté subito esordire in quella città nella prima ed ultima parte di basso-comico dell'«Italiana in Algeri» di Rossini ed essere scritturato per l'unica «tournée» in Giappone con una compagnia italiana e debuttare nell'«Aida».

«Anche se non ho fatto una vera gavetta, la mia carriera è stata difficile. I protagonisti delle opere liriche per basso sono pochi, anche se in Italia ha cantato sempre nei maggiori teatri. Nel 1958 mi vollero alla Scala per la «Bohème», ma soltanto tre anni or sono potei, per una situazione di emergenza, interpretare nel massimo teatro il «Boris», che con il «Don Carlos» sono i due personaggi che più amo ed ai quali ho sacrificato anni di studio e di preparazione psicologica».

A Vienna con von Karajan ebbe molto successo e un tale lo sciupassaure fu la conferma delle sue qualità vocali e di interprete. «L'occasione del "Boris" di Torino è quella migliore di Mussorgskij, quindi anche ciò le avrà grandi preoccupazioni».

«No, era preparato, perché riguarda, soprattutto, l'orchestrazione. Anche se non sono russo e bulgaro, quando entro nelle vesti di questo zar anch'io invoco la misericordia di Dio che mi fa dimenticare i miei grandi predecessori del passato e mi immedesimo soltanto nella responsabilità del momento in cui vive la mia tragedia di protagonista».

Nella villa borghese Carlo Cava è un signore, dalla figura nobile ed imponente. Ha una bella voce grave, non ama la pubblicità ed i «fans». Unico collo al amante della lettura e della quiete, fra una recita e l'altra, lascerà Roma per vivere in campagna nel dintorni della città natale. Accetta gli impegni che gli consentono di avere il tempo sufficiente per prepararsi bene e giungere puntuale. Già le preoccupano i molti impegni dopo Torino. La Scala, Macerata, Caracalla. Quindi il poco tempo libero non potrà dedicarlo che allo studio.

«Ho abbandonato completamente il ruolo di basso-comico, non per questo non interpreto più Rossini, anzi Don Basilio mi è caro quanto Boris. Ora sono ad un punto d'arrivo, ma il Grande di Pesaro mi consenti di parlare».

Quindi sia «La calunnia» che l'impegno di essere uno zar, contrastato nei gesti (anche nel segno di croce alla rovescia) sono le doti che fanno di un artista una personalità completa.

Maria Ajani

Scelta la canzone francese per il Festival eurovisivo

Parigi, giovedì sera.

(l. m.) La canzone che rappresenterà la Francia al concorso canoro eurovisivo, annunciato per il 25 marzo ad Edimburgo, sarà *Comme-comédie* di cui Frédéric Botton ha scritto le parole e la musica. L'interprete sarà Betty Mars. La scelta della canzone e della cantante è stata fatta oggi da una giuria della radio-televisione francese.

stasera alla Tv

SULLA VIA DI INARDI

SECONDO CANALE: Il campione Lusetti affronta due nuovi sfidanti al "Rischiatutto" - PRIMO: "L'ultima razzia" telefilm russo e le Olimpiadi bianche da Sapporo

La presenza di un farmacista (ma non è detto che sia della forza del dott. Fabbricatore) e d'un comandante dei vigili urbani della più piccola fra le città capoluogo di provincia, quali sfidanti del campione in carica, Gianpaolo Lusetti, non pare tale, almeno sulla carta, da dare vivacità alla puntata di Rischiatutto (ore 21,15 Secondo Canale) in fase di magra dopo la caduta del medico-musicologo Inardi. Lo sperano le 8 di Messina, lui 25 anni, il chierico Carmelo Ranieri ed il patito del «jazz» che ha preceduto come maestro; il capitano delle guardie civiche di Sondrio, valtellinese anche di nascita, è Bruno Picciani, 41 anni, risponde a domande sul conflitto civile spagnolo 1936-39, tema del tutto nuovo nel telequiz.

Difficile dire se daranno battaglia grossa allo studente di Correggio, esperto di pittura del Rinascimento, vincitore, finora, di 3 milioni e 300 mila lire. Mike Bongiorno naturalmente ci conta e con lui anche gli spettatori che, seppure hanno subito qualche flessione, sono pur sempre una ventina di milioni.

Lo sei colonne del tabellone sono dedicate a questi temi: lingua italiana, tesori d'arte, campionissimi, Giappone, scrittori stranieri in Italia e animali da pelliccia.

★ ★

La serata del Nazionale è aperta alle 21 dal telefilm sovietico **L'ultima razzia**, diretto dal regista Rauf Khalikov. Rievoca un episodio della guerra civile, nel 1918, ai confini della Mongolia con qualche nostalgia per le scorrerie, di sapore ottocentesco, di quella cavalleria rossa che fece indietreggiare Napoleone e la «Grande Armée».

Uno squadrone di bolscevichi, impegnato nella guerriglia con i «bianchi» viene giocato da un ladro di cavalli che riesce a rubare tutti gli animali. Abdaj, un cavalleggero che conosce molto bene quell'ambiente, con un colpo di mano riesce a sua volta a rendere la pariglia, raggiungendo alla fine il suo reparto. Il telefilm offre una vigorosa descrizione di un ambiente insolito ed una ottima interpretazione degli attori tra i quali è lo stesso regista, a fianco di L. Jegorova ed Asanbiek Umuraliev.

★ ★

I programmi del Primo sono completati, alle 22,10, da un collegamento via satellite con Sapporo per gli XI Giochi olimpici invernali con la ripresa di gare di hockey su ghiaccio e delle prime due «manches» di slittino a due.

Giuliana Calandra («Il mattiniere») augura il buongiorno il martedì e sabato alle ore 8 dai microfoni della radio

Altre riprese di gare olimpiche non previste in giornata, sempre sul Nazionale, nella fascia meridiana (12,30-13,25 e 14,30-15) con la telecronaca d'alcune fasi dello slalom gigante maschile, del pattinaggio velocità femminile sui 500 metri e della gara di fondo 50 km.

Sul Secondo dopo il telequiz va in onda (ore 22,15) la decima puntata della rubrica gastronomica **Il mondo a tavola** intitolata, stasera, ai **Cavalieri del «Tastevin»**. Nel servizio, filmato stavolta da Sergio Spina e Giuseppe Mantovano, si parla della più grande sagra enologica della Borgogna, la festa detta delle «Trois glorieuses», con la vendita all'asta delle partite dei celeberrimi vini degli Hospices de Beaune. Nella stessa occasione vengono consacrati i cavalieri del «Tastevin», scelti fra coloro che nella loro attività hanno dimostrato di meritare la più ambita onorificenza enologica.

Francia e Italia sono i maggiori produttori di vini di qualità. In Italia le terre del Barolo nelle Langhe sono ritenute un terreno ideale per la vite; sono stati tentati in seguito numerosi trapianti di tralci del barolo — il vitigno è il nebbiolo — in altre regioni italiane: si è ottenuto del buon vino, ma non del barolo. Il vino di qualità è denominazione d'origine è quindi un fatto irripetibile. Ogni regione può produrre vini diversi ma spetta agli enologi la scelta della tecnica più adatta.

d. g.

oggi sul video

primo canale

14,30: **Giochi Olimpici invernali.**
15 —: **Trasmissioni scolastiche per la Media.**
17 —: **Per i più piccini** (Fotoatorie - Alla scoperta degli animali).
17,30: **Telegiornale del pomeriggio.**
17,45: **La tv dei ragazzi** (Quisigiocacon: spettacolo di Carnevale).
18,45: **Inchiesta sulle professioni** (Serie speciale sull'orientamento).
19,15: **Sapere** (Storia dell'umorismo grafico).
19,45: **Sport - Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **L'ultima razzia** (Telefilm).
22,10: **Giochi Olimpici invernali.**
23 —: **Telegiornale della notte.**

secondo canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Rischiatutto.**
22,15: **Il mondo a tavola** (Alla scoperta del vino).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Giochi Olimpici; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 14,30: Giochi Olimpici; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: A-Z: un fatto, come e perché; 22: Sette tanti complimenti; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: La casa del vedovo (di Bernard Shaw).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
11,30 La radio per le scuole (scuola media)
12,10 Smash - Dischi a colpo sicuro
13,44 Quadrifoglio
13,15 I giovedì - Settimanale in pomeridio
14,10 Buon pomeriggio
16 — Programma per i piccoli
16,22 Per voi giovani
16,30 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 Italia che lavora
19,10 La prima contestata
19,30 Toujours Paris
19,51 Sui nostri mercati
20,10 Anche si fa sera
20,20 Musica e ritorni
21,15 Tribuna politica
21,45 Archivi di Stato
22,15 Musica
23,25 Concerto del Duo Guilli-Cavallo

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
9,35 Suoni e scori dell'orchestra
9,50 La principessa Turakanova
10,05 Concerti per tutti
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Quadrante
13,50 Giochi invernali di Sapporo
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Disco su...
16 — Cararai
16 — Radio
16,30 Long Playing
17,40 Punto interrogativo
19 — The Pupil
19,55 Quadrifoglio
20,15 Supercampionissimo
21 — Mach due - I dischi di supersonic
22,40 Un americano a Londra di Wodehouse
23,05 Donne '70
23,20 Musica

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
19 — Concerto di apertura
11,15 Tastiere
11,45 Musiche italiane d'oggi
12,20 I maestri dell'interpretazione: Buckermann
13 — Intermezzo
14 — Passo di bravura
14,20 Listino borsa di Milano
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Novecento storico
16,30 Il Balletto - Notecalco di varietà
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento
18,15 Quadrante economico
18,45 Nascita di un poeta
19,15 Concerto di ogni sera
21,30 Non vogliate la signora, di Ancelli, con Milio e la Reigmore

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sergio Capellini.
APPRODO: Mostra pittura F. Sella.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. S. Carlo 177, tel. 311.101-532-462).
Alla Galleria Incontri: 59. Barotta.
Alla Sala Mostre M. Barotta.
BERMAN (Archv. 9/10, tel. 537.450): opere scelte di Umberto Cozzi.
DANTESCA: Philippe Lejeune.
DAVICO (Gal. Subalpina 30): Pers. di Romano Campagnoli.
FOGLIATO (v. Massimi 24): personale del pittore Carlo Musso.
GESSI (p.za Solferino 2, t. 534.473): Correnti italiane e struttura contemporanea. Ore 10-13-16-20.
IL FAUNO: Graham Sutherland.
I PORTICI (P. Milano 20, t. 533.138): Alberto Giacomelli, opere di grafica.
LA BUSSOLA (via Po 37): Mostra personale di Robert Carrol. Orario 10-13; 16-20.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Antonio Saliola.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 33): Personale di Daniela Goss.
LE IMMAGINI (Rocca 3, t. 885.765): Personale di Franco Angeli.
L.P. 220 (v. C. Alberto 32): Cesar.
MARTANO: Frank Kupka.
TORRE: Piccola grafica tecniche e confronto quotazioni litografia garantita.
VIOTTI (v. Vioti 8/ch Stephen Frecalossi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).

dove andiamo questa sera

Rosanna Canavero («Colazione allo studio 7» in tv) presenta oggi pomeriggio il Carnevale torinese dei bambini

teatri, ritrovi a Torino

ERMA: oggi ore 21,15 «Processo di Giordano Bruno» ultimi 4 giorni. **TEATRO REGIO** - AL NUOVO: oggi riposo, sabato 12 ore 21 prima rappresentazione di «Le nozze di Figaro». Direttore Zoltan Pesko, Maestri) bohigliano p.za Castello, tel. 548.000.

TEATRO STABILE - TEATRO CARIGNANO: questa sera ore 21 «Addio di Bergman» di prontino ciabottinno. Teatro Stabile dell'Aquila; regia di Aldo Trionfo. Prenot. v. Rossini 8, tel. 878.342-43.

TEATRO STABILE - TEATRO ALFIERI: ore 21,15 «I personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello; regia e interpretazione di Tino Buazzelli. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 878.342-43 e Alfieri, 535.440.

TEATRO STABILE - TEATRO GOBETTI: ore 21 «Vassilo secondo Borges», di Domenico Turrini; regia di Franco Enriquez; con Corrado Pani. Prenot. via Rossini 8, tel. 878.342 e «La Stampa», via Roma 333/bis.

GIANDUIA MARIONETTE (v. S. Tomaso 5): oggi, ore 16 «Pinocchio 1972», pres. «Le Stampe», v. Roma.

'L BODIANEN CABARET (v. Chieri 5 ang. C. Francia 358, tel. 753.090): «Ne abbiamo di basin», di Farassino e Scaglione.

ALCIONE: movimento spettacolo Carnevale da Strip-tease ore 16.30-21,30. Via 18.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 52): 21 Crotta.

BALBALLE (Carpanto 2): 21.

AL FLORIDA (p. Solferino 942,827): M. Castello.

ARLECCHINO: 21 Tecnpe.

BELLE ARTI: 21 Gioventù Pop.

CASTELLINO: 21 Gipsy Fanoel.

CLUB 841 Gianna 3000.

COLLEGE (v. La Chiusa 15 p.za Bastiani, 6711702).

EDEN: Danse ingresso e consumazione offerta.

FARO: ore 21 The Wonderful.

FORTINO: Ore 21 Orch. Bertone.

GARDEN (cap. 52 abitr. 659.612): 21 La Compra.

GAUDIO DANZE: 10,30-21 T Musici. Sabato 12 vigilia premolaz. 830.779.

GAY SALA: 10,45-21 La 5ª Strada.

LA PERLA: ore 21 Augusto Cazzanel.

LE ROI: ore 21: New Urgels.

MASSAIA: ore 21 Bert Berl Band.

PLANETARIO (Lavagnini 30): 21.

PRINCIPE: 21 Chi Co Cha.

REPOSI: 21 The Gropes'4.

TROCADERO: 21 - Trioli 7.

DUPARC: Cena ingresso e consumazione offerta 21.

Al 2000 (Grugliasco 93, t. 290.714). **BUCCACCIO** (Moncalieri 143, t. 683.866). **MINI CABARET** (Un. Sovietica 393, tel. 613.668): Ristorante tipico pieno orario.

MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni estere. Lusiana Politio.

SWING CLUB (via Bosaro 15): Jazz dall'Inghilterra The Fergus Group (autentico).

SAN GIUSTO: Valentino, Ristorante Danzina: Gianni e Johnny, zanza Alverzina.

SHANKER-CLUB (v. C. Noibisi 3, t. 530.419): ore 21.

SHANKER-PLANO-BAR (v. C. Battisti 80E v. Roma): Bernard Thomas.

WEST END CLUB (Grugliasco): Pinoli: 21 To Feodi Show.

ARATJOUR (Baby Night LA CLOCHE - Ristorante (v. Trof. Pino 180 t. 894.212).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 371.228): 21.

HOLIDAY (Vinz. 5 - v. 511.736): 21.

LA GROTTA DANZE (v. Tommaso 16, tel. 549.201): Locale rinnovato.

GIPSY (Collegno, tel. 783.289): con Gipsy Orchestra. Pop.

LORI (c. Vitt. Em. 46, 534.641): 21.

LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 21.

LUNA 72 (c. Moncalieri 422): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 887.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discusso ●●	Discorde ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007): Cose di cuglie, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Gran Bretagna - Colori) — Professore americano in Cornovaglia per trovare la tranquillità necessaria ai suoi studi si trova avvolto, con la moglie, in una tremenda spirale di violenza. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	15 — 17,30
Pubblico	20 — 22,30
○○○○○	Ingr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147): L'uomo dalla pelle dura, di Fernzy Prosperi, con Robert Blake, Catherine Spaak, Tomas Milian, Ernest Borgnine (Italia - Colori) — Ciascuno lavora coinvolto in strani delitti per i vantaggi del mondo pugilistico americano. Vietato 14. ★ Giallo-spettacolo

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1300

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.197): Continuavano a chiamarlo Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuove gesta picaresche delle spassose sbruliere e randagissime di loro e del suo grosso e vecchio fratello. ★ Western

Critica	Orario
●●	14,30 17,10
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1300

ASTOR (v. Vicoli 5, t. 510.510): Gli assassini, di Wallace Fellowman, con nuovi personaggi per una vivace storia realizzata dalla coppia Disney e pellicola in cinemascope (Usa - Colori). ★ Disegni animati Il richiamo della natura (Usa - Colori). ★ Doc.

Critica	Orario
●●●	14,30 16,20
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119): Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — In una vicenda caricaturale ed esilarante le doti comiche d'un brillante attore-regista si prendono la rivincita su disgrazie, le guerre e la guerriglia, lo schiavismo, il colonialismo ecc. ★ Satirico

Critica	Orario
●●●	16,15 18 —
Pubblico	19,45 21,30
○○○○○	23,15 —
	20,40 22,30
	Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.782): Agente 007: Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Grey, Lana Wood (U. K. - Scope a colori) — Nuova gesta di James Bond ad Amsterdam e Las Vegas, in un cerchio di ricerche lunari e aurore. Ultimo giorno. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●●	14 — 16 —
Pubblico	18,15 20,15
○○○○○	22,30
	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cioto 9, t. 650.100): Cristiana per un delitto, di René Clément, con Alain Delon, Jane Fonda, Lola Albright (Francia 1964 - Cinemascope) — Donne e alcool stanno in vari modi a un bacio preciso della natività che si protrarrà alla sera e agli altri. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
RIPOSO	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
ZINNE	22,30
	Ingr. 1000

DORIA (v. Cirenge) 2, t. 547.412): Il suo Natale, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè (Italia - Colori) — L'uomo del petrolio e i dieci anni del primo centro-sinistra, rivive in un film-inchiesta che illustra chi egli fu, che cosa volle e quel che fece. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Ormeleno Colombo 31, t. 540.700): Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe, di Ergas - Hathaway, con « medesime e loro amici » (Geronimo Deuteronomio - Colori) — Una specie di nuovo « rapporto Kinsey » composto da ricercatrici, appositamente intervistate all'alcove di esseri superiori. Vietato 18, anni 18. ★ Film tecnicamente

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1300

IDEAL (c. Boccarie 4, t. 541.253): Ettore lo Fusco, di Enzo G. Castellari, con Romano Gabbiadini, Jo Shen, P. Lorca, A. Giuffrè, V. Caprioli, G. Giannini (Italia - Colori) — Parodia della guerra di Troia, diventata gara di reciproce fucilazzazze tra proprietari di condominium case capitali. ★ Satirico

Critica	Orario
●●	14,10 16,10
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.253): Bella, ossessa, malgrado Anonima, spaventosa compagnia bilbesa, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Il libero proprio no, un aggravato e così piacevole da incendiare, in Oceania, parecchi cuori di italiani all'estero. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14,30 17,30
Pubblico	19,50 22,30
○○○○○	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470): « ... Dopo di che uccise il maschio e la divorò », di J. A. Nieves Conde, con Marisa Mell, Stephen Boyd, George Rigaud (Italia-Spagna - Scope a colori) — Psicopatico in fuga a confortarsi nelle sue pene in una bella tragedia erotica. Vietato ai minori di anni 18. ★ Giallo

Critica	Orario
●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.852): « Dee », di Frank Perry, con Faye Dunaway, Sissy Knech, Harris Yulin, Mike Whitney (Usa - Colori) — Dee Hallday, femmina eccitosa e pistolera, è di turno nell'ospedale in un violento sciopero nel quale si ritrovano la prostituta Kelr Kicer e lo scrittu Wyatt Earp. Non vietato. ★ Western

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Orsone, di Nino Gallici, con Memmo Reno e giri (stornelli sotto un lo popolazioni indigene (Italia - Tecnicamera a colori) — De poetiche leggende polinesiane, l'epica avventura d'un giovane pescatore, solo in mezzo alle tristezze dell'Oceano Pacifico. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.165): Sotto el cuore, di Louis Malle, con Les Masuari, Raoul Perrez, Daniel (Italia-Francia - Colori) — Dedicato studio psicologico sull'evolutiva prospettiva d'un incerto approccio tra madre e figlio. Vietato m. a. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1300

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.769): L'ultima sera del Waac, di Robert Butler, con Richardson, Alfonso Arau, Rick Lenz, Michele Carey (Usa - Colori) — Produzione dell'organizzazione Disney. I ll racconto delle disavventure d'un vecchio pianista tradizionalista. ★ Western brillante

OGGI LA PRIMA	Orario
	14,45 16,40
	18,35 20,30
	22,30
	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714): La morte camminava coi calzoni alti, di Lucio Fulci, con Frank Wolff, Susan Scott, Claude Lange, Simon Andreu (Italia - Colori) — Morire un lieto sapore d'un grosso furto di diamanti organizzi chissà dove. Per trovarli s'assassina le altre vittime. Vietato minori 18. ★ Giallo

Critica	Orario
●	15 — 17,30
Pubblico	20 — 22,30
○○○○○	Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Domenico, t. 540.005): La morte scrive in nero per ogni governo si vuole sottrarsi, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Toffolo (Italia - Jugoslavia) — Bellissima, preziosa villania, le contese tra contadino angolo e altro angolo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 700

MAESTOSO (v. Principe Tommaso 5, t. 668.456): Delitto in amore, di Ken Russell, con Glenda Jackson (Oscar 1970), Alan Bates, Oliver Reed, Jennie Linden, Eleanor Bron (G. B. - Colori) — Giovanili brutalità degli Anni Venti vista attraverso i rapporti, naturali e no, tra 3 uomini e 2 donne. Dal romanzo di Lawrence. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 17,05
Pubblico	19,40 22,30
○○○○○	Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.051): Maria di granduca, di Gerard Oury, con Sandra Milo, Yves Montand, Karin Schubert (Francia - Colori) — Gustosa vicenda parodistica ambientata alla Corte di Madrid diminuita da un irresistibile ministro e dal suo salotto. ★ Commedia in costume

Critica	Orario
●●	14 — 16 —
Pubblico	18,15 20,15
○○○○○	22,30
	Ingr. 700

TORINO (v. E. Bozzi 8, t. 530.351): In nome del popolo italiano, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Furneaux, Ely Galleani, Simonetta Meiavelli (Italia - Colori) — Ai farri corti magistrato integro e allegria manicomio. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.797) - Tenderness, Nino Manfredi, Ottavia Piccolo, Rosanna Schiaffino, V. De Sica. Tecno. Vist. 14. ★ Commedia

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.034) - Giochi erotici rivelati, B. Boyle, D. Sumpter. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

ERBA (corso Monzalieri 241, tel. 690.447) - Le avventure dell'ispettore Mayo, colori, ore 13-17. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 832.256) - Ciò la sera, Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Technicolor. ★ Avventuroso, regia Sergio Leone

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037) - Monsieur Hulot nel caos del traffico, Jacques Tati. Technicolor. ★ Commedia satirica

FORTINO (v. Ciano 47, t. 488.560) - Giochi erotici svedesi, Remy Julien, Willy Boyle. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 651.804) - Viva la muerte... tua, Franco Nero, Lynn Redgrave; R. Wallach. Col. Ap. 14,45. Ult. 22,15. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 76, t. 584.781) - Ciò la sera, Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Colori. ★ Avventuroso, regia Sergio Leone

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 795.803) - Barbarous (L'invincibile superbruto), Maura Monti, Robert Cagney. Col., scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ORFEO (c. Carlina, t. 518.114) - Il gatto a 9 code, Vincent Price, Barbara Steele. Teatro. Vist. 14. Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Horror, da E. A. Poe

PRINCIPE (v. F. d'Acaja 45, t. 760.451) - Viva la muerte... tua, Franco Nero, Lynn Redgrave. Bll Wallack. Col. Ap. 14,45. ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Trinitarro, Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Ottavio Piccolo, V. De Sica. Techn. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Carnosi da strip tease, con P. Rock, Milanova, Serena Cesar, Ita. Vist. 18. Or.: 16,15-21,30. ★ Spettacolo teatrale

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.945) - Un provinciale per Pretty Boy, Fabian Forte, Jocelyn Lane. Col., Vist. 14. ★ Drammatico

GIOBERTI (v. Gioberti 7) - Macbeth contro il vampiro, Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.355 - aper. 10) - Quanto costa morire. Col. ★ Drammatico — L'ultimo di Navajo, W. Holden, V. Lisi. Colori. ★ Fanatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 566.566) - Tutti contro Matista. Colori. ★ Salire avventuroso

PO (v. Po 21, t. 310.498) - 3 marines per Singapore, Sean Flynn, Technicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 27, t. 659.188 - aper. 10) - Lussuria. Col. ★ Sicilia-pantagruele — Temptation. Col. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 127, t. 530.865) - Benvenuto brutalità superbesse. Maura Monti, Robert Cagney. Techn. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.719) - Comunque per una piccola notizia, Anna Moffo, G. Mosehin. Techn. ★ Politesse

GIARDINO (v. Monfalcone 82, t. 326.873) - Così mano, così perverso. Jane Birkin, Tecnn. Non visto. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.867) - Wyoming terra selvaggia. Techn. Non visto. ★ Western

R. RITA (v. Veronese 26, t. 325.056) - Non siamo angeli, Sue Lauri Oliver Hardy. ★ Comico

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.713) - Sole rosso, Alain Delon, C. Bronson, U. Andress. Techn. Non visto. ★ Western

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Savagemen (L'invincibile superbruto), R. Cagney, Maura Monti. Techn. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Prejon 27, t. 331.748) - Scusi, dov'è il fronte?, J. Lewis, J. Murray. Colori. ★ Satira

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - Love Story, Ali MacGraw, Ryan O'Neal, John Marley. Col. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 373.837) - Ore Zero operazione ora, Mathalie Delon. Techn. Non visto. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.597) - Love Story, Ali MacGraw, R. O'Neal. Technicolor. ★ Drammatico

BERNINI (c. Vittorio 3, t. 775.843) - Four eyes, Carol White, Terence Stamp; regia E. Losch. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

CERRARO (v. Collegno 13, t. 772.907) - Il mare montito mi scorre. Lazzar. Techn. ★ Drammatico — I magici giorni dell'ordia, Guy Madison. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Bonne, ne le prends pas merle?, Jack Lemmon, Mary Schneider. ★ Commedia

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.342) - Tarzana zona selvaggia, Ruby Bennet. Col. Vist. 18. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Navajo Joe, Burt Reynolds, Nicoletta Machiavelli. Techn. Vist. 18. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. R. Margh. 220) - Una storia d'amore, Gianni Macchia, Anna Moffo. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

DORA (c. Fr. Odasso 31, t. 484.621) - Gemma contro il mostro Gesa, E. Fenatzoni. Techn. ★ Fantascienza

ROMA (v. S. Donato 60 bis, t. 487.765) - Fuori il mellone, Claudia Cardinale, Stanley Baker. Techn., scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio) ang. v. Brandizio) - La grande strage nell'impero del Sol, Robert Shaw. Techn. ★ Avventuroso

ARBEA (v. Cigna 240, Bellie 77, t. 397.197) - Il buio nella paura, Alastair Sim - Stewart. Vist. 18. ★ Giallo

APOLLO (corso Giachino 91, t. 213.685) - Love story, Ali MacGraw, Ryan O' Neil, Techn. Non visto. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Una sull'altra, Ivan Sovel, Marina Mell, Elsa Martinelli. Scope. Vist. 18. ★ Giallo

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 390.161) - Il falso testimone, George Kennedy. Techn. Non visto. ★ Giallo

LUTRARIO (v. Saredella 30, t. 289.742) - Apache (La vendetta della frecce), Charles Bronson. Techn. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 796.336) - La notte brava del soldato Jonathan, Clint Eastwood, Geraldine Page. Techn., scope. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AGNA (c. G. Cesare 47, t. 273.276) - Il magnifico Robin Hood, G. Martin. Techn. Non vist. Ult. ore 23. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 142, t. 376.588) - I due assassini, Franco e Ciccio. Colori. scope. ★ Farsa

AURORA (v. Bruna 2, t. 276.519) - Sexy Baby, Brigitte Skay. Col. Vist. 18. ★ Commedia sexy

FALCHERA - Le gesta [illegible], Michico Yamada. Vist. 18. Colori. ★ Drammatico

MARON (largo G. Cesare 105, t. 287.794) - Rome bene, Nino Manfredi, Virna Lisi, Senta Berger. Techn. Vist. 14. ★ Commedia di costume, regia Lizzani

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Rinviati la nostra cara amica a rimanere, per sempre fino alla fine della nostra storia?, R. Lillenda, A. Arno. Colori. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 344.663) - La distanza del pericolo, Terry Torday, L. Piat. Colori. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 118, t. 272.536) - Io non vedo, tu non parli, lui non sente, A. Manchese, E. Montesano, Pia Giancaro. Techn. Non vist. ★ Farsa

SOCIALE (v. Cantemerle 3, t. 850.858) - Sale rosso, Alain Delon, C. Bronson, U. Andress. Techn. Non visto. ★ Western

ZENIT (v. Cumiana 1, t. 267.687) - Il clan di Hong Kong, R. Woods. Techn. Non Visto. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - Cadaveri per signora, Sylva Koscina, L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. ★ Giallo satirico

ARTISTI (v. C. di Rarolo 34, t. 831.376) - Angeli della vicinanza, T. Stern, J. Klein, C. Van Dyke. Techn. ★ Drammatico

CORALLO (v. Accini 2, t. 890.531) - Rabe al prossimo tuo, Rock Hudson, Claudia Cardinale, Colori. ★ Commedia

REDDANO (c. Casale 109, t. 473.806) - Dragoni, regia di Tinto Brass con Franco Nero, Vanessa Rodgreve, Luisa Proietti. Techn. Vietato 18. Ore: 20,15; 22,30. ★ Satirico

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - Per qualche mezzetino in più, S. Laurel, O. Hardy. ★ Comico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.543) - Rabbiosa sull'isola dei contrabbandieri, John Mills, Dorothy McGuire, Colori. ★ Avventuroso, di prod. Walt Disney

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 9 - s. Nizza, t. 691.364) - Il gatto mascito, L. Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo. Col. Vist. 14. Ap. ore 13. ★ Commedia

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.557) - Sei già cadavere amigo... di cara Giuseppe, R. Harrison, T. Arminio. Techn. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.060) - Le bellezze di Cuzco Negre, Isaac Roberts, Stella Stevens. Colori. ★ Western brillante, regia Sam Peckinpah.

DHEGO (v. Postumio 120, Moncalieri) - Il magro, il grasso, il cretino, S. Leoni, O. Hardy. ★ Comico

ITALIA (v. Nizza 158, t. 694.021) - Viva la guerra... tua, Franco Nero, Lynn Redgrave. Techn. Non vist. Ap. ore 16. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Betrayed (L'invincibile superbruto), M. Mondi, R. Cagney. Col., scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - Marsia, di A. Hitchcock, con Tippy Hedren, Sean Connery. Techn. ★ Poliziesco

S. EUSEBIO (v. Ormea 4, t. 662.471) - Il grande giorno di Jim Flagg, R. Mitchum. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 683.617) - Il segreto del vecchio covo, Hugh O'Brian. Col. Ap. ore 23. ★ Giallo

* Cinema a carattere parrocchiale.

Ristoranti ENAL-ACLI — Cinema: Adriano, Milano, Coppa Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Teatri - Alberti « Nei personaggi in cerca d'autore » - Carignano « Arden of Feversham » - Gobetti « Vaganto secondo Borges », Sagl. ridotti Enal in via Rossini 8 - Cral: « Processo a Gesù » Sagl. ridotti Enal 50% all'Enal - Giocatori: Marionette Lupi, Enal 50% alla cassa — Torino-Varese (calcio): biglietti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

ALMESE
RARA: Professione hitler.

AVIGLIANA
CORSO: Erika.

BEINASCO
ITALIA: Mata ati'ultimo sole, Nel fiume lo uccisero.

BUSSOLENO
DORA: Brucia amore, brucia.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Twinky.

CARAVINO
MODERNO: Il buono.

CARIGNANO
PETRI: Il sipo è nato il vendicatore quando ci pare. L'irresistibile coppia.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ultimo tuffo.
ELIOS: Emanuel, operazione klanre F.

CASELLE
ITALIA: La peccatrici adolescenti.
NUOVA: Cangiara di sesso.

CHIERI
CHIERESE: The Savvyman.
AUDITORIUM: Il topo è nato e lo conosco quando mi pare.

CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Il tuo amore.

CHIVASSO
POLITEAMA: La Bella, invece la sposa per ogni gendarme si vede sottrarre.
MODERNO: Un assassino chiamato Cinisaro.
CINECITTA': Che fanno i nonni in paradiso tra le vergini della giungla?

CIRIE'
ITALIA: Agente 007, una cascata di diamanti.
CATALANO: Continuavano a chiamarlo Trinità.

COAZZE
VITTORIA: Sull'isola delle paure.

CONDOVE
CONDOVESE: Un provinciale a New York.

CUORGNE'
PERONA: Sole rosso.
MARGHERITA: Non commettere atti impuri.

GIAVENO
ALFIERI: Una vergine per l'imperatore.

IVREA
POLITEAMA: La Bella, invece la sposa per ogni gendarme si vede sottrarre.
SPLENDOR: L'uomo che uccise Liberty Valance.
SIRIO: I piaceri proibiti di Messalina.

LANZO
NUOVO: Senza via d'uscita.

ORBASSANO
MODERNO: Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto.

PANCALIERI
EBRAI: Barbone e il tesoro degli Incas.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Agente 007, una cascata di diamanti.
ITALIA: I segreti delle città più sexy del mondo.
NUOVO: La fossa alla piscina.
SOCIALE: Arabesque.

RIVOLI
CARNINO: Agente 007, una cascata di diamanti.
GIOIELLO: Quattro mosche di velluto grigio.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Pavesi e uccisi chiodi.

SESTRIERE
FRAITEVE: Il grande Inka.

SETTIMO
GARIBALDI: Insomnia.

SUSA
CENISIO: Il sole nella pelle.

TESTONA
FULGOR: Il dominatore del deserto.

Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: Gli aristogatti.
ALESSANDRINO: Ettore Lo Fusto.
AMBRA: Vestono dentanta.
GALLERIA: La carta calda delle bambole di vetro.
MODERNO: Il caso Majorl.
CORSO: Mania di grandezza.

ACQUI TERME

ARISTON: Agente 007, una cascata di diamanti.
CRISTALLO: Monsieur Hulot nel caos del traffico.
GARIBALDI: Rocco e i suoi fratelli.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Che quarantotto in casa Cialoto - Preso con Macario.
NUOVO: Diango - Sono.
MODERNO: [illegible]
VITTORIA: I corvi il [illegible] le [illegible].

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il doppio organo di Corrò.
ELIS: Ancora dottori per i Mc Gregor.
MODERNO: Diango e corvi si scavezzano le [illegible].
ITALIA: Punto zero.

SERRAVALLE SESIA

LUNA: La mummia.

OVADA

TORRIELLI: Quattro spaghi lacerati.
MODERNO: Bella canzoni sangrata Australia sponsorizzata, ecc.
LUX: La donna che voleva l'amore.

ASTI

VITTORIA: Sotto el cuore.
POLITEAMA NAZIONALE: La vendetta e l'impiccato.
TEATRO ALFIERI: Cuico indiziar non uccisero gialla.
SALONE ALFIERI: Zuzu, maschera della vendetta.
LUX: Donne in amore.
SPLENDOR: La peniera nuda.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Abbandonati sullo sparlo.
VERDI: Africa segreta.

CANELLI

RAGNO D'ORO: Il boll'Antonio.

AOSTA

CORSO: Ollio sposo mistacchione.
GIACOSA: La tenda e i fratelli.
ITALIA: Grimm Gang.
LUX: La grande battaglia.
SPLENDOR: La zoccolante.

SAINT-VINCENT

NUOVO: I killer della luna di miele.

CUNEO

CORSO: La morbidella.
ITALIA: La sfida dorata dei diavoli.
MAMMA: Campagna Nazionale Moderna.
NAZIONALE: Erbee Lo Fusto.

ALBA

CORSO: Cuccioli e baci.
REGIA: Tribuni gallanti.
VITTORIA: Quando Satana impugnò la [illegible].
IMPERO: Il bel mestre.
POLITEAMA: La Bella.

FOSSANO

ASTRA: « Banda di mezzanotte » e carnai animali.
REIDE: Sadismo.

SALUZZO

POLITEAMA: Nacho Calzagtina.
ITALIA: La città degli sconosciuti.
SPLENDOR: Lei non [illegible], non beve, non...

SAVIGLIANO

REIDE: Tarzan nella giungla ribelle.
NAZIONALE: I barbarossi di una principiante.

MONDOVI'

CORSO: Attentato al quinto.
ITALIA: I peccati di Madame Bovary.

NOVARA

ASTRA: I piacevoli giochi di Monsieur ragazza alla pari.
CUCCIA: Soffio al cuore.
EL GRANDO: Il cane di paglia.
FARAONE: I due invincibili.
PASTORANA: La noia del popolo italiano.
VITTORIA: Bello come [illegible] in Australia spogliarello compaesana di Ursula.

ARONA

LUX: Speedy supersonico.
ROMA: Le avventure di Pinocchio.
MODERNO: Continuavano a chiamarlo Trinità.
S. CARLO: La grande rapina del West.

BELLINZAGO

GRATORIO: Domini e sia spiasto.
VOLTA: John e Mary.

BORGOMANERO

MODERNO: Arriva Charlie Brown.
REGINA: Ciò la sera.
LUX: Prendi la coll e prega il padre tuo.

OMEGNA

CATENA: Formula del delitto.
CORSO: Quattro mosche di velluto grigio.

ORNAVASSO

SOCIALE: Continuavano a chiamarlo Trinità.
SPLENDOR: Questo [illegible] meraviglioso.

TRECATE

PELLICO: Alice nel paese delle meraviglie.
COMUNALE: La casa dei vampiri.
VITTORIA: Quanto basti una volontà sola.

VERBANIA

APOLLO: Desideri e voglie pazze di [illegible] ragazze.
ARISTON: Grimaldi gigolò.
IMPERO: Ardenza [illegible] un inferno.
SOCIALE: [illegible] gli artistogatti.
SOCIALE (Pallanza): Missione per signore senza respiro.

VILLADOSSOLA

SOCIALE: [illegible] di una casalinga inquieta.

VERCELLI

ASTRA: L'addittura.
CIVICO: Roma bene.
ITALIA: I due mali del guantiere.
PRINCIPE: Appuntamento per una vendetta.
VERDI: Si spogli infermiere.
**VIOTTI

notizie dello sport

Bruno Pesaola (lo ricordate?): una storia di milioni perduti o da avere

CONDANNATO A NON LAVORARE

La lunga vertenza con la Fiorentina lo tiene fuori dal «giro» degli allenatori - Potrà tornare in panchina soltanto l'anno prossimo Intanto vede: scudetto alla Juventus

In riva al mare di Sanremo, Bruno Pesaola attende con impazienza che finisca questo campionato per ritrovare posto in panchina. Sono tredici mesi che è fuori dal «giro», la sua storia è nota, ma vale la pena d'aggiornarla. Cinque mesi dopo avergli fatto firmare un impegno biennale, la Fiorentina lo sostituisce con Pugliese.

Pesaola chiede la liquidazione, qualcosa come ottanta milioni, ma è quanto gli spetta. Questi soldi, egli deve vederli ancora, di mezzo ci sono gli avvocati. Ciononostante fino alla scadenza del contratto, cioè 31 giugno '72, Pesaola può giocare al tennis oppure andare in barca con la lenza al largo di Sanremo, ma non può sedere sulla panchina di altro club.

Chiede soldi. Ottanta di qua, cento di là che un fraterno amico gli ha «mangiato» investendoli male prima di scappare. Sono milioni, non noccioline. Non è allegro in questo momento essere al posto del «Petisso» che, comunque, ritroviamo in tutta la sua forma e nel suo orgoglio.

«Quando lei è uscito dal "giro" non credeva di rientrarvi subito?».

«Sì, ma poi è successo il guaio con la Fiorentina. Da quando mi ha licenziato non mi ha più fatto vedere una lira. Ho fatto tutto il possibile per accordarmi con la società, così alla buona, magari rimettendoci molti biglietti da diecimila. Risultato? Avvocati, vie legali, amarezze. Oggi siamo al punto di tredici mesi fa. Ho accettato l'arbitrato però soldi non ne ho visti, né so quando riuscirò a vederli. Per accettare richieste di altre società avrei dovuto rinunciare a ciò che mi doveva la Fiorentina, e su questo non sono stato d'accordo. D'altronde, il lavoro che mi si poteva offrire quest'anno non mi sarebbe piaciuto. Avrei dovuto prendere il posto di un collega sfortunato, continuando un lavoro iniziato da altri. Invece io preferisco impostare tutto con il mio sistema. Insomma, spero che qualcuno si ricordi di me».

«Ha già avuto dei contatti?».

«Sì, qualche parola. D'altra parte le credenziali mi sembrano buone, per chi non le ricordasse: due promozioni in serie A, una Coppa Italia, un campionato».

«Come si sta fuori dal "giro"?».

«Male, specialmente per un tipo bollente come me. A vedere le partite però sono andato spesso. L'ultima, nascosto tra il pubblico, è stata Napoli-Fiorentina».

«Come pensa che finirà questo campionato?».

«Io vedo la Juventus. Sta vendendo su molto bene il Cagliari, secondo me vincerà però la Juventus. L'uscita di Bettega è grave, però non tale da farle perdere questo campionato; nel complesso è una grossa squadra. A questo punto, poi, gioca in discesa, cioè ha il calendario in favore: deve ricevere Milan, Inter e Cagliari e Torino dove i bianconeri vincono sempre. A Bettega faccio tanti auguri, agli altri dico di non preoccuparsi. Guarirà benissimo e tornerà a giocare come prima. Ormai la medicina moderna è in grado di debellare perfettamente questi guai fisici».

«In giro mi chiedono spesso di lei, Pesaola».

«Eh, lo so, questi sono gli inconvenienti del nostro mestiere. Purtroppo, quando avvengono questi fatti, come nel mio caso, non rimane altro che aspettare per il rientro. Logicamente quando rientri hai la forza di un leone, perché t'è cresciuta dentro una forza tale che spaccheresti tutto».

«C'è un tecnico che quest'anno t'ha impressionata più degli altri?».

«Per me chi si è distinto più degli altri e che dà realmente l'impressione di venire su molto bene questo è Giagnoni. Non copia da nessuno, ha una sua personalità ed è il più acclamato rappresentante della «nouvelle vague» in panchina. I maghi non sono mai esistiti, semmai li hanno creati i giornali; però, io credo di essere molto fra i primi a stabilire un colloquio, un dialogo con i giocatori. Perché così dev'essere. E' finita l'epoca dei sergenti di ferro, doveva finire perché i calciatori sono innanzitutto degli uomini e non dei soldati».

«Allora a presto, sul lavoro».

«Speriamo, non vedo l'ora di ricominciare. In questi panni borghesi proprio non mi riconosco».

Franco Costa

Sotto la pioggia, alla fine dell'allenamento, Marchetti controlla il piede che la scorsa settimana lo aveva fatto soffrire. Tutto a posto per l'«inglese» bianconero (Moisio)

TORINO e JUVENTUS al giovedì

SALA show-man alla 100ª partita

Settantasei nel Torino, le altre nel Napoli da cui proviene - I granata oggi a Pinerolo - Bianconeri: certo il recupero di Haller

Claudio Sala festeggia domenica la centesima partita in serie A. Sarebbe (ieri che l'attaccante granata (facendo epoca) venne pagato al Napoli cinquecento milioni tondi. Eppure sono 76 gli incontri in maglia granata e soltanto 24 quelli in azzurro. La cifra pagata al Napoli nessun granata l'ha rimpiantа; l'acquisto di Sala è stato sempre ritenuto un affare.

Dal suo momento, Claudio Sala dice:

«Ho 25 anni non sono un ragazzo, né un senatore. Penso sia venuto il momento dell'affermazione definitiva. Tecnicamente copro un ruolo incerto, a metà, fra l'azione di punta e quella di centrocampista avanzato. E' il ruolo nel quale mi sono affermato, credo mi possa dare ancora molte soddisfazioni».

Sala giocherà la centesima partita contro il Varese, una squadra impegnata in una lotta quasi disperata per non retrocedere dalla quale formazione che al Torino non concederà nulla. Giagnoni è visibilmente preoccupato:

«Non mi piace vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Domenica, meno che mai; perché il Varese è ultima in classifica, una posizione pericolosa per la squadra che l'occupa e anche per le altre che la devono incontrare. Il Varese si è battuto alla morte a Milano, contro nerazzurri e rossoneri; vedrete che anche a Torino ci darà parecchio filo da torcere».

Questo pomeriggio la squadra granata torna ad allenarsi a Pinerolo sul campo «Barbieri», un rettangolo di gioco dotato di un perfetto drenaggio. I granata affronteranno in partita amichevole la squadra locale. Dell'occasione approfitterà Giagnoni per collaudare le condizioni di Ferrini, in vista di un suo probabile rientro. Le condizioni del capitano granata sono già ritenute soddisfacenti. Crivelli, del resto, si è comportato con molto onore, e Giagnoni quindi si offre la comoda possibilità di una scelta: Crivelli è una carta sicura, il rientro di Ferrini potrebbe dunque essere rinviato di una settimana senza correre il rischio di una ricaduta. Ancora indisponibile Mozzini, che ha ripreso lentamente la preparazione. A Toschi ieri sera è stata tolta la stecca gessata.

Rientrando a Torino, la Juventus invece dovrà fare a meno del consueto collaudo infrasettimanale. Anche il «Marchi» è infatti in pessime condizioni a causa della pioggia continua, e Vycpalek preferisce non rischiare su di un campo che offre in questi giorni una stabilità assai incerta.

«Quello che conta del resto — afferma l'allenatore bianconero — è di mantenere il ritmo. Ed è possibile farlo anche con un normale allenamento, senza impegnarsi in una vera partita». Su Haller, completamente guarito, non dovrebbero più sussistere dubbi.

Vycpalek propone in alternativa Savoldi II, però a titolo informativo qualora Helmut all'ultimo momento non fosse in condizioni di affrontare la partita di Bergamo.

Sicura anche la presenza di Marchetti, che già domenica scorsa contro il Verona aveva dimostrato di essere tornato in perfette condizioni fisiche. Vycpalek, dunque, confermerà l'undici di domenica scorsa: Carmignani, Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Causio, Haller, Anastasi, Capello e Novellini. In panchina ancora Piloni e Savoldi II.

s. rot.

Albese Domenica l'Albese ospiterà la Juve Domo (serie D, girone A). Alla guida dei locali sarà l'allenatore in seconda Vito, dovendo Tagliabue scontare la squalifica per due giornate inflittagli per proteste nei confronti dell'arbitro

Sotto la pioggia, alla fine dell'allenamento, Marchetti controlla il piede che la scorsa settimana lo aveva fatto soffrire. Tutto a posto per l'«inglese» bianconero (Moisio)

La lunga attesa di Roveta

«Io sono un libero, ma se la Juventus avesse bisogno di me, accetterei in umiltà qualsiasi ruolo»

Per Gianluigi Roveta, ragazzo assennato, il momento è delicato: saprà attendere? (Foto Moisio)

Gianluigi Roveta appartiene ad una specie di calciatori che molti considerano ormai estinta. Educato e gentile, la parola giusta al posto giusto, pausa di riflessione che interrompono sapientemente una conversazione nitida e precisa. Risponde con cortesia alle domande che toccano un problema che lo riguarda da vicino: quello del calciatore in piena attività, fisicamente a posto, però costretto a restare in tribuna per esigenze inderogabili di squadra. Una situazione comprensibilmente spiacevole, che in Roveta si avverte sentita ma che è affrontata con estremo senso della misura, quasi con pudore. Che cosa prova Roveta in questo momento «fragile» della sua carriera? Risponde:

«Si tratta indubbiamente di un momento delicato. Delicato e spiacevole. Non giocare rappresenta una sofferenza per un calciatore che in pratica ha fatto del calcio la ragione della sua vita. Almeno una delle ragioni principali. Inoltre, nelle mie attuali condizioni sono costretto a fare gli stessi sacrifici che fanno i compagni che vanno in campo la domenica, senza avere il corrispettivo stellante della partita. Il mio impegno, poi, è ancora più importante, perché debbo prepararmi come gli altri e magari fare qualcosa di più, per dimostrare che sono degno di giocare».

«E' cominciata una situazione temporanea...».

«Me lo auguro davvero. In questi casi è la speranza che qualcosa si risolva e ritorni in piedi. Se mi mancasse anche questa avrei davvero di che avvilirmi. Spero nel futuro, ma non so se sarà prossimo o remoto. Faccio il mio dovere e aspetto».

La Juventus sta comandando egregiamente la classifica, nella squadra tutto funziona a dovere. Roveta osserva dalla tribuna, ma con quale stato d'animo?

«Soffro come se fossi io a giocare. Mi tengo tutto dentro, però, sembro freddo e distaccato. Vorrei prendere parte anch'io alla partita e finisco stanco come se avessi giocato».

«Non ha mai pensato di essere più bravo di qualcuno dei suoi compagni che giocano regolarmente?».

«Qualsiasi calciatore che assista alla partita dalla tribuna è soggetto alla tentazione di sentirsi più bravo di quelli che stanno giocando. Ma si tratta di una tentazione assurda, alla quale riesco a sottrarmi. Non esiste la controprova, cambiano gli avversari, la vicenda del gioco, cambia tutto ogni volta. Per mia fortuna, non mi sono mai posto problemi del genere».

«La sua aspirazione massima è dunque quella di rientrare. Pur di giocare nella Juventus non farebbe questioni di ruolo?».

«Io gioco da "libero". E' il ruolo che preferisco, il più adatto ai miei mezzi e per il quale mi sento tagliato. Certo, potrei anche fare lo stopper o il terzino. Ho già occupato queste posizioni in passato, in caso di necessità, ma mentirei se dicessi che mi soddisfano pienamente. Rinuncerei ad occupare il posto di "libero" mi spiacerebbe. Tutto il resto non è che un ripiego. Certo, se fosse necessario, se la Juventus avesse bisogno di me, accetterei qualsiasi cosa».

Beppe Bracco

NOI TIFOSI

RINGRAZIA FERRARI

Da Buenos Aires a Daytona. Ferrari vince. Finalmente le rosse vetture di Maranello quest'anno ci danno quelle soddisfazioni così avare nel più recente passato. L'automobilismo sportivo italiano (come marche, almeno, perché come piloti dobbiamo sfoderare ancora a Peterson, Andretti e Ickx) sta rivivendo con Ferrari e Alfa Romeo una stagione d'oro: speriamo che prima della fine dell'annata, ai successi dei piloti stranieri su macchine italiane si aggiunga una vittoria tutta italiana.

FRANCO RAPA - Torino

Bravo Puia

Un bravo a Puia, che dopo mesi è ritornato in campo con la grinta e l'umiltà di un giovane all'inizio della carriera e ha concorso in misura determinante a bloccare gli attaccanti vicentini e a salvare un ben accetto pareggio. E' con gente dello stampo di Puia, e di Ferrini che questo Torino, che Giagnoni sta plasmando così bene, può raggiungere alti traguardi e meritate soddisfazioni. Se ne ricordino quei giovani idolatrati dai tifosi anche quando non se lo meriterebbero. A Puia, per farlo migliorare, ricordiamolo, sono state necessarie le ricorrenti «strigliate» dell'allenatore e una umiliante serie di entrate-uscite di squadra fino a quando ha messo giudizio: una lezione che serve per tutti.

GIORGIO SANNO' - Torino

Il «vice» spalla

Un incoraggiamento a Novellini, chiamato a sostituire il «mostro» Bettega, in un momento delicatissimo del torneo. E Novellini, mi pare, sta rispondendo degnamente alle speranze: ha segnato un gol al Verona, un altro lo ha fatto segnare: insomma si batte bene e non le rimpiange nessuno. Le Juve ha trovato una degna «spalla» per Anastasi, Causio e Haller: il tifoso dello scudetto, che per molti tifosi pareva irraggiungibile dopo il «forfait» di Bettega, ora mi sembra di nuovo a portata di mano.

PIERO TELLANO - Chieri

«San Thoeni»

A parte i risultati diciamo pure deludenti ottenuti finora (meno male che ci ha salvati «San» Thoeni!), mi pare che alle Olimpiadi di Sapporo la squadra italiana abbia fatto una meschina figura anche sul piano della disciplina. E' possibile che i bobbisti si siano messi a fare i capricci per la scelta del c.t. Monti, l'ex «rosso volante» divenuto responsabile del settore, e che Nones, trionfatore a Grenoble, abbia minacciato di non gareggiare dopo aver collezionato figuracce in tutta la stagione, fino al punto da essere sostituito nell'onorifico ruolo di portabandiera? E' la dimostrazione che in Giappone sono stati portati elementi non solo fuori forma ma anche non meritevoli sul piano disciplinare.

FRANCESCO GALLATI
Torino

Zitto Rivera!

Il signor Rivera ha poco da accusare la «giacchetta nera» per il fiasco del Milan e Firenze. Riconosca piuttosto che il Milan ha giocato peggio dei toscani e smetta in primo luogo di aver giocato personalmente in maniera pessima, invece di fare le vittime, i rossoneri pensino che le speranze di raggiungere la Juve non sono ancora perdute. Noi tifosi milanisti sappiamo riflettere: la partita del «comunale» al 20 febbraio: il «diavolo» non ha ancora chiuso il suo campionato, coraggio Rivera!

FRANCA GALLINA - Torino

Scrivere a «Noi tifosi» - Stampa Sera - via Marenco 32 - Torino.

Rubrica a cura di Paolo Patruno.

Bonizzoni per salvare l'Imperia

Alla «bomba Hamrin» della Pro Vercelli di qualche lustro fa, l'Imperia risponde ora con la «bomba Bonizzoni» nel tentativo di migliorare il fondo del proprio gioco e di studiare una nuova impostazione tecnica per l'anno prossimo. La società ligure ha perfezionato l'ingaggio, sotto allenatore, di «Cina» Bonizzoni, che ha 32 anni ed è uno tra i più sperimentati allenatori italiani. Nella sua carriera figurano infatti i nomi del Milan, Udinese, Genoa, Atalanta e Brescia. Lo scorso anno Bonizzoni raccolse a metà campionato la squadra del Cesena che navigava in brutte acque, proprio come accade ora all'Imperia e riuscì a salvarla dalla retrocessione.

L'arrivo di Bonizzoni ad Imperia «a condizioni di vera amicizia» è stato reso possibile da cordiali rapporti esistenti fra il presidente dell'Inter Fraizzoli (al quale "Cina" Bonizzoni è legato da rapporti di lavoro) e quello dell'Imperia, dottor Rizzo.

Purosangue in aumento sulle piste

(e. r.) Nel 1971 hanno corso sulle piste italiane 2143 purosangue: una cifra che finora non era mai stata raggiunta. Trecento cavalli hanno partecipato esclusivamente a prove in siepi o in ostacoli, 34 si sono presentati soltanto su ippodromi secondari, in provincia. Nelle corse fatte dal Jockey Club italiano (che governa su tutte le gare in piano), si sono presentati 1606 purosangue, dei quali 1233 nati in Italia e gli altri 573 importati. Dall'Inghilterra ne sono arrivati 194, dalla Francia 174, dall'Irlanda 113, dalla Russia 20, dagli Stati Uniti 19, dalla Germania 16 ed altrettanti dall'Argentina; gli altri (21) sono originari di Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Danimarca, Belgio, Bulgaria ed Austria.

Oggi in attività tra ippodromi di trotto: quelli di Firenze, Roma e Palermo. Alle Mullins, Premio Monte Senario (lire 1.500.000, m 1860) con Marisa, Domenichino, Sbarra, Suez, Apostolo e Redentor; favoriti: Bogart, Cecilisno, Tasatro, Merillina, Dottorone, Sbarra, Serchio, Paquito.

Mini-torneo in 2 giorni del grande basket a Torino

La grande pallacanestro torna a Torino, dopo il torneo sperimentale di fine anno, con un interessante confronto quadrangolare che si svolgerà il 22 ed il 23 febbraio al Palazzetto dello Sport. Torino non ha ancora trovato il giusto sviluppo nel basket e gli appassionati, che sono tanti, devono purtroppo accontentarsi di attendere qualche stagione per assistere a manifestazioni di livello nazionale. Ma è proprio perché in massa del pubblico ha sempre risposto con sollecitudine al richiamo della pallacanestro degli organizzatori del Cus e della federazione locale hanno deciso di programmare un nuovo mini-torneo. La buona riuscita dell'esperimento ha scoperto con successo Torino, ora tocca al basket che non avrà sicuramente minore fortuna.

Al torneo parteciperanno quattro squadre: Forst Cantù, organizzatrice diretta, da cui prende nome il trofeo in palio (1° Trofeo Birra Forst), Snaidero Asti, Simmenthal e Candy. Il programma prevede due incontri per serata: Simmenthal - Snaidero Asti (ore 20,30) e Forst Cantù-Candy (ore 22) il 22 febbraio; le finali per i quattro posti, sempre alle ore 20,30 e 22, il giorno seguente, 23 febbraio.

La Federazione, con la collaborazione del Provveditorato agli Studi, ha deciso di mettere in prevendita nelle scuole circa duemila biglietti al prezzo speciale di 500 lire.

Sport-flash

Alessandria Il Provveditore agli Studi di Alessandria, con la collaborazione della Federazione di pallavolo, ha disposto lo svolgimento dei Campionati studenteschi di pallavolo '72. Vi prenderanno parte 20 squadre di Alessandria, Casale, Acqui, Novi, di cui 13 maschili, divise in quattro gironi, e 7 femminili suddivise in tre gironi (dissonte atleti). Le gare iniziano oggi, giovedì.

Giochi Si è svolta a Novi Ligure la finale provinciale dei Giochi invernali della Gioventù 1972, specialità fondo. Ecco i vincitori: Maschile: 1. Fabrizio Zacco, 2. Fabio Ferrando. Femminile: 1. Tiziana Tacchino, 2. Ivana Ragnasco. I quattro giovani, tutti di Novi Ligure, parteciperanno alle finali nazionali, in programma domenica 27 a Brunico.

Campestre Domenica mattina verrà disputata a Carignano una corsa campestre, aperta ai allievi, juniores e seniores.

Università Fortunato Bellelli, del Cus Torino, è giunto secondo nella gara di fondo dei campionati universitari di Brescia, vinta dal padovano Costantin.

FISPAO Fiduciaria San Paolo S.p.A.
via Santa Teresa 1 / Torino
tel. 51.22.22 – in esecuzione di incarichi fiduciari:

VENDE

VIA DE SANCTIS (piazza Massaua)
appartamento al settimo piano (recente costruzione) composto di saloncino, due camere, cucina, servizio, grande soffitta, libero subito, mutuo San Paolo e dilazioni.

VIA FREJUS n. 35
appartamenti di nuova costruzione, signorilmente rifiniti, composti di salone o saloncino, 1-2 camere, cucine, servizi semplici o doppi. Sono disponibili al piano terreno negozi con retro e box auto nel cortile. Mutuo al massimi ulteriori dilazioni. Tel. 33.18.14 (Ufficio vendite).

CORSO SVIZZERA n. 112
in stabile di nuova costruzione situato in zona con ampio sfogo panoramico, appartamenti signorili composti di salone, 2 camere, cucina e servizi. Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni. Ufficio vendite: 1° piano. Telefono 703.873.

CENTRALISSIMI LOCALI COMMERCIALI
completamente mq 1000 circa
ripartiti su tre piani: interrato (uso magazzino), piano seminterrato (uso esposizione (con 14 vetrine), ammezzato (uso uffici). Box auto nel cortile. Facilità di posteggio per la clientela e di carico e scarico merci. Eventuale mutuo San Paolo e dilazioni.

QUARTIERE RESIDENZIALE «M. BIANCO» Via G. Servais - ang. via F. Cossa
appartamenti signorili in palazzino in complesso edilizio ispirato ai criteri della moderna urbanistica con ampie aree verdi alberate. Le unità immobiliari comprendono: salone; 1-2-3-4 camere, cucina, servizi semplici, doppi, tripli, anche con ampie terrazze con giardino pensile. Posti auto in autorimessa e aree parcheggio private. Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni. Visite in cantiere, anche giorni festivi. Tel. 722.573.

VIA NICOMEDE BIANCHI
quasi angolo via Pietro Cossa, locale di recente costruzione uso magazzino o attività industriale, interno cortile, con accesso carraio privato. Superficie mq 500 circa. Disponibilità immediata.

VIA VITTORIO AMEDEO
è disponibile al piano rialzato un appartamento rimesso a nuovo composto di sette camere cucina, doppi servizi, due cantine, posto auto riservato in cortile. Adatto uso ufficio o rappresentanze con deposito. Possibilità Mutuo San Paolo.

COLLEGNO
zona residenziale, comoda alla stazione ferroviaria, sono disponibili in palazzine a 3 piani fuori terra appartamenti accuratamente rifiniti, composti di 2 camere da letto - ampio soggiorno - cucina - servizio - cantina. Disponibilità box macchina in piano seminterrato. Mutuo San Paolo, eventuali ulteriori dilazioni.

BORGARETTO
fabbricato uso industriale o eventualmente destinabile a deposito con annesse tettoie e box auto. Complessivamente mq 710 circa coperti. Annessa parte civile con nove uffici e alloggio custode per altri mq 115 circa. Cortili interni ed area di evinçolo. Forte mutuo San Paolo.

VICINANZE PIAZZA SAN CARLO (via Maria Vittoria)
appartamento in piano nobile adatto anche per ufficio. Mq 360 - complessivamente dieci vani e servizi. Disponibilità immediata. Mutuo San Paolo.

VIA CHIOMONTE
sono disponibili in nuova costruzione appartamenti composti di 1-2 camere, soggiorno, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio. Disponibilità posti macchina in cortile. Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni.

AFFITTA

VIA G. SERVAIS ang. VIA PIETRO COSSA
appartamenti in palazzina di nuova costruzione, composti di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Disponibilità box. Grande giardino condominiale. Anche uso ufficio tecnico eventualmente corredato di attrezzature. Tel. 722.573.

STRADA DEL NOBILE
in palazzina a 2 piani fuori terra, appartamento signorile di complessivi mq 170, composto di salone, studio, 3 camere, cucina, tripli servizi, cantina, box auto. Ampio giardino condominiale completamente recintato.

Schenone Sport
SCHENONE SPORT
TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 66
TEL. 651.778 - 659.812
saldi di fine stagione

STAMPA SERA
Giovedì ■ - Venerdì ■ Febbraio ■

notizie dello sport

11
Anno IIII - Numero 34

SAPPORO 72

A vent'anni dalla medaglia d'oro vinta da Zeno Colò uno sciatore italiano torna al successo nell'Olimpiade

THOENI la freccia azzurra

Sapporo. Grinta e ■■ tre primi classificati dello slalom gigante, in azione ■■■ nella seconda manche: da sinistra, lo svizzero Edmond Bruggmann (medaglia d'argento), Gusta■ Thoeni (oro) e l'altro elvetico Mattis (bronzo)

Dal primo successo alla vittoria odierna

In tre anni un campione

Il «boom» di ■■■ Thoeni è avvenuto alla fine della stagione '69 con il primo successo internazionale nella Coppa dei Fassi Alpini a Val d'Isère. Nell'annata successiva alle numerose affermazioni in Coppa del Mondo, seguiva la serie delusione dei campionati del mondo dove Gustavo perdeva per un soffio la medaglia di bronzo nello slalom speciale, e cadeva nel «gigante». Si rifaceva ampiamente nella stagione passata conquistando la Coppa del Mondo.

Ed eccoci alle Olimpiadi, la prima occasione per realizzare il sogno di Giorgio Thoeni, il papà di Gustavo.

Il ragazzo altoatesino che entrerà in campo internazionale tre anni fa è diventato ora un atleta dal fisico ben proporzionato: è alto un metro e settantadue, pesa ■■■ chilogrammi. I progressi fisici hanno portato un riscontro immediato nei risultati ed ora alla «chance» immediate negli slalom si aggiunge già una certa abilità nella discesa libera. Gustavo vuole difendere la Coppa del Mondo e nel contempo puntare alle Olimpiadi. Vecchet direttore tecnico della squadra italiana rischia grosso e ritarda volutamente i tempi di preparazione, quelo da far perdere a Gustavo molto terreno nei confronti di Dürrfeld che quindici secondi di vantaggio incontrastato in Coppa. Invece a metà gennaio il giro di boa: il campione francese crolla d'improvviso.

E così Vuarpet direttore dello sfortunatamente d'aver giocato la carta giusta. Gustavo è campione olimpionico e solo ventitrè anni. Domenica potrà sopraggiungere il suo bilancio nello slalom speciale e poi correre a puntar tutto sulla Coppa del Mondo.

c. p.

Hildgartner-Plaikner sullo slittino volante

Seconda medaglia d'oro all'Italia

I campioni del mondo e olimpionici di slittino Paul Hildgartner e Walter Plaikner

dal nostro inviato

Sapporo, giovedì sera.

L'Italia ha vinto oggi una seconda medaglia d'oro, dopo quella di Thoeni. Due equipaggi, quello ■■■■ e quello tedesco sono giunti con tempo identico dopo le due prove dello slittino biposto appaiati al centesimo di secondo.

A chi spetta l'alloro olimpico? A tutti e quattro.

Ho potuto raggiungere la pista di slittino grazie ad un autista che ■■■■■ facilmente il Rallye di Montecarlo: è stato uno specie di terrificante slalom su strade ghiacciate, in mezzo a migliaia di automobili. I primi undici equipaggi erano ■■ scesi, quando le gare venivano interrotte: si ora stanca una di quelle maniglie a cui gli altinisti si afferrano alla stazione di partenza, per darsi ■■■■

In quel momento i nostri due carabinieri volanti, Hildgartner e Plaikner erano in testa con un ottimo ■■■■ Mentre si riparava quella sfuggita maniglia, il tempo passava, la candidatori dei ■ pista non ■■■■ più le stesse e ■ giuria ■■■■■ annullare le gare e ■ ricominciare da principio. Gli azzurri si ripetevano in modo impressionante: di nuovo ■■ il loro 44"21, mentre ■■ le ■■■ spalle si piazzavano minacciosi ■ tedeschi orientali Hornlein e Bredow con 44"27. Soltanto ■■■■■ mi di secondo li separavano. Tutto da giocare.

La seconda *manche* si disputava, come vuole il regolamento, a luce artificiale. Si accendeva una lunga catena di lampade a luce gialastra, assolutamente senza riflessi. La pista prendeva un aspetto allucinante, lievemente demoniaco. I piccoli bolidi, con i due uomini distesi sopra quasi a pancia all'insù, guidati soltanto dai loro infinitesimi spostamenti, riprendevano a ■■■■ lungo il corridoio ghiacciato, susultando a ■■■■■ sferragliando.

I ■■■■ carabinieri ■■■■ dovuto ■ 44"14: tempo migliore ■■ precedente perché nel frattempo, ■■ il freddo della sera, la pista, ■■■ ■■ veloce. Tempo ■■■ delle 2 prove: 1'28"35. Toccava adesso ai due tedeschi ■■■■■: la loro ■■■■ scesa era ■■■ spettacolo di audacia ■ confini con la follia. Radendo ■ bordo ■■■ periore dell'ultima curva, piombavano ■■■ traguardo ■■■■ proiettili in 44"08, record della pista, ■■■■ totale: 1'28"35, ■■■■ I nostri azzurri.

■■■ ■■■ squipaggi erano ■■■■■■ distriziati, ■■■■ ■■■■ quello numero 2 dall'Italia, con i due fratelli Mair, finito all'ottavo posto.

c. m.

La classifica

■■■■ dello slittino biposto maschile (due prove):

1. ex aequo: ■■■ Hildgartner-Walter Plaikner (It.) 1'28"35 (44"21-44"14); Horst ■■■■■ Reinhard ■■■■■ (Germ. Or.) 1'28"35 (44"27-44"08); 3. Claus Sonnack-Wolfram Fiedler (Ger. Or.) 1'28"54 (44"08-44"47); 4. Sakari Arai-M. Kobayashi (Giap.) 1'29"03 (44"23 - 44"39); 5. ex aequo Miroslav Wieckowski-W. ■■■■ (Pol.) 1'29"08 (44"38-44" e 30) e ■■■■ Brandner-Balthasar Schwarm (Germ. Occ.) 1'29"08 (44"35-44"33).

La gara condotta con la sicurezza del successo - Hagn scende con tempo alto, Haaker cade a metà percorso

(Segue ■■■ 1ª pagina)

■ che Thoeni parlava, e parlava in questo modo. ■■■ tutto è chiaro: il ■■■ stro ■■■■■ impostato ■ una distanza di ■■■■ ■ ■■■ ha raggiunto ■ forma perfetta proprio ■ questa settimana, proprio a Sapporo ■■ di quasi, nel ■■■■ del trionfo, bisogna dare lode anche ■ ■■■■■ tecnico degli azzurri Vuarnet a cui va il merito di aver curato ■■■■■■■■ in modo impeccabile compiendo il capolavoro ■■■■■■■ ■ ■ vertice della forma ■ momento decisivo.

Raccontare in ■■■ ■ ■■■ gi, ora che la emozione è un poco smaltita, è abbastanza facile. Alla vigilia le posizioni erano le seguenti: ■ norvegese Haaker era ■ testa con 1'31"70, seguiva ■ ■■■■ occidentale Hagn ■■■ 1'31"78 e Thoeni ■■■ terzo ■■■ 1'32"19. L'azzurro doveva guardarsi alle spalle ■■■■■■■ Zwilling, ■■■■ to a soli 15/100 di secondo da lui.

Molto importante ■■■ oggi il fatto ■■■ ■ norvegese ■■■■■■ partisse con il ■■■ mero uno: sarebbe stata una eccellente pietra di paragone. ■■■■ ■■■■ dichiarato che ■■■■■■ mangiato parecchio ■ più del ■■■■ che ■■■ Haaker gli aveva ■■■ ■■■ non ha però voluto ■■■■ controllassimo ■■■■ questa promessa: Haaker scendeva molto ■■■ molto composto, poi, verso ■■■■ metà pista prendeva la piena ■■ ■■■■■■ porta, veniva sbattuto all'infuori, perdeva l'equilibrio, rincorreva in piedi ma ormai ■■■■ ■■■■ preferiva ritirarsi.

■■■■■ di ■■■ ■ svizzero Bruggmann che ieri era solo decimo, ed oggi filava ■■■■ una ■■■■, ■ mentre Bruggmann era ancora in pista ■■■■■ ■■■■■. L'azzurro era stato avvertito che il ■■■ principale ■■■■ ■■■ stato eliminato, ■■ evidentemente decideva di rischiare solo ■ novantanove per cento; sapremo in seguito ■■■■ ogli ha «sbagliato» ■ ■■■■ finale, ■■■■■■■■ ■ suo tempo destava nulla ■■■■ — si lo stava letteralmente ■■■■ ■■■■■■■■

Dopo le continue violenze dei giorni scorsi

Le sedi dei fascisti perquisite a Palermo

Numerosi esponenti di estrema destra, per lo più studenti liceali, sono rimasti inoltre molte ore sotto interrogatorio - Si parla anche di qualche mandato di cattura

dal corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Il questore di Palermo Ferdinando Li Donni ha fatto perquisire dagli agenti della squadra politica i locali del «Fronte della gioventù» e della sezione «Giovanni Gentile» del movimento sociale italiano. Numerosi esponenti di estrema destra, per lo più studenti liceali, inoltre, sono rimasti molte ore sotto interrogatorio «per accertamenti» negli uffici della questura e nei vari commissariati di zona.

La «stretta» ai gruppi extraparlamentari di destra — che negli ultimi tempi a Palermo come pure a Messina e Catania) hanno compiuto vari gesti di violenza contro giovani di sinistra — è stata disposta dal questore dopo l'ennesimo «fattaccio» in piena città. L'altro ieri sera infatti tre studenti sono stati aggrediti da una decina di studenti, tutti mascherati, che li hanno picchiati a sangue. Si è potuto accertare che i tre sono di sinistra e i sospetti sulla nuova brutale aggressione sono quindi caduti sui «picchiatori» del «Fronte della gioventù», più che mai attivi.

Si parla anche di mandati di cattura e di vertici dirigenti del «Fronte», a quanto pare, si sono resi irreperibili. In particolare la polizia sta cercando Pietro Virzì, da 2 anni responsabile della sezione palermitana dell'organizzazione giovanile che fiancheggia il msi. Al questore è stato chiesto se nei confronti di Virzì — universitario iscritto a giurisprudenza — sia stato emesso ordine di cattura, ma il dr. Li Donni ha affermato di non essere in grado precisamente comunque di poter fornire indicazioni, anche perché è in corso un'inchiesta che ha dei risvolti giudiziari.

Sabato scorso, con un voluminoso rapporto giudiziario, la polizia denunciato trenta persone, tutte del liceo «Vittorio Emanuele Galilei» dopo una rissa. Altre irruzioni sono in corso sui più recenti casi d'intolleranza, avvenuti per lo più nei cortili di alcuni istituti artistici.

Intanto poi a mezzanotte, con alcuni (l'uno apparso su «Rinascita», l'altro con un «libro bianco» curato dall'on. Dino Grammatico, capogruppo missino all'assemblea siciliana) tentano di prendere di dosso ogni responsabilità, addossandosi a vicenda la paternità dei cumuli nelle scuole e degli atti di violenza che si registrano ormai quotidianamente nel capoluogo siciliano.

s. r.

Il Carnevale in Piemonte

Le due giovani maschere di Santhià

Le maschere sono padrone delle città

Oggi di scena a Santhià - Alessandria: per i bambini - «Agnolotti al dolcetto» nell'Ovadese

dal corrispondente

Santhià, giovedì sera.

(c. p.) *Santhià si prepara a festeggiare il Carnevale. Ormai tutto è pronto; sabato sera le maschere locali, «Matutin» (Angelo Ariotti) e «Sieoulin» (Pier Carlo Gallo), indossando i loro pittoreschi costumi, saranno ricevute dal sindaco, dott. Curtis, che consegnerà loro le chiavi della città.*

Domenica i festeggiamenti apriranno con la sfilata dei carri allegorici, l'esibizione delle bande musicali e la sagra della «majorette». Il corteo percorrerà più volte le strade principali tra il lancio di caramelle, cioccolatini e fiori.

Il giorno dopo, in piazza della Fiera avrà luogo la «fagiolata», «quest'anno valuta in cose in grande — ha detto degli organizzatori, *Walter Bernabino* — metteremo a fuoco 14 quintali di fagioli e affetteremo sette quintali di salami vari e salsicce. Naturalmente ci sarà pane a volontà e vino a fiumi, da far girare la ruota di un mulino. Tutti i partecipanti avranno diritto a un piatto.

Martedì, ultimo giorno di bagordie. Sfileranno ancora i carri, saranno premiati i migliori e un riconoscimento toccherà anche alle maschere folkloristiche.

Alessandria, giovedì sera.

(a. c.) *Al Palazzetto dello Sport di Alessandria si svolge oggi pomeriggio il Carnevale dei bambini, organizzato dall'Amministrazione comunale. Intervengono il presentatore Walter Marcheselli, cantanti, prestigiatori e comici. E' indetto un concorso per la maschera più bella, al quale partecipano ragazzi e ragazze fino ai 14 anni, e i vincitori parteciperanno alla finalissima in programma a Saint Vincent il 15 febbraio.*

Ovada, giovedì sera.

(t.) *Oggi nell'Ovadese, in occasione del giovedì grasso tutte le trattorie, locande ed alberghi presentano il tipico piatto locale, gli agnolotti nel vino dolcetto, preparati secondo un'antica ricetta. A questo piatto faranno seguito gli spiedini di maiale ai ferri e l'anatra all'arancia. Questa sera veglioni mascherati.*

Due arrestati a Bernate per rapina a un pensionato

CUNEO, giovedì

(g. d. m.) Due giovani, Mario Armando di 26 anni e Pietro Beltramo di 19 anni, entrambi residenti a Bernate arrestati dai carabinieri per l'aggressione ai danni di un pensionato, Mario Fiandino di 57 anni, avvenuta nel gennaio scorso. I due giovinastri penetrati nell'abitazione del Fiandino lo avevano buttato dal letto rovesciando il materasso per impadronirsi del portafogli. Quindi, prima d'andarsene, avevano messo a soqquadro l'appartamento alla ricerca d'altro denaro.

All'epoca del fatto il Fiandino ancora spaventato non aveva osato denunciare l'aggressione. I carabinieri vennero in seguito a conoscenza dell'accaduto identificando, a conclusione dell'inchiesta, gli autori della rapina e del sequestro di persona.

Processo a 10 giornalai per una rivista porno

Vercelli, giovedì

(v. n.) Dieci giornalai compaiono oggi in tribunale per rispondere di «*commercio e diffusione di riviste pornografiche*». Imputati sono: Edvige di 68 anni; Adriana Verraz, di 51; Giuseppina Capol Badino, di 64; Maria Rosa Vaccino, di 39; Diana Malinverni, di 38; Ida Gnan, di 45; Egle Mortarotti, di 41; Bruna Riva, di 41; Ercole Mignone, di 44; Pietro Socco, di 68 anni.

La denuncia è stata estesa al direttore della rivista incriminata, Stefano Surace, di 39 anni, incarcerato a Milano. Il procedimento penale fa seguito al decreto di sequestro, esteso a tutto il territorio nazionale, emesso dal procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Scarduila, il 10 novembre scorso, della rivista «*Posizioni perverse*».

Bimbo in un canale

MANTOVA, giovedì

Il cadavere di un bambino è stato recuperato dai vigili del fuoco di Mantova nel canale di bonifica Parmigiana-Moglia. Il piccolo, Luciano di 10 anni, abitante a Moglia, era scomparso martedì sera.

per giocare con alcuni compagni non era più tornato a casa. I primi accertamenti sarebbe emerso cercando di recuperare una palla. (Ansa)

Le allegre serate nel Novarese

"Non erano sexy-party ma feste fra amici,,

Il professore di Vercelli si difende dall'accusa di favoreggiamento della prostituzione - Agli incontri partecipavano anche tre belle straniere

Questa è la cascina di Briona, nel Novarese, dove si svolgevano i sexy-party

dal nostro inviato

Vercelli, giovedì sera.

Il professor Costantino Cerri, anni, accusato per alcune festicciole che si svolgevano in una sua tenuta a Briona, nel Novarese, si dichiara stupefatto: «*E' incredibile — afferma — non capisco come mi si possa incolpare di un fatto tanto grave. Io non ho niente da rimproverarmi, proprio se invitare degli amici e delle ragazze in casa propria è un reato mezza Italia dovrebbe essere in galera*».

Il professore, che fino ad una settimana fa insegnava estimo ed economia tutto Ugo Foscolo di Vercelli, è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione; la procura della repubblica di Novara ha nei suoi confronti, di un suo ex allievo, Rosario Cuscani, e di Alberta Cividino, 36 anni, avviso di procedimento, mentre si ricerca una certa «Mara» di Milano.

Alla partecipavano una mezza dozzina di professori di Vercelli, amici del Cuscani e del Cerri, e ragazze

Le allegre scoperte durante le indagini che il dottor Natale, capo della mobile di Vercelli, svolge su un film pornografico girato dal Cuscani con un gruppo di studenti e studentesse minorenni di Vercelli. Interrogato, l'ex allievo del professor Cerri aveva parlato delle festicciole che era solito organizzare «*procurando le ragazze per gli amici*». Gli inquirenti avrebbero accertato che si trattava di «*professioniste*» per ognuna delle quali venivano corrisposte dalla più le spese di viaggio.

La posizione del professor Cerri è stata così commentata dall'avvocato Correnti di Novara, legale: «*Particolare chiaro: il* ne deve uscire il minimo danno, perché non colpa da ospitare. Non sborsato una lira per quelle donne, non so chi fossero, ha appreso soltanto adesso che sarebbero state pagate dai Cuscani. di più, è confidenza che faccio, in quei tre incontri allegri tutti personalmente "non fatto niente": sono spiegato? Dunque questo è veramente un da Boccaccio all'acqua rose, di risaia».

Mario Barbona

Slogan bastoni, ma nessun incidente

Sfilato tranquillo il corteo di "Lotta continua,, a Massa

Il questore «ha lasciato fare» - Un breve giro in città, poi serii comizi - Aspra polemica con il pci e gli altri partiti - Le indagini sugli attentati

dal corrispondente

Massa, giovedì sera.

Il raduno regionale dei giovani di «Lotta Continua» si è svolto ieri senza incidenti. Il solo disagio è stato il tempo, sotto la pioggia scrosciante che ha disturbato molto il migliaio di contestatori giunti nel capoluogo apuano, e in treno, tutta la manifestazione si è limitata alle 17, con un programma ben stabilito: sfilata di protesta, comizi, slogans, richiesta scarcerazione dei dieci arrestati lunedì e colpiti da un pesante mandato di cattura. Il questore dott. Introna disposto con pochi carabinieri e pochissimi agenti in vista: camionetta seguito la sfilata; gli altri poliziotti comunque pronti ad intervenire al minimo accenno di violenza.

La sfilata è partita da piazza Garibaldi e, attraverso viale Chiesa, ha raggiunto piazza Aranci. Era aperta dai «katangheisi» con casco e ferrate, in lunghi cordoni. Uno macchina con altoparlante le prime file lanciando slogan di protesta: «Morte ai fascisti», «Abbasso la polizia», «In prigione il questore e i compagni», dei fascisti lavisanoci le mani».

Il corteo è tornato in piazza Garibaldi e qui sono tenuti dei brevi comizi. In essi i giovani di «Lotta Continua» hanno attaccato anche i partiti e i sindacati, che si erano decisamente opposti alla manifestazione ed hanno invitato i loro aderenti a non confonderci con i «dimostranti. Gli «strali» maggiori sono stati diretti al pci; in mattinata la federazione comunista della provincia apuana diramato un volantino, in cui si diceva tra l'altro: «La Federazione del pci di Massa Carrara, te con la sua linea di condotta, fa appello a tutti i militanti comunisti, ai lavoratori, ai giovani, ai ceti operosi, alle organizzazioni democratiche affinché isolino coloro che con la ripetuta convocazione di manifestazioni tendono ad inasprire ed esasperare gli animi. Queste manifestazioni, con le quali il poi non ha niente a che fare, devono essere guardate con diffidenza e sospetto giacché possano diventare squallide pedine di un più generale gioco reazionario e devono ricevere pertanto la disapprovazione di tutti i veri antifascisti». Sempre nel volantino diramato dai comunisti si leggeva ancora: «La federazione ricorda alle forze di polizia, organismi preposti alla tutela delle istituzioni democratiche e costituzionali che il loro precipuo dovere è quello di operare con la dovuta risoluteza stroncare ogni provocazione di tipo fascista e al tempo stesso di non assumere atteggiamenti che possano dare adito all'insorgere di fatti che contribuiscano ad alimentare tensioni».

In qui l'acerba contestazione del pci parte dei giovani di «Lotta Continua». Anche gli altri partiti hanno comunque i loro «strali». Poi, è detto, a poco, incidenti. l'adunata si è sciolta; si sono formati cortei isolati. Alle Ane anche questi si sono dispersi. Alle 18.30 quasi tutti i contestatori lasciato Massa.

Ora si attende avvia il proseguo delle indagini per i nomi dei responsabili degli attentati alle auto fatte saltare con l'esplosivo. Attentati che hanno fornito il movente ed il pretesto per queste giornate polemiche.

Aldo Valleroni

Pisa: avvisi di reato a 11 di Lotta continua

Pisa, giovedì sera.

Undici undici appartenenti al movimento di estrema sinistra «Lotta Continua» sono stati inviati avvisi di dal giudice istruttore del tribunale di Pisa, dott. Punzioli, per e i successivi scontri con le forze di polizia avvenuti a Pisa e «Cep», quando il di «Lotta Continua» organizzò il cosiddetto «mercato rosso» dove si potevano generi alimentari a prezzi competitivi.

A coloro che gestivano il «mercato rosso» furono fatte alcune contravvenzioni; ulteriormente interviene la polizia. Nacquero disordini al termine dei furono restate persone. Ora, come è detto, contro undici inviati di reato. (Ansa)

Ieri un altro facile "colpo,, all'agenzia di Ferrere

Riprende un'offensiva di rapine contro le banche dell'Astigiano?

Quattro malviventi sono carcere, un'altra banda è in piena Mancano carabinieri agenti per sorvegliare le 76 succursali della provincia

dal corrispondente

Asti, giovedì sera.

banda di rapinatori d'agenzie bancarie è entrata in azione ieri nell'Astigiano, a meno di venti giorni dall'arresto di quattro giovani accusati di tre «colpi» a Refrancore, San Damiano e Frinco, ai danni d'altrettante succursali della Cassa di Risparmio di Asti.

Il colpo di ieri mattina, avvenuto a Ferrere, ha fruttato ai banditi 2 milioni e 150 mila lire. Tre individui, armati e con il viso semicoperto, da passamontagna, penetrati nell'agenzia intimando all'unico impiegato, il rag. Carlo Raimondo, di 36 anni, l'apertura cassaforte. Non contento avere nelle mani un milione e mezzo di lire, il capobanda, dopo aver minacciato l'impiegato con la rivoltella, ha esclamato: *Dammi altri soldi, questi non ci bastano*. Il bancario ha aperto allora un cassetto e ha consegnato più di mezzo milione al malvivente, che, afferrate le banconote, le ha messe in una di plastica. Subito dopo i hanno spinto l'impiegato in uno stanzino chiudendovelo a chiave affinché non potesse dare l'allarme. Le grida del Raimondo hanno richiamato l'attenzione della madre, Maria, di 68 anni, che abita al superiore. Questa ha liberato il figlio, che ha telefonato subito

Una «1750» Alfa Romeo, rubata ad Maurizio Milanesi, residente a Milano, i rapinatori con un complice a bordo armato di mitra. L'auto è stata ritrovata un'ora dopo in una cava di gesso nei pressi di Montafia.

L'impiegato della banca ha potuto polizia i rapinatori solo sommariamente, in quanto avevano il viso seminascosto da passamontagna. Il presunto capobanda, l'unico che ha parlato, un individuo sui trent'anni, molto Dalla cuffia di lana gli sbucava un ciuffo di capelli biondi, mentre i due complici hanno l'aspetto molto più giovane: sui 18-20 anni. Uno di questi tremava come una foglia, nonostante impugnasse una pistola. Pareva molto spaventato; era al primo colpo.

Anche rapine precedenti era presenza d'un bi tremava, ma era di piccola statura mentre stavolta si stava d'un alto.

I quattro rapinatori già in sono stati più volte interrogati dal sostituto procuratore Repubblica, dott. Armato. Sono Vitale Viola, Umberto Cadeddu, Ignazio Colia e Giuseppe Lanza.

Si crede che i rapinatori di ieri ritenteranno le loro imprese contro qualche altra agenzia — in provincia di ce ne 76, appartenenti a 4 istituti bancari — e perciò polizia e carabinieri intensificheranno il servizio di vigilanza nonostante scarsità d'effettivi.

v. m.

CUNEO — Il cadavere un Domenico Alemo, di 75 anni, è trovato nella sua dai carabinieri. Il decesso dell'Alemo, attribuito dal medico a paralisi cardiaca, risale ad alcuni giorni fa.

ASTI — E' stato arrestato in un bar Pasquale Rocuzzi, anni, che aveva insultato una ronda di carabinieri.

ODIOSO FURTO IERI AD ONEGLIA

Accompagna un pensionato in ospedale poi lo deruba

dal corrispondente

IMPERIA, giovedì

Un pensionato di Seneva-ziennia, Florenzo Maccagno, di 78 anni, è rimasto vittima ieri un furto particolarmente Il Maccagno, che risiede temporaneamente a Ventimiglia, aveva preso il treno per al natale per riscuotere la pensione; nel pressi di Imperia è stato colto da un malore e, seguendo il di viaggio, è sceso ad Oneglia per farsi ricoverare in ospedale.

Mentre si avviava lungo verso piazza Dante, il pensionato è stato affiancato da un giovane che si è offerto di Il Maccagno ha accettato scente e con l'aiuto dello è arrivato all'ospedale. Ricovero immediato: questo il consiglio medico di guardia. Ma il pensionato senza pigiama, ed il suo «soccorritore» si è di andargliele a comperare. Il cagno gli ha consegnato 5 mila lire, ma di lì a poco il giovane è ritornato dicendo che non era sufficiente. Il vecchio, già a letto ed in stato di lieve torpore per la febbre, gli ha fatto allora segno di prendere il denaro necessario portafogli che era nell'abito appeso all'armadio.

Lo sconosciuto ha arraffato indumenti, poi è sparito. Dopo Il Maccagno, chi non ritornava, si è insospettito ed ha controllato il portafogli: 105 mila lire, tutto ciò che possedeva. Del giovane nessuna traccia. Unico indizio un cappotto sdrucito che lo sconosciuto lasciato una sedia affermando: «Per fare presto è meglio che mi leggero».

h. v.

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Credo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura delle dispepsie e delle enterocoliti.
E' digestiva, antiurica e anticatarrale

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Matilde Amar ved. Ottolenghi

A funerali avvenuti ne danno notificazione l'immagine, la figlia Ornella col marito Arturo Montalbano (di) e parenti tutti. Ringraziano a sensi della loro profonda gratitudine il genero dott. Marcello Tedeschi, al maestro Francesco Monico e al dott. Carlo Verna che l'assistettero con competenza e affetto durante la sua lunga malattia. Ringraziano pure riverentemente le dottoresse Infermiere Piera Bertolo e Maria Caldo.

— Torino, 10 febbraio 1972.

I nipoti Elsa e Marcello Tedeschi con Gino, Alfredo ed Ernesto; Ada e Vittorio Ferrio con Elisa piangono la loro adorata NONNA.

Ilo Elsa Evelina Sergio Ariel Aldo e Mary sono affettuosamente vicini a Ornella e famiglia nel loro grande dolore.

Carlo Ferrio e Luigi Ferrio e familiari prendono viva parte al lutto che ha colpito la cara famiglia Ottolenghi, Montalbano e Tedeschi.

Carla De Benedetti, Camillo e Ilse De Benedetti, Sergio e Sandra, Mario prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Matilde Ottolenghi

— Torino, 9 febbraio 1972.

Alfredo e Maria Grazia, Giorgio ed Elena Grazia e Gilberto Segre sono affettuosamente vicini a Ornella per la scomparsa della cara MAMMA.

Gian De Benedetti, Silvano e Renato Calabi, Elsy e Gian Giacomo De Benedetti, Marisia e Gherardo Zamorani prendono viva parte al dolore di Ornella e dei suoi familiari.

Olga Levenstein Laura Treves partecipano commossi al dolore dei familiari.

Lucetta Segre-Amar
Elda Vitta Segre
Elsa Amar
piangono unite la loro zia

Matilde Ottolenghi

ricordo sincero ai familiari affetti.

— Torino, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è mancato

Giulio Gallino

anni 82

Addolorati l'annunciano: le figlie Elisa e Margherita col marito Antonio Viretto, cognati e nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Giulio Cerutti per le sue amorevoli cure. Funerali con rito del 30° oggi, partendo da via Giacomo Medici 34. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1972.

I Condomini di corso Lecce 67 partecipano al dolore della famiglia Vivianet per la scomparsa del padre signor

Giulio Gallino

— Torino, 9 febbraio 1972.

Partecipano al lutto della famiglia Gallino gli Amici:
Pia Pino Rosa
Cini Silvia Cosi
Mima Micci

Cristianamente è mancato al «Sud-Est»

Domenico

di anni 66

Addolorati lo piangono le figlie Costanza, Gina, Angelina, nuora, genero, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali in Rivoli, venerdì corrente ore 14, da piazza Mantié 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 9 febbraio 1972.

Si uniscono al dolore Pino, Olga e Giorgio.

Affettuosamente vicina la nipote Lalla Maschio Mimita con famiglia.

La famiglia Rita Grasso prende parte al lutto.

E' mancata serenamente

Ermenegilda Serra Testore

L'accompagnano mestissimi figlio nuora cognati. Funerali venerdì 11-2-72, 10.15, — Torino, 9 febbraio 1972.

I Colleghi, gli impiegati e il Presidente del Consiglio di Gestione della Cassa Risparmio S.p.A. si associano al dolore dell'amico Piero Testore per la scomparsa della mamma

Ermenegilda Serra in Testore

— Torino, 9 febbraio 1972.

Il Signore benedica al tutto di Piero Testore per la scomparsa della adorata MAMMA.

E' mancata serenamente anche

Amalia Conti

La si piange la figliuola e famiglia. I funerali avranno luogo venerdì 13 ore 8.30 partendo dalla Casa di riposo di C. Casale 36, Torino.

— Torino, 10 febbraio 1972.

Condoglianze famiglie, in particolare ad di via Rosolino Pilo, 31 prendono viva parte al dolore della famiglia Tonti per la scomparsa di

Arturo Sperone

— Torino, 9 febbraio

(Continua a pag. 15)

Agli impianti che collegano con Clavière si aggiungono i nuovi di San Sicario e quelli in progetto nella zona del Col Bousson

SALVATA CESANA E ORA IL SUO LANCIO

Il quarto skilift del Fraiteve si inaugura fra 7 giorni

dal nostro inviato

Cesana, giovedì sera.

Il borgo vecchio, arrampicato intorno alla chiesa romanica, si presta alla Doccia, le bottiglierie a « degustazione gratuita » per i francesi che arrivano dal Monginevro consumatori di Martini e di aperitivi in genere, il *patois* della gente del posto. Sensazioni di un luogo non ancora contaminato da quel turismo che si insedia e che distrugge il paesaggio, speculando con le case, i condomini e gli alberghi appiccicati uno addosso all'altro. Cesana ha vissuto finora del turismo di passaggio, quello che non si ferma.

« *E' per questo che siamo riusciti a prendere tempo* — dice il sindaco, professor Barella, primario al Maria Vittoria di Torino — *e ad avere approvato un piano regolatore che tenga conto di tutto il patrimonio della zona, prima di allargarci, di prendere nuove iniziative* ». L'aspetto del paesaggio in effetti è rispettato completamente, a differenza di parecchie località non più famose. « *Adesso possiamo veramente costruire, creare una stazione importante non solo nazionale, visto che siamo riusciti ad evitare scempi* ».

Le prospettive ed i disegni per il futuro sono ambiziosi: « *Cesana è un nodo geografico importantissimo* — continua —. *E' al centro di una zona che trova, in un raggio di una decina di chilometri o poco più, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Claviere e Monginevro* ».

Pinora è stata in una posizione di secondo piano, rispetto alle più titolate concorrenti, ma quest'anno ha preso corpo la prima parte di un progetto a lungo respiro: gli impianti di San Sicario, sulla regione ovest del Fraiteve. Un paesetto dell'alta comunale, poche case, una trattoria famosa per le sue polente, tanto verde. Tre ski-lift funzionanti, un quarto che sarà inaugurato nella settimana entrante, il progetto di una cabinovia che parte da Mollaro, programmata per il prossimo inverno; altri 8 ski-lift previsti in un arco che va da 5 ad 8 anni, un insediamento urbano capace di 5 mila residenti. C'è un posteggio, che non si vede dai cartelli di sci, c'è un self-service dove si mangia all'aperto, su un terrazzo in mezzo alle montagne. Molto silenzio. Anche i piloni degli impianti sono bianchi e mimetizzano tutto ciò che di meccanico non appartiene alla natura.

« *Abbiamo fatto abbastanza in fretta. Non speravamo quasi di andare così avanti con i lavori.* — E' l'ing. Incisa, della SEPO, la società che gestisce gli impianti, a parlare. — *I rilevamenti della montagna li abbiamo fatti fare da Laurent Chappis, che viene da esperienze analoghe di stazioni francesi. Due anni. Prima tutto sulla carta. Trovare le soluzioni migliori, i tracciati per gli impianti, le piste, rispettando la struttura ecologica dell'ambiente. Il plastico ed infine la realizzazione* ».

A Chappis il Comune ha anche affidato il compito di studiare la zona di Col Bousson, dal Lago Nero a della Dormilleuse: « *Fatti gli ottimi risultati, adesso incominciamo ad interessarci anche dell'altra montagna di Cesana* — riprende il prof. Barella. — *Gli esimono da anni gli impianti dei Monti della Luna. Si potranno migliorare ed aumentarne la capacità. Quello che però importa è di creare chilometri e chilometri di piste che proseguano oltre i versanti di un singolo centro sciistico* ».

« *Lo ski-pass è già una realtà da Cesana a Monginevro* — dice Pippo Bonetto (Monti dalla Luna) — *Otto impianti, compresi i quattro di Claviere, si allacciano a quelli oltre frontiera, e permettono un travaso di pubblico abbondante. La situazione potrebbe migliorare in un futuro abbastanza prossimo, visto il collegamento con Sestriere e con Borgata, ma è necessario cambiare la mentalità del pubblico italiano, che è prettamente domenicale. Troppe volte rinuncia a non usufruisce dei chilometri di neve messi a disposizione perché, tutto concentrato nei giorni festivi, non ha voglia di fare code di trasferimento da un impianto all'altro* ».

Considerazioni di studio vanno nel vallone di Rio Nero, per collegare al comprensorio anche Sauze. Progetti evidentemente ambiziosi, sul modello di tante stazioni francesi, che porranno Cesana all'avanguardia in campo italiano. « *Anche lo sviluppo edilizio dovrà proseguire di pari passo: è prevista una zona residenziale ed un grand'hotel, cosa di cui Cesana, ricca di alberghi in cui si mangia benissimo, è carente. Piano piano, con ordine, senza rovinare il paesaggio* ». Conclude il sindaco. « *Ricordando che qui da noi non c'è solo la stagione invernale, ma anche quella estiva, cosa che hanno pochissimi altri centri dell'alta Val di Susa* ».

Piero Soria

Da San Sicario, panorama su Claviere e i Monti della Luna

Documentario del Cai-Uget

«Himal '71» al S. Paolo

Domani sera, nel salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza San Carlo 156, si svolgerà una manifestazione organizzata dalla sezione Uget del Cineclub Alpino Italiano, di Torino. E' in programma la proiezione di due lungometraggi fotodocumentari.

Il primo « Uget 1971 » è dedicato alla ripresa delle prime salite, gite, raid sci alpinistici, esplorazioni speleo ed entomologiche, corsi sciatori ed a tutta l'attività del club, con la partecipazione del coro di montagna del Cai-Uget. Successivamente sarà proiettato « Langtang Himal '71 », un film girato sulla quinta spedizione sociale extraeuropea, effettuata nell'Himalaya del Nepal lo scorso ottobre. L'inizio della rassegna è fissato per le 21,15.

Una gita in neve fresca

Dal Rio Secco allo Chaberton

(Lungo le pendici del monte Quintaine)

Insormontabilmente gli impianti di Cesana, Claviere e Monginevro tessono la loro ragnatela sempre più in alto alla ricerca di settori nuovi idonei allo sci di pista. Questo è accolto sempre con soddisfazione dai pistaioli ma non dagli sciatori alpinisti che vedono diminuire sempre più lo spazio libero di queste splendide montagne. I Monti della Luna, ad esclusione di alcune vette più discoste, sono ormai interamente solcati dagli impianti ed i percorsi « fuori pista » hanno perso gran parte del loro fascino primitivo: è sparito il senso dell'avventura che dalle gite sci-alpinistiche è l'elemento di maggiore attrattiva per chi ama uscire dall'« artificiale » e sciare liberamente. Però non è ancora il caso di versare lacrime sullo spazio occupato perché ne grande è la fetta di montagna accaparrata dagli impianti, quella libera lo è ancora altrettanto: solo che occorre cercarli sul versante opposto a quello dei Monti della Luna.

E' sul versante dominato dalla massiccia e roccioso vetta dello Chaberton che gli appassionati di sci-alpinismo hanno trovato da alcuni anni i terreni ideali. All'apparenza questa zona pare molto accessibile perché chiusa da alti gradoni, ma appena si sbuca nel tratto superiore, lo spazio si espande offrendo una grande varietà di itinerari tra cui la famosa traversata Claviere-Bardonecchia.

Il vallone di Rio Secco, che sbocca direttamente a Claviere aprendosi la via tra le boscose e ripide pendici del monte Quintaine e le rocce dello Chaberton, è il punto di passaggio degli itinerari che si sviluppano su questo versante orografico. Tra questi, interessante e divertente, è quello che sale al colle del Chaberton da cui, a piedi, si può salire alla vetta del monte più conosciuto della valle di Susa.

Il terreno su cui la gita si svolge è in prevalenza aperto: salvo nel primo tratto dove la pendenza è accentuata, in caso di pessime condizioni di neve, si possono verificare smottamenti e quindi occorre informarsi a Claviere dello stato della neve. Nel caso esistessero dei dubbi, invece di seguire la via di ritorno (asfalto) conviene percorrere il versante di destra del vallone passando sotto le balze dello Chaberton, questo tracciato è meno esposto ma più sicuro.

Da Claviere, abbandonati nel vallone di Rio Secco attraverso le boscose e ripide pendici del monte Quintaine. Superata il tratto più ripido, ci troveremo nel vasto solco che si distende fiancheggiato a sinistra dalla cresta Thibaud e a destra dall'erta parete rocciosa dello Chaberton. Giunti in direzione del canalone che discende dal colle, lasciamo a sinistra le tracce che proseguono verso il colle Trois Frères Mineurs e pieghiamo decisamente a destra attraversando il torrente.

Inizialmente il canalone presenta una pendenza moderata ma, via via che si prende quota questa si fa più ripida e il canale si restringe inalzandosi tra alte costole rocciose. Procedendo con numerose diagonali si giunge sul colle. Lasciati gli sci, proseguendo sulla cresta in poco più di un'ora si tocca la vetta fortificata dello Chaberton. Tempo occorrente da Claviere al colle: 3 ore e 30' circa. L'itinerario descritto è classificabile MS con tratti di BS ed uno (il canalone del colle) di SS.

Andrea Mellano

CESANA TORINESE

IMPORTANTE STAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DELL'ALTA VAL SUSA
CLIMA SALUBERRIMO - NEVE OTTIMA CON PISTE SEMPRE EFFICIENTI
GARE DI SCI

3 SEGGIOVIE - 3 SKILIFTS - PREZZI MODICI
TUTTI GLI IMPIANTI FUNZIONANTI OGNI GIORNO - TENNIS - SPORT
CAMPEGGIO ROULOTTES - CAMPEGGIO ROULOTTES CHABERTON

RESIDENZA ESTIVA DI PRIM'ORDINE - ESTESE FORESTE DI PINI
PRATI FIORITI - AMENE E COMODE PASSEGGIATE - PESCA E CACCIA
MANIFESTAZIONI CULTURALI E MONDANE

settimane bianche

7 giorni di sci comprendenti:
* 6 giorni abbonamento corse illimitate seggiovie e skilifts
7 giorni di pensione completa nei migliori alberghi:

A Cesana:
ALBERGO CEZANNE - Telefono 0122-8769
ALBERGO BIRENA - Telefono 0122-8765
PENSIONE ALBA - Telefono 0122-8749
ALBERGO CHABERTON - Telefono 0122-8747
ALBERGO LA GINESTRA - Telefono 0122-8731
ALBERGO PIEMONTE - Telefono 0122-8764
ALBERGO « DA DAVIDE » - Telefono 0122-8781

Al Colle Bercia
RIFUGIO LA MONTANINA - Telefono 0122-89234

A Segnalonga
PENSIONE LO SCOIATTOLO - Telefono 0122-8781

A Bousson
ALBERGO GRAN ROCHE - Telefono 0122-8768
ALBERGO SAN GIUSEPPE - Telefono 0122-8856

Informazioni e « dépliants »:
PRO CESANA (E.P.T.)
CESANA - TELEFONO 0122-89.202

Collin's Sport Shoes
Estro ed eleganza nelle calzature sportive
Troverete i nostri DOPO-SKI nei migliori negozi specializzati

STRAORDINARIO!
PER LA PRIMA VOLTA
GRANDI
SALDI
SPORT
MILANESIO
● Sede di TORINO - Corso Peschiera 274 (Viberti) Telef. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
● Succ. di TORINO - Via Dante di Nanni 120/b - Tel. 339.785
● Succ. di BARDONECCHIA - Via Medail 27 - Tel. (0122) 99.163
ENTRATA LIBERA
MILLE FANTASTICHE OCCASIONI PER TUTTI!

Sci club: sotto i giovani a Claviere e San Sicario

dal nostro inviato

Cesana, giovedì sera.

Se qualcuno cerca qui uno sci club con nomi altisonanti, può cambiare zona. A differenza di quanto succede nei centri di sport invernali vicini, che tutti, più o meno, possiedono una squadra agonistica di rilievo, con atleti affermati in campo nazionale ed anche internazionale, Cesana e Claviere non hanno una tradizione in questo campo.

Lo Sporting Club di Claviere che si avvale della stretta collaborazione della Scuola di sci, diretta da Elo Brun (con una quindicina di maestri) da tre stagioni ha avviato allo sport una serie di ragazzini che poco alla volta stanno maturando e cominciano ora ad ottenere i primi risultati. Gli allenamenti, condotti da Franco Capra, si svolgono quotidianamente lungo il tracciato della seggiovia del Prin: qui queste piste apprendono i segreti dello slalom e della discesa e le tecniche più moderne i giovanissimi della vallata, in compagnia di alcuni villeggianti. La scuola ha già i suoi primi della classe che sono Alfredo Voiron fra i « ragazzi », Fulvio Franco e Carla Cagliero fra le « cucciole », i quali hanno già ottenuto buoni piazzamenti nelle gare zonali. Claviere è anche una delle poche località piemontesi ad offrire una interessante pista per il fondo sempre tracciata, dove — si ricorderà — si sono svolte le Universiadi invernali. Su questa striscia battuta che si snoda per circa 6 chilometri, quasi tutto nel territorio francese di Montgenevre, con partenza ed arrivo praticamente al centro della cittadina, non è raro vedere i ragazzini in allenamento, spingere con forza sui leggeri sci da fondo.

Passando a Cesana, lo Sci Club Monti della Luna, non pratica lo sport agonistico al livello delle gare. L'attività del sodalizio si limita a quella sociale. Sul versante ovest del Fraiteve però, nella nuova stazione di San Sicario, proprio quest'anno ha iniziato a funzionare un club che promette grandi cose per il futuro. L'attenzione dello Sci Club Sansicario, affidato alle cure dei maestri Riccardo Mazzolani e Luciano Orgeas (sempre in stretti rapporti con la Scuola di sci guidata da Aldo Martin, legata per ora a quella di Sestriere) è rivolta ai ragazzini locali, anche se l'iscrizione è aperta a tutti.

Uno dei dirigenti della società che gestisce gli impianti, Ludovico Bruno, ha organizzato con metodi modernissimi e con disponibilità di mezzi un vero e proprio « centro » di avviamento allo sci agonistico, cui partecipano una cinquantina di giovanissimi della vallata. I ragazzini vengono mandati a prendere a scuola e si trasferiscono direttamente sui campi di sci, dove per due ore al giorno apprendono tutto quel che è necessario per diventare campioni.

Per dare ancora un maggiore impulso a questa attività è stato realizzato un quarto impianto di skilift, lungo il quale saranno tracciate nuove piste di « ripasso » e slalom speciale, interamente visibili dal bosco. E' un'attività faticosa nella quale i dirigenti dello sci club, giovani anch'essi, si sono lanciati con grande passione. Ragion per cui nessuno dubita che ben presto si sentirà parlare nelle sci anche di qualche « asso » di Cesana.

c. ch.

a Cesana Torinese

Albergo Ristorante « CHABERTON » - Telefono 87.47
Riscaldamento centrale - Camere con bagno - Acqua calda e fredda in tutte le camere - Ambiente familiare - Scelta cucina - Bar - Prezzi particolari per gruppi - Primo albergo entrando in Cesana

PENSIONE « SIRENA » - TELEFONO 87.65
Ristorante con rinomata cucina piemontese (cannelloni con fonduta e funghi, bistecca alla Valsusina) - Camere con tutti i comforts - Bar - Televisione - Prezzi speciali.
Proprietario: Ambert - Rossetto

Società nazionale trasporti
FRATELLI GONDRAND
AGENZIA DI CLAVIERE
Importazioni ed esportazioni
Operazioni doganali - Informazioni
Telefono 88.34

a CESANA
LA GINESTRA
Tel. 0122.8731
la fondue bourguignonne
RISTORANTE TIPICO
ALBERGO
BAR

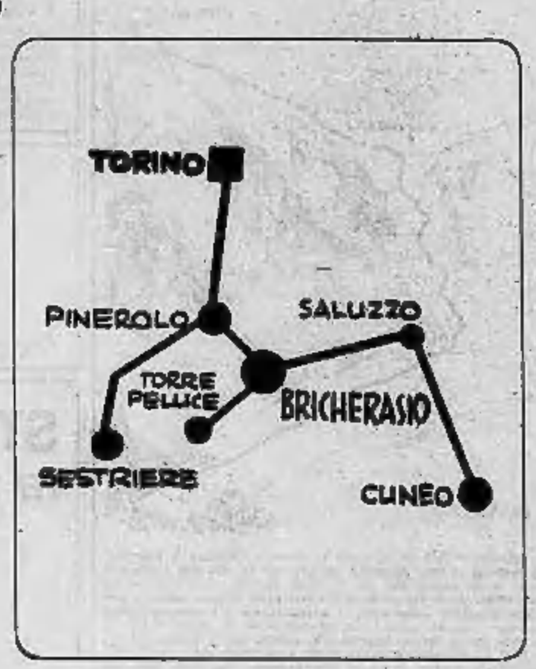
Hotel BES - CLAVIERE - Tel. 88.05 - Ristorante - Bar - Vicinissimo agli skilifts - Tennis - Golf - Il piccolo grande albergo di montagna che vi offre la sua cordiale accoglienza, il suo ambiente signorile e familiare - Cucina varia e rinomata Camere con bagno e doccia

Complesso TRAFORO

telefono 0121-59.222 - BRICHERASIO
(Statale Pinerolo - Torre Pellice)
alt. m 415 s.l.m.

ristoranti

ristorante Alla Gran Carta
sala danze
(estiva e invernale)
pista pattinaggio
tennis
parco giochi bambini
saloni pranzi ricevimenti
per 1000 persone
sala giochi bar
campo pallacanestro
campi bocce
parcheggio



attrazioni artistiche internazionali

piscina olimpica coperta riscaldata

funzionante tutto l'anno
istruttore
cabine - servizi

maneggio - campo ippico
scuderie

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai cittadini premi:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marocco 32
MILANO	C. Vitt. Emanuele 6
	Via Pisetti 30/32
ROMA	Via Sesto Marlo
	n. via 40/81
GENOVA	Via E. Vermazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Imperio 13/2
FIRENZE	Via Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
TRIESTE	Via Fortini 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 21
TRIESTE	Corso Italia 11

allocchè possa tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Rimini S.p.A. Corso Giuseppe d'Annzio 40 - 47037 Rimini, Corso Giuseppe d'Annzio 40 - 10128 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto antecipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/44198 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la tariffa detta Nazionale, con l'aggiunta della imposta pari all'8% globale. E' ammessa l'inserzione nei testi di lettere stilisticche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre quelli istatati) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso libertà parola o lettera di richiamo per più di 20/22 parole. La tariffa delle rubriche è di lire 250 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga. «Domande impiegati impiegate» lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350, anche diviti di divisione: lire 350. Spazio bianco evidenziato lire 350 la riga, dove diviti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ricevere copia di tutti i testi pubblicati nella rubrica il numero precedente a quello nel quale avviene la richiesta «Scrivere Azienda Pubblicitaria Rimini S.p.A. - 10128 Torino», per cui dell'importo dell'intero ammontare deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per ciascun ed un numero di lire 300 per le spese di recupero della corrispondenza. **La Azienda Pubblicitaria Rimini**, in base al contenuto di concessione del servizio per pubblicità privata, non considerata e tutti gli effetti quale continuazione della corrispondenza industriale alla cassetta. Essa hanno quindi il diritto di verificare le lettere e d'incassare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci inseriti. Indirizzi ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ogni pagabile secondo interessano con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**, tra le **CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E DI PIACENZA e di SAVONA**, gli avvisi pubblicati possono pagare presso le Sedi e Dipendenze di questi Banchi situati in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autorespontati, intonaco lisciato Ingegner Romano. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.533 - 540.363.

CERCASI macchina trafila per legno sui 4 seri buone condizioni. Telefonare 360.264.

DICTAFONO occasione vendo Grundig TK 248 come nuovo. Telefonare ore pasti 011/6.500.

DITTA specializzata in lavori di falegnameria per negozi, uffici, abitazioni, esegue preventivi gratuiti. Telefonare 011/6.500.

DITTA specializzata in lavori di falegnameria per negozi, uffici, abitazioni, esegue preventivi gratuiti. Telefonare 011/6.500.

ETICHETTATRICE bottiglie come nuova, riempitrice, filtro metropoli, altro materiale semiitalico vendesi quasi perfetto zoltano. Telefonare 790.736 - 780.433.

FRESATRICE U3 corsio 1800x1000 e 500x1500 vendesi. A.L.P.G., strada Settimo e Torino.

PREVATO vendo 2 banchi frigo 1 per macelleria, mobili completi panetteria pasticceria con scaffalature cristallina. Telefonare 620.535.

VENDESI torchio Schurre 6 manichini reversibile. Telefonare 890.279, ore 15-20.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

previamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari. Riservatezza assoluta.

FIDUCIARIA FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Ducoin). Telefonare 872.180 - 872.181.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** dipendenti e ruoli i dipendenti commercianti artigiani, mutui su stipendi Piemonte Liguria e Lombardia; richiesta massimo 30 milioni, tasso annuo 6% 9%. Rapidità. Via Sacchi 38. Telefonare 384.780.

A.A.A.A.A.A. **FINANZIAMO** subito contributi commercianti artigiani dipendenti privati, massimo 48 mesi. Telefonare 011/6.500.

A.A. AFIA nuova sede via Marconi 18, telefonare 540.032. Prestiti ruoli speciali finanziamenti autoveicoli anche case appartamenti.

A.A. PRESTITI senza garanzia a privati e ruoli speciali. Finanziaria, via XX Settembre 51. Pozzuglio: Telefoni 533.067 - 532.331.

A. NECESSITA' urgenza di denaro? **FINCONSY**
senza intermediari, rapidità, riservatezza. Via Nizza 31. Tel. 655.842.

A tutti creditori finanziamenti mutui ipotecari garanzia personale. Telefonare 492.508, 419.326 Milano, Nuzzi-Bonnali.

ACCORDIAMO subito prestiti fiduciari per dipendenti Piemontese Nord, via Sagrati 12. Telefono 347.012.

FINANZIAMENTI fiduciari privati estende ipotesche anche seconde grado cessione quinto. Uff. Cattini 2. Telefonare 534.179.

FINANZIARIA Torinese impresta soldi a tutti anche in giornata, massimo 48 ore. C. Re Umberto n. 91. Telefonare 307.000.

INDUSTRIA cede azioni a collaboratore con minimo capitale per nuovo problema. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9440 — 10100 Torino».

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ABBIGLIAMENTO unico centralissima posizione, incasso minimo 20 milioni, minime spese, affare veramente unico. Cedo 7 milioni trattabili. Passo. 694.180.

AFFARONE cediamo negozio avviatissimo 700 mila anticipo, ingrossisti lasciano. Riva, via San Secondo 49.

AFFIDATE vendita aziende commerciali - industriali, negozi. Emanu, 694.180.

A.LASSIO cedesi ristorante pizzeria avviatissimo, convenientissimo più stara. Lavoro annuale. Scrivere: Santangelo, via Duse 223/2, Alassio.

ARTICOLI plastica e gommati, ingrosso e minuto. Grandissimi locali moderni per esposizione e vendita, attrezzatura nuova, sito altro affari, elevatissimo reddito. Prezzo conveniente cedesi: 180 milioni trattabili. Passo, 694.180.

AUTORIMESSA autoriparazioni autovetture Fiat autorizzatissima, incasso annuo 35 milioni cede 30 milioni Covis. Telefonare 595.337.

AUTORIMESSA saloon unico, ottima posizione zona Dorotei. Stazione lavaggio, capienza 170 auto, media 8000, affittasi: 15 milioni. Cessione, 694.180.

AUTORIMESSA 70 macchine, officina lavaggio, corso Casale, cedo 4 milioni 500 mila interessenze. Usav, via Medici 66. Telefonare 775.309.

AVVIATISSIMO negozio calzature periferie in Candiolo cedesi 4 milioni. Riva, via San Secondo 49.

AVVIATISSIMO negozio merceria zona centrale cedesi 3 milioni 500 mila, vera occasione. Riva, via San Secondo 49.

AVVIATISSIMO negozio formaggeria pizzicherie cedesi in Carmagnola cedesi 9 milioni 500 mila. Riva, via San Secondo 49.

AVVIATISSIMO negozio latteria alimentari rivendita pane in Chivasso cedesi 6 milioni 500 mila. Riva, via San Secondo 49.

AVVIATO laboratorio corn dentelli deodoranti, facile lavoro, pedani causa malattia. Telefonare 517.003.

AZIENDA artigianale produzione cosmetici, concessionarissima, cedesi 20 milioni 500 mila. Forte utile. Riva, via San Secondo 49.

BAR tabaccheria posizionissima garantito utile netto 17 milioni annui incrementabili. Cedesi. Prezzo. Telefonare 517.003.

BAR superaccessorio angolare affittasi locale 80 mila giornaliere cedesi attrezzatissimo. Tempio, corso Regina 188.

BOLLETTINE superaccessorio cedesi. Telefonare 618.227.

CARTOLERIBRIA zona centro vasta licenza uffici e moda grande libreria, affarone. Telefonare 387.735.

CAUSA vendesi bar con biliardo, forte reddito, zona centrale. Telefonare 633.318.

CEDESI avviata in Pronia San Martino, provincia Asta. Telefonare 0125 82.312.

CEDESI giocatoli cartolibreria giocattoli. Telefonare 835.052.

CEDESI reparto accessoriale per signora. Telefonare 363.725, ore pasti.

CEDO avviato negozio alimentari frutta verdura pelli conigli salumeria drogheria 4 vetrine. Telefono 389.417.

CEDO 2.700.000 seguito licenza salumeria drogheria gastronomia, 70 mila incasso. Usav, via Medici 66. Telefonare 775.309.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede la provincia Novara esercizio pane latte alimentari. Vero affare.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede nota pasticceria alimentari, affare 1 milione mensile. Forcuna.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alberghi, ristoranti, affari. Cessioni 180 rolla sentimenti. Sufficienti 2 milioni 500 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede casalinghi, vasi, lampade, avviamento ventennale. Redditi 1 milione 600 mila. Disponi.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede avviato strumenti musicali - dischi. Forte utile. Adatto esperto.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede controllerissima macelleria - bianceria, vasi lucrosa, anche vuoto. Trattabili 3 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede plurisdecennale merceria redditizia. Trattabili 3 milioni 500 mila. Allegato anche locali.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede moderno laboratorio ai piazza popolarissima. 450 mila mensili. Disponi.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede causa malattia, ottimo negozio giocattoli - denim. Zona ottima.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede cartolibreria tipo self service, sola terrazza. Zona grande sviluppo, vicino tre scuole.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede moderno commestibili, 80 mila giornaliere. Facile conduzione. Trattabilissimi.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede negozio abbigliamento uomo 200 mila giornaliere. Trattabili 2 milioni 200 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede specialissimo moderno istituto bellezza. Posti vitalizi. Forte reddito.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in provincia Novara panetteria, forno guadagno. Adatta famiglia. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede attività commerciale - adatto pacato militare. Forte reddito. Provinciale Stilano.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede clinica Torino ristorante pizzeria, adatto industriale. Redditi dimostrabili.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede moderna norcineria, adatta persona seria, redditizia. Zona San Paolo.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede bar superaccessori provincia Torino, avviatissima pluriennale, redditizio. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede in provincia Novara avviatissimo bar, forte reddito documentabile.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede in provincia di Novara [illegible] unica. Avviatissima.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede in provincia Novara alimentari, vasta licenza, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede albergo ristorante Valle Susa, stupenda invernale - estiva. Adatto famiglia.

GERENTE cercasi per rivendita pane zona centrale. Telefonare 892.168 orario 13-17.

GIOCATTOLI posizione commercialissima fronte mercato, lasciano annuo oltre 250 milioni, elevato reddito. Causa malattia cede: 4 milioni 500 mila. Passo, 694.180.

GIRARROSTO in Venaria vasta licenza avviatissimo cede causa salute ottimo negozio generale. Usav, via Medici 66. Telefonare 775.309.

LATTERIA avviatissima vendesi o gestisce. Telefonare 761.847.

LATTERIA privato cede, moderna, ben avviata, elevato reddito, affare conveniente, facilitando. Causa malattia. Telefonare 281.074.

LAVASECCO [illegible] avviamento centenario causa [illegible]. Telefonare 771.418 ore pasti.

LAVASECCO in Chieri avviato eccezionale punto con ampio retro causa salute. Usav, via Medici 66. Telefonare 775.309.

LAVASECCO unica posizione in corso, causa non interessabile, elevato incasso, reddito dimostrabile. Telefonare Libroni 345.281.

MACELLERIA zona Francia avviatissima, vasta attrezzatura cede 4 milioni. Usav, via Medici 66. Telefonare 775.309.

MERCERIA modernissima attrezzata in Barriera Milano, con retro abitabile, cede per trasferimento. Libroni, 345.281.

OCCASIONE vendesi latteria moderna zona Barriera Milano causa vecchiaia. Telefonare 666.556 ore pasti.

OCCASIONE vendo bar latteria. Telefonare 693.129.

PANETTERIA pasticceria laboratorio attrezzatissimo, alloggio, fornito famiglia, zona Asti, cedo. Telefonare Libroni 345.281.

PARRUCCHIERE [illegible] alto reddito cedesi. Telefonare 545.[illegible].

PETTINATRICE cede avviato esercizio con alloggio. Presentarsi: Monviso, via San Marino 69/19.

SANREMO laboratorio artigiano confezionamento cuoio, serramenti, riparazioni, lucidatori, cedesi. Telefonare 83.0256 (0184 ore pasti.

PIZZERIA avviatissima, prima ottima zona, privatamente cede. Telefonare 745.947.

TABACCHERIA centralissima, posizione intenso passeggio. Forte vendita emissione, elevatissimo incasso assicurato. Cedo 27 milioni. Passo, 694.180.

TABACCHERIA levata 1 milione 100 mila, zona forte passeggio utile 3 milioni annui, cedesi (7 milioni). Passo, Telefonare 694.180.

VENDO salumeria gastronomia ottima posizione corso Francia 81. Borgata Paradiso. Collegno (Torino).

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO collinare progetto approvato villa 18 camere, bellissima posizione, comodo, vendo. Telefonare 512.801.

TERRENO industriale Volpiano fronte strada vendesi mq. 10.000 disponibili capitale. Telefonare 273.371.

VENDESI fabbricato Città Torino posizione centrale. Telefonare 0125 75.518 Cesmura Saverio dirs ufficio. Escluso sabato.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTASI affittasi capannoni industriali varie dimensioni, possibilmente zona decentrata. Telefonare orario ufficio 511.043 - 518.439.

ACQUISTASI capannone 700 mq. o terreno centro cessa Novara. Torino. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9492 — 10100 Torino».

offerte

A. BELLISSIMO locale ristorante mq 182 piano seminterrato via Pizzardia 31, ottima costruzione, ristorante Stadio Monti Generali, mura Fiat, prezzi adeguati, conveniente per locale specializzato, vendesi. L. 50 milioni 940 mila oltre mutuo S. Paolo, trattabilissimi. Visite permesse.

AFFITTASI laboratorio m 100 circa zona Borgata Vittoria, Torino. Telefonare 214.002 - 679.593.

AFFITTASI public Porta Nuova locali ufficio, studio professionale, triclinio, rappresentanza, segreteria, pulizia. Studio Rizzo, via Boccaccio 38, Torino.

CAPANNONE bellissimo 1400 mq libero subito Rivalta, adatto qualsiasi attività. Affitto immobiliare Alta 967.462.

CAPANNONE industriale 1400 coperti, carroponte, cabine elettriche, affittasi anche parte vendesi. Telefonare 787.869.

CAPANNONI industriali costruendi mq 600 1500 possibilità ogni posto 30-50 lire. Richiesto posto Sangone Rivoli Rivalta affittasi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9437 — 10100 Torino».

CENTRO S. Paolo negozio posizione eccezionale, nuova costruzione, strutturato e ben pianti, ampia vetrina, affittasi. Telefonare 852.839.

CORSO Montegrappa 31 vendo negozio mq 187 affittasi, buon reddito. Telefonare 548.154.

LOCALE mq 1500 affittasi carrabile rivendita zona Alimentari, immobile 450 mila. Affitto primo marzo. Telefonare 790.005 - 303.719.

LOCALE adito cortile via Bologna 390 mq nuovo, adatto carrozzi, vendo. Telefonare 511.[illegible].

TERRENO industriale Volpiano fronte strada vendesi mq. 10.000 disponibili capitale. Telefonare 273.371.

VENDESI fabbricato Città torinese posizione centrale. Telefonare 0125 75.518 Cesmura Saverio dirs ufficio. Escluso sabato.

6 Offerte lavoro e impiego: operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO abili cravattai e garzoni. Principe, corso Matteotti 31, Torino.

ABARTH S.p.A. cerca operai materiali per linea montaggio. Presentarsi, 18-19, corso Marche 34, Torino.

ABILE elettricista referenziato assume ditta Puma. Telefonare 313.821.

ABILE grafia patentato macchina operatrice assume ditta Puma. Telefonare 313.821.

ABILI carpentieri magistri assume ditta Puma, Telefonare 313.821.

AGGIUSTATORE stampista presso-fusionista plastica lavoro indispensabile, eventuale conoscenza reparto, cercasi. Telefonare 340.250.

AGGIUSTATORE prima categoria per costruzione e montaggio macchine speciali cerca importante industria. Necessari ottimi stipendi effettivamente cercati. Tel. 728.372.

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria eventuale patentato lavorerebbe, assumo categoria, cercasi. Telefonare 674.571.

ALBERGO ristorante Torino cerca lavichino di notte e pulizia, posto assicurato. Telefonare 830.095, dalle ore 10 alle ore 12.

APPRENDISTA 15-16enne seria assume negozio parrucche. Telefonare 518.231.

APPRENDISTI e tornitori cerca officina meccanica, Avenze, via Zanolli 84.

ASSUMIAMO falegnami pratici laminatori. Serramenti S.T.A.R.M., strada Settimo 288.

ASSUMIAMO giovani intelligenti. Richiediamo brillante conversazione, portamento e presentabilità. Presentarsi: Ditta Le Grandi Marche, via Giolitti 18, Torino.

ASSUMIAMO uscenti zona Arconatisca corso Francia angolo via Pollenzo 72.

ASSUMIAMO operatore ufficio prove meccaniche, capace, ed un manovale. Telefonare 734.209.

AUTISTI patente E disposti eseguire saltuariamente con propri automezzi di trasporto autoambili. Telefonare 300.516.

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista. Presentarsi: via Brindisi n. 4, Torino.

CARPENTIERI Società immobiliare cerca per costruzione cemento armato mq 13 mila sistema prefabbricato Torino. Trasferte, ore pasti, al 233.945.

CERCASI apprendista parrucchiere 16-17 anni. Telefonare 273.794. Corso G. Cesare 156.

CERCASI elettricista meccanico per manutenzione impianti riscaldamento. Telefonare 340.323 ore ufficio. — in

CERCASI fattorino con 500 gli disposto per commissioni in Torino mezza giornata. Telefonare 510.497.

CERCASI fresatore per stampi saldatore, prima e seconda categoria. Telefonare 340.478 Signor Giaccardo.

CERCASI giovane abile per parrucchiere, sopra sono Lucenio. Telefonare 754.184.

CERCASI impiegata conoscenza inglese francese pratica fatturazione. Telefonare 341.940.

CERCASI infermiera o signorina per studio medico dietetico orario completo. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 2361 — 10100 Torino.

CERCASI operaio qualificato referenziato capace condurre officine riparazioni auto vetturone Torino. Telefonare dalle 12 alle 12.30 924.141.

CERCASI ragazza apprendista per tabaccheria ottimo. Preventivi: via C. Alberto n. 16, Torino.

CERCASI ragazzo o ragazza per ufficio. Telefonare 673.570.

DENTISTA studio primario cerca infermiera nozze giornata esperta uso ginecologici. Altra orario completo. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rimini 9405 — 10100 Torino».

DITTA cerca personale femminile qualsiasi bella presenza, alto guadagno, assicurazione immediata. Presentarsi: via Belfiore 1 bis, Torino.

DITTA Yomo assume autisti patente C per distribuzione prodotti. Telefonare 307.228.

DITTA montaggi e smontaggi ponteggi cerca giovani militesenti volenterosi, ottime retribuzioni. Telefonare ore ufficio 634.747.

ELETTRICISTA installatori idonei abili richiamo notturno pago massima serietà. Telefonare 273.077.

ELETTRICISTA solo se pratichissimo impianti civili, ed apparecchi, casual. Telefonare ore ufficio 694.331.

FRESATORE seconda categoria abile cerca officina stampi per materie plastiche. Telefonare 237.315.

GRUISTA per autogrù persona tuttofare, 25-30 anni, serio, capace, di perfetto equilibrio e con esperienza per importante azienda in Torino. Stipendio inizio 180 mila mese mese. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9440 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cerca operai addetti macchina e montaggio elettromeccanici. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9542 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE dinamico con primo impiego cercasi Torino cerca per azienda assistenza materiali meccanici elettrici. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 2322 — 10100 Torino».

PENSIONATO pensionato per stagionalità definita cum inquadramento, Cooperativa automobilisti cerca per pulizia e piccoli lavori leggeri. Presentarsi: Sala Operai, corso Orbassano 240.

PRIMARIA azienda meccanica assume operatori per reparto plastiche. Indispensabile effettiva esperienza su ravvicinatori saranno ed materie. Referenziata adeguata. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rimini 430 — 10100 Torino».

RETTIFICATORI affilatori periferici universali meccanici lavoratore, metallo duro assumo. Telefonare 540.064.

SERIA ditta Borgo S. Pietro cerca persona ottima esperienza per collaudo a disegno particolari di serie ed attrezzature. Telefonare: 661.333 - 663.229.

SPRUZZATORE capo turno esperto verniciatura piccoli particolari cerca azienda zona Beinasco. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 2315 — 10100 Torino».

UTENSILERIA meccanica cerca affilatori universali frese, buona remunerazione. Telefonare 299.301.

ZONA Regina Margherita cerca torniture minuta seconda categoria. Telefonare 745.388.

commessi, baristi

ACCONCIATURE cercasi abilissima maestra pega maschile. Telefonare 510.091.

BAR centrale cerca apprendisti e baristi giovanissimi pratici e limitve. Via Giolitti 18.

CAMERIERE giovane svelto bar ristorante cercasi Collegnocchio, corso Vittorio 76, telefonare 537.253.

CERCASI abilissima commessa reparto articoli sportivi. Presentarsi Chicca Sport, via Nizza 372 Torino.

CERCASI apprendista bar. Telefonare 859.839.

CERCASI cameriere donne pasti e sale. Lavoro annuale. Savoia Hotel, Alassio. Scrivere subito.

CERCASI chef cuoco, referenziato, lavoro annuale. Scrivere subito Hotel Savoia, Alassio.

CERCASI commesso pratica panetteria. Telefonare 831.963.

CERCASI commessa alimentari, corso Monselleri n. 33. Telefonare 835.180.

HOTEL ristorante cerca cuoco e cameriere. Vitto alloggio più stipendio. Telefonare 361.348 - 360.903.

RISTORANTE centralissimo cerca cameriere zona bella presenza. Telefonare 541.562.

impiegati

A.A.A. ASSUMIAMO personale maschile colto dinamico da inserire nostra organizzazione commerciale ambosessi. Telefonare 345.146.

A.A. CERCANSI cattanti mini cavanti requisiti necessaria Casa discografica. Telefonare 517.2'6

A. IMPORTANTE azienda milanese assume personale femminile, 18-28 anni, lavoro semplice. Via Cagliero 4/C (Porta Nuova).

A cantieri scuderanno offrasi impiegata concetto cassiere con tastiera Contocorrente, pratica assicurazioni. Telefonare ore 14-20 351.042.

AMBIZIOSI

giovani perforatrici, operatori, programmatori, affezionanti carriera, eterni stipendi, facili inserimenti via presso la nostra organizzazione che presso le maggiori aziende, desiderano dopo breve convenienza corso tecnico pratico su tutte le nostre macchine meccanografiche e di nostro calcolatore elettronico Olivetti-Osco, corso Rosselli 73, tel. 300.384 - 399.608.

AMPLIAMO propria organizzazione grande società nazione personale maggiorenne referenziato, volio, dinamico, inquadramento sindacale con previdenze varie. Cercasi possibili partners. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 156 — 10100 Torino».

APPRENDISTA segretarie dinamiche propense carriera importante commercialmente redditizia. Presentarsi: Autolinea, corso Francia 330.

APPRENDISTI cassieri cassiere preparazione scuola per ordinanti. Presentarsi: 11, 17-20. Centro Specializzato, corso Regio Parco 31 bis.

ASSUMIAMO giovani intelligenti abili richiamo brillante conversazione, portamento e presentabilità. Presentarsi: Ditta Le Grandi Marche, via Giolitti 18, Torino.

ASSUMIAMO per interessante lavoro programmazione elettronica per ragazzo/a 4 anni esperienza 25-40 anni. Lavoro per programmi impianti a 30-50 operai più 2 persone part time, assicurazione pensionistica fisse quote. Telefonare 655.294 o 631.216.

AVVIA Cosmetica offre interessante posizione di collaboratrici. Offriamo ottimo trattamento provvigionale, ambiente impegnativo responsabilità. Stipendio, provvigioni, diaria. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

AZIENDA cerca per sede Vinovo cerca impiegata pratica ufficio, possibilmente conoscenza lingue. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 446 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane impiegata pratica ufficio tecnico materiali elettrici. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9525 — 10100 Torino».

CASA specialisti internazionali avviata ricerca impiegato perfettamente diplomato conoscenza inglese francese destinata vendita inserimento esportazione macchinari. Stipendi avviati. Scrivere, «Azienda Pubblicitaria Rimini 9492 — 10100 Torino».

CERCASI sala contabile pratica paghe e contributi. Telefonare 539.629.

CERCASI segretaria albergo, referenziata, lingua inglese, massimo cause e scrupolosità, lavoro annuale. Hotel Savoia, Alassio. Scrivere subito.

CORRISPONDENTE in lingua tedesca, madre lingua italiano, diplomata esperienza lavori ufficio, valuta straniera, buona retribuzione, sede Torino. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9450 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria marmi cerca segretario o segretaria conoscenza lingue, referenziato via con superiore anni 30. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 2325 — 10100 Torino».

INDUSTRIA vendesi assume giovane diplomato anche perito da avviare come venditore Cuneo Asti Alessandria. Ottime condizioni, possibilità carriera. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9434 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE nazionale ricerca esclusivo per lancio articoli largo consumo assume giovani e pensionati dinamici ambo sessi. Alta provvigione, sicura carriera. Telefonare 874.812.

PERITO elettromeccanico con esperienza pluriennale in schemi funzionali, disegni meccanici, cerca temporanea azienda elettromeccanica. Telefonare 500.044.

PERITO elettromeccanico o meccanico massima serietà offresi Azienda Torino per progettazione o ufficio produzione. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9535 — 10100 Torino».

PIEMONTE Torino Aosta cerca rappresentanza esclusiva di forte impegno prodotti consumo industria grossisti. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9450 — 10100 Torino».

REFERENZIATO 30enne esperienza lavorazione ai commercio legnami conoscenza francese interessebbe adeguata sistemazione rappresentanza. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9423 — 10100 Torino».

7 Lavori a ore

ELETTRICISTA offresi a ore ottima giovane per manutenzione macchine. Telefonare 304.540.

8 Piazzisti, rappresentanti

AUTORICAMBI industria importante assicurata rappresentanza propria clientela zona Piemonte. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9440 — 10100 Torino».

AZIENDA cerca da parte cercano rappresentanti per Torino Piemonte linea moderna trattamento provvigionale. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rimini 9440 — 10100 Torino».

CASA europea sita comuni assume zona introduttrice in bellezza. Piemonte, ottimo elemento introdotti dati di vendita di qualsiasi. Offriamo ottimo trattamento provvigionale, ambiente impegnativo responsabilità. Stipendio, provvigioni, diaria. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

CERCASI rappresentanti introduttori zona per vendita di articoli per cosmesi. Telefonare 890.030.

CERCASI rappresentanti per articoli alla portata di qualsiasi famiglia. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

CERCASI rappresentanti per articoli di provvigione qualsiasi ramo. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

CERCASI rappresentanti per articoli alla portata di qualsiasi famiglia. Offriamo ottimo trattamento provvigionale, ambiente impegnativo responsabilità. Stipendio, provvigioni, diaria. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

CERCASI rappresentanti per articoli di provvigione qualsiasi ramo. Telefonare 694.180 Hotel Mario Torino per appuntamento.

CERCASI rappresentanti introduttori per articoli alla portata di qualsiasi famiglia

le ultime notizie

le borse oggi

Nella fase finale interessamento dei compratori

A TORINO — Il mercato azionario presenta un bilancio di sostanziale equilibrio al termine di una giornata prima negativa e poi positiva. Il quadro di apertura riflette ulteriori regressi, distribuiti fra i principali titoli industriali e quelli patrimoniali. Le prime battute del «durante» sono interessate da una ulteriore prevalenza delle offerte, mentre l'attività tende ad estinguersi. Nella fase finale emerge un interessamento dei compratori.

In quest'ultima fase, oltre alle Toro, si pongono in luce Fiat, Viscosa e Montedison, interessate dal comunicato di quest'ultima società circa la partecipazione azionaria nella Snia Viscosa. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa stabile. Diritti generali 160. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7¼ 68; obbligaz. Carlo Erba 5,50% cons. 113; obbligaz. Iaveimer 7% XIX 93,80; obbligazioni Enel 7% 1972 97,55; obbligaz. Ceca 5% 1972 95,80.

Oscillazioni odierne dei titoli trattati in «Borsa continua»: Quotazioni Fiat ord.: prezzo minimo 2150, massimo 2183, ultimo prezzo 2182; Fiat priv.: 1705-1708-1765; Montedison: 711-727-727.

A MILANO — Borsa ancora poco linfare, in un mercato dominato da incertezze e contrasti. Stamane, in apertura, ha prevalso nuovamente una intonazione molto calma, con scambi modesti anche nel settore patrimoniale, mentre gli industriali sono apparsi ancora riflessivi. L'annuncio ufficiale della avvenuta partecipazione della Montedison alla Snia Viscosa ha avuto riflessi positivi sul primo titolo, mentre il secondo ha aperto molto calma per poi riportarsi su basi resistenti, vicino a quelle della vigilia. Il mercato si è man mano ripreso, sia pure in forma ancora esitante, data anche la limitatezza degli scambi. Sempre ben tenute le Lepetit nel chimici, le Edilcentro negli immobiliari; resistenti le Saffa e senza oscillazioni di rilievo le Centrale. Il listino ha presentato infine i soliti lati contrastanti, con moderati recuperi e modeste flessioni, che in pratica si compensavano

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 49.900, 49.100, 49.270; Olivetti priv. 1516, 1520; Toro ord. 12.340, 12.350; Sai 22.400, 22.270. Senza chiusura: Fiat 2175, 2172, 2175, 2180, 2183, 2185, 2184; Montedison 713, 720, 728, 724,50, 726; Viscosa 1590, 1580, 1585.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.845; Aedes 3816; Alleanza 16.150; Amiata 1238; Assicurazioni 67.450; Basiogi 1530; B.co Roma 15.100; Beni Stabili 3095; Binda 27.490; Breda 4996; Brioschi 16.820; Burgo 7995; Caffaro 196; Cantoni 10.220; Carlo Erba ex. 8250; Carlo Erba pr. 4411; Cascami 3060; Cementir 1125.

Châtillon 1495; Cigs 4595; Cogs 1503; Cosid 13.800; Comp. Milano ex. 16.000; Comp. Milano priv. 9680; Comp. Toro ex. 18.350; Comp. Toro pr. 8710; Cond. Acqua 549,50; Credit 1860; Crespi 5152; Dalmine 350; De Ferrari 1270; Donzelli 120,50; E. Marelli 503; Eternit 2260; Falck ex. 3830; Falck pr. 2290.

Fiat ex. 2175; Fiat pr. 1700. Finmare 187; Finsider 298,25; Fisac 487,50; Fond. Incendio 10.750; Fond. Vita 24.800; Gavarde 1181; Generalfin 684; Generali 49.270; Gim 3790; Ginori 421; Habitat 1540; Imm. Roma 298,50; Iniziativa 5350; Interbanca 17.125; Invest 2886; Italcable 3634; Italcementi 21.890.

Italgas 929; Italpi 2450; Italsider 340; La Centrale 3330; Lanerossi 3280; L'Assiliare 2500; Lepetit ex. 9280; Lepetit pr. 8850; Linf. Solo 330; Liquigas 230; Magneti M. 1285; Magona 1680; Manif. Tosi 1420; Marzotto 1060; Mediobanca 64.280; Metalli 2837; Mira Lanza 35.040; Mittel 1965; Mondadori pr. 2220; Montedison 723.

Nebiolo 228; Nord Milano 3235; Olcese 282; Olivetti ex. 1603; Olivetti pr. 1526; Pacchetti 885; Pierrel 6712; Pirelli e C. 2040; Pozzi ex. 160; Pozzi pr. 201; Rae 33 mila 796; Rinascente ex. 248; Rinascente pr. 201; Risanamento 7153; Romana Zuc. ex. 155; Romana Zuc. pr. 294; Rossari 485; Rotondi 21.500; Ruminaca 890.

Sai 22.270; Saiom 450; S. E. Sardi 4520; Sgeg 1750; Sicla 3058; Silos 1520; Sip 2310; Sme 1653; Stampati 7885; Stet 2580; Sviluppo 1810; Tecnomasio 536; Terni 113; Tiane 280; Tosi Franco 5350; Trafilerie 885; Un. Manifat. 13.490; Viscosa ex. 1577; Viscosa pr. 1121; Westinghouse 1508.

A GENOVA — Mercato azionario riflessivo e con scambi poco vivaci. Reddito fisso pure debole, con pochi affari. Centrale 5335; Generali 49.825; Ras 53.700; Meridionali 1529; Nai 5870; Viscosa ordinarie 1569; Viscosa privilegiate 1136; Finsider 297,25; Italsider 353,50; Fiat ordinarie 2167 ore 12.20; Fiat privilegiate n.r.; Sip 2220; Montedison 715.

A FIRENZE — Mercato debole, con qualche reazione nel corso della seduta; così la Montedison, che aveva iniziato le contrattazioni in tono pesante, ha recuperato il perduto e si è portata in vantaggio al listino. Bastogi 1525; Centrale 5336; Fondiaria Incendio 10.850; Fondiaria Vita 25.000; Viscosa ordinarie 1585; Montedison 725; Magona 1700; Fiat ore 12,30, 2165; Immobiliare 291.

* FIAT - Quotazioni: ord. 12,35; priv. 12,15.

Continua la clamorosa protesta a Roma

«Sul tetto del Campidoglio stiamo come nelle baracche»

Da 40 ore bivaccano su un cornicione - Vogliono che l'assessore s'impegni a dar loro una casa - Dato il deficit del Comune sarà difficile che possano essere accontentati

Una giovane dimostrante seduta, sotto la pioggia, su un cornicione del Campidoglio

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Da quaranta ore i dieci baraccati asserragliati su un cornicione del Campidoglio resistono sotto la pioggia, in attesa che l'assessore all'edilizia trovi loro una casa. Per il momento, l'assessore Bubbico ha consegnato alle due donne (delle quali una incinta) e agli otto uomini del cornicione due pacchi di viveri. Non può fare altro.

Ieri l'amministrazione comunale ha trattato con una società immobiliare per affittare un centinaio di appartamenti, ma non ha potuto concludere l'affare perchè la richiesta di quasi 80.000 lire mensili di canone per ogni alloggio è troppo alta. Le case del Campidoglio non solo sono vuote, ma il bilancio è in passivo per oltre 1400 miliardi. Ci sono ben poche speranze che i 60.000 baraccati romani, ai quali sono state promesse case prima per il centenario di Roma capitale e poi per il Natale 1971, riescano a lasciare le loro «bidonville».

I dieci baraccati in bilico sul cornicione non rinunciano a sperare e resistono. I vigili urbani e la polizia impediscono che i parenti degli «occupanti» li possano raggiungere, ma lasciano passare fotografi e giornalisti. Di nascosto, i giornalisti e lo stesso personale del Campidoglio fanno il possibile per ridurre il disagio dei dieci, infreddoliti e inzuppati dalla pioggia. «Non ha paura per il bambino che aspetta?» è stato chiesto alla donna in stato interessante, Roberta Jerardi, di 19 anni. «No — ha risposto la giovane — Qui non sto peggio che nella baracca».

I «dieci» sono: Roberta Jerardini, che ieri mattina è svenuta; Regina Lucchini, di 23 anni; Alberto Chiummo, di 33 anni; Felice Angelini, di 25 anni; Filippo Feri, di 41 anni; Walter Serretti di 22 anni; Roberto De Carolis, 25 anni; Asterio Marulli, 30 anni; Sergio Marzi, 21 anni; Mario Russo, 28 anni.

Dicono di voler ottenere un impegno scritto nel quale l'assessore Bubbico ordini di assegnare loro subito una casa. Ma è molto improbabile che possano essere accontentati, dopo che è stata la stessa Giunta comunale a far nascere in loro la speranza di ottenere un appartamento prima del Natale '71. La Giunta, in questo momento, pensa solamente alle sue prossime dimissioni.

Alberto Rapisarda

Auto sotto un treno blocca la Torino-Roma

Chivasso, giovedì sera.

(g. r.) *Il direttissimo 667 Torino-Roma, alle ore 1,16 ha investito ad un passaggio a livello di Chivasso un'auto, i cui occupanti hanno fatto a tempo a salvarsi. La linea è stata interrotta fino alle 3,23 e il traffico sui due binari è ripreso solo alle 5. L'incidente è avvenuto al passaggio a livello di piazza Torriglia. Alcune persone stavano spingendo un'auto in panne, quando videro sopraggiungere il direttissimo. La vettura presa allora abbandonata sui binari e finita sotto le ruote del locomotore.*

Subito era bloccata la circolazione dei treni, che riprendeva alle 3,23, ma su un solo binario, tra Chivasso e Zoagli.

Ieri sera, in Trastevere, nel teatro Belli

Spogliarello in palcoscenico di due "portoghesi,, ebbri

Fatta irruzione nel proscenio durante la rappresentazione, i giovinastri si sono denudati completamente, rivolgendo triviali inviti alle spettatrici - La polizia ha interrotto l'esibizione arrestandoli

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

(a. r.) *Spogliarello fuori programma di due «bulli del Quarticciolo» in un teatrino di Trastevere appena riaperto dopo anni di abbandono. Mentre sulla scena si stava recitando Romemarch i giovinastri hanno fatto irruzione nella piccola sala del teatro Belli, in piazza Sant'Apollonia, che dista poche decine di metri da Santa Maria Trastevere. Erano cinque «bulli» ovviamente, in vena di bravate.*

Dopo aver superato la debole resistenza opposta da una maschera all'ingresso, tre intrusi si sono sistemati in platea per godersi lo spettacolo che stavano per offrire gli amici, e gli altri due sono saliti al proscenio. Qui, lanciando inviti triviali ed apprezzamenti osceni all'indirizzo delle signore sedute in platea hanno cominciato a spogliarsi fino a rimanere completamente nudi.

Gridolini delle signore, proteste dei signori e presentazione dei «bulli» in costume adamitico. «Io so' er cinese der Quarticciolo — ha urlato colui che sarà poi identificato per Franco Mazzeo di 23 anni — e chi me vo' veni a cercà venga pure che lo aspetto». Intanto, tutto nudo, si era messo nella posizione del lottatore pronto allo scontro. L'amico, senza presentarsi, gli faceva da spalla continuando ad indirizzare i suoi apprezzamenti alle signore. Nel corso dell'«happening» è mancata la luce, forse tolta prudentemente dai macchinisti. Nel frattempo, alcuni spettatori erano usciti per cercare qualche agente di polizia e nel quartiere si era sparsa la voce che i fascisti avevano tentato di assaltare il teatro Belli.

Insieme con gli insperati poliziotti, è arrivato in teatro un manipolo di gente di quello quartiere che non è certamente fascista.

I tre compari che erano rimasti vestiti in platea sono riusciti a sparire, ma i due sulla scena sono stati presi, identificati e portati in questura. Essi sono Franco Mazzeo, appunto «er cinese», e l'altro Francesco Raffaele, di 23 anni. Mentre, affiancati dagli agenti, sfilavano tra le poltrone della platea coperti di improperi dai presenti, i due «bulli» hanno cominciato a polemizzare con il pubblico: «Nun sete de spirito, proprio ppe gnente».

L'ultima frase di Franco Mazzeo, prima d'uscire dal «Belli» è stata minacciosa: «Avrà vita breve questo teatro. Uno a uno, ve rompiamo tutti». I due «spogliarellisti» sono stati denunciati e arrestati per atti osceni e violenza privata.

Intanto, tornata la calma, la rappresentazione teatrale è ripresa regolarmente.

Rischiano la vita in 7 in mezzo al Po in piena

nostro servizio

Valenza Po, giovedì sera.

Drammatica avventura, questa notte, per sette operai dell'impresa Edilsa di Ferrara, che per conto dell'Aipa sta sistemando sotto l'alveo del Po, nei pressi di Valenza, la conduttura di un metanodotto. Gli uomini sono rimasti bloccati su un isolotto e su un pontone rovesciato in mezzo al fiume nel corso di una piena improvvisa con forte corrente: soltanto il solerte e coraggioso intervento dei vigili del fuoco di Alessandria, al comando del gremetra Bobbio, è valso a salvarli.

Ecco i fatti: gli operai dell'impresa, nel tardo pomeriggio di ieri, avendo notato che il livello del fiume cresceva in modo preoccupante, hanno deciso di portar via i mezzi meccanici — draghe e cingolati — che si trovavano in mezzo all'alveo per i lavori di sistemazione del metanodotto. La manovra ha incontrato molte difficoltà, e, scesa la notte, soltanto due dei mezzi erano stati trasferiti a riva. La piena aumentava improvvisamente e, ad un certo momento, tre operai, Francesco Lupi, Norberto Pagioli e Carlo Benini, sono rimasti bloccati su un isolotto; altri quattro, Benito Romini, Rino Zanini, Romano Luciani e Luigi Bonazza (che su una barca a motore avevano agganciato un pontone, sul quale era una draga, per trainarla a riva) si sono trovati invece a lottare al buio contro la forte corrente.

Ad un tratto il pontone si è posto di traverso alla corrente; si sono formate cadute alte oltre due metri e il pontone si è rovesciato, mentre la barca minacciava di fare la stessa fine. Tre degli uomini sono balzati sul pontone rovesciato; lo stesso tentava di fare Rino Zanini, ma rimaneva con la gamba destra schiacciata tra la barca e il pontone stesso. Alla fine i compagni lo hanno tirato, mentre la barca veniva trascinata via dalla corrente.

Per i quattro operai bloccati sul pontone e i tre sull'isolotto, la situazione si faceva di ora in ora più drammatica. Alle tre, avvertiti telefonicamente, sono giunti i vigili del fuoco di Alessandria comandati dal geometra Bobbio, con cellule fotoelettriche per illuminare il fiume e una grossa barca a motore. Con non poca fatica, rischiando più volte di essere travolti dalla corrente, i vigili sono riusciti, dopo circa tre ore, a portare in salvo i sette operai.

Tutti gli altri sono chiocciati: sono dalla barca e soccorsi, si sono messi a piangere e si sono gettati a terra baciando il terreno

f. m.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Edizr. LA STAMPA S.p.A.

Quanto quotidiano è accreditato dello

Istituto Accertamento e Tiratura Difusione

(Segue da pagina 12)

Umberto e Maddalena Sibeni con Angela Peschiera sono vicini a Rina, Lina e Nino e familiari tutti per la scomparsa della mamma Signora

Angela Benedetto
ved. Angera

e ringraziano con loro l'affezionata amica di sempre.
— Biella, 9 febbraio 1972.

Il Consiglio di v. Cantù 71 prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Angela Benedetto
ved. Angera

— Torino, 9 febbraio 1972.

Prima Nebiolo e Ugo Tessa partecipano al grave lutto che colpisce Piero Passerini per la perdita del padre

CAVALIERE
Giacomo Giovanni Passerini

— Torino, 7 febbraio 1972.

Armando Bova e famiglia si uniscono al lutto dell'amico e collega geometra Vittorio Passerini.

E' mancato

Federica Conti in Bianco

Lo annunciano: il marito, figli, congiunti e parenti. Funerali venerdì ore 10,15 via San Massimo 24. La presenza e partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Il genovese ferito di notte a Sarzana «Sono stato io», dice un commerciante

Avrebbe sorpreso il giovane mentre, con un complice, tentava di forzare la saracinesca del suo negozio - Sul posto sono stati trovati arnesi da scasso

dal corrispondente

La Spezia, giovedì sera.

L'uomo che lunedì notte ha ferito gravemente Giancarlo Gilardi, 31 anni, di Genova (via Brera 1/6), coniugato e padre di due bimbi, si è costituito ai carabinieri. E' un commerciante di Santo Stefano Magra, Ettore Biasoli, 51 anni, che abita in via Arzelà, la strada che conduce al piazzale della stazione ferroviaria, dove il Gilardi è stato ritrovato con un colpo di fucile nella schiena.

La confessione del Biasoli ha permesso agli inquirenti di ricostruire, almeno in parte, la successione dei fatti. Perchè il commerciante ha sparato? Sembra che il Gilardi, insieme ad un altro genovese, stesse tentando di forzare la saracinesca del negozio di commestibili del Biasoli. La circostanza sarebbe stata confermata dal ritrovamento di arnesi da scasso nei pressi del negozio, che è sotto l'abitazione dell'esercente al numero 6 di via Arzelà.

Insospettito dai rumori, il Biasoli si sarebbe affacciato alla finestra, impugnando un fucile da caccia, regolarmente denunciato, e avrebbe intimato l'alt. A questo punto, i due si sarebbero dati alla fuga. Il Biasoli ha fatto fuoco ed ha colpito il Girardi, che, gravemente ferito, avrebbe tentato di raggiungere la propria auto.

La vettura era stata lasciata in fondo alla via Arzelà, dove la strada sbocca sul piazzale della stazione, che non ha altre vie d'accesso.

Sono accorse in strada alcune persone, tra cui lo stesso Biasoli e il figlio. Venivano chiamati i carabinieri; il Gilardi, trasportato all'ospedale «S. Bartolomeo» di Sarzana, veniva ricoverato con prognosi riservata. Del suo compagno nessuna traccia.

Il Gilardi, durante gli interrogatori, si è rifiutato di rivelare l'identità dell'amico.

f. c.

Assolto dalle accuse di minacce a una donna uno studente a Biella

Biella, giovedì sera.

(p.m.) Il pretore ha assolto con formula piena uno studente di Biella, Aldo Miglietti, di 24 anni, accusato da una giovane donna di averla minacciata con una rivoltella. Il fatto, denunciato da Paola Cigno, di 29 anni, di Milano, sarebbe accaduto verso le 18,30 del 10 luglio 1971 sulla strada che da Oropa scende a Biella.

In precedenza tra i due c'era stato un battibecco per un invito offensivo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tesco Ferrero

Lo piangono Wilma e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Adolescente.
— Torino, 10 febbraio 1972.

Precedono viva parte al dolore dei familiari per il decesso del signor

Tesco Ferrero

Orsola Andriano
Mario Andriano
Mariuccia Andriano
Giovanni Andriano
Graziella Andriano
Guido Andriano
Ghita Andriano
Alberto Esposti
Franca Esposti
Ennio Visintainer
Vittorio Arosca
Anna Battaglio
Rosanna Scandolo
Rina Castoro
Maria Debbolo
Maria Dicarlo
Calogero Diprima
Gianni Ellacomo
Cesare Friolo
Giacomo Gatti
Franco Lamorte
Ivano Lamperti
Lina Lercari
Francesco Mola
Cesare Monti
Mario Monticello
Mina Napolitano
Consiglia Nicoli
Maria Nicoli
Angelo Peloni
Carmela Peloni
Nadia Peloni
Clotilde Peni
Elda Rainaldo
Andreana Rollo
Maria Scaldaferro
Mariano Scarfone
Maria Serafin
Vito Sorrentino
Carla Tassaro
Rosa Tosi
Mauro Turino
Caterina Vaienia

— Torino, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pautasso

Cav. di Vittorio Veneto
di anni 77

Addolorati lo piangono la moglie Carola Grandi, i figli Severino con la moglie Anna Lucchi e Piero con la moglie Maria Marinoetta col nipotino Cristiano Cristiano e figlio Giorgio, nuora, generi, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Villarbasse (frazione Cortiglia), giovedì 10 febbraio alle ore 13 da via Rivoli 37. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Villarbasse, 9 febbraio 1972.

Le Maestranze della Ditta Renato Franzese si uniscono al dolore del titolare per la scomparsa del PAPA'.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Lino e Mario Ferrari partecipano vivamente al dolore della famiglia Pautasso per la perdita del caro

Le famiglie Caserio, Oliviero e Fiorio prendono viva parte al dolore della famiglia Pautasso per la perdita del loro caro.

Gli amici Molino e Candellero prendono parte al dolore della famiglia.

Angelino Bruno e famiglia si associa al dolore.

All'indimenticabile

Luigi Pautasso

l'amico Adalberto Pecoro e famiglia con riverente ricordo.
— Torino, 9 febbraio 1972.

L'Amministrazione Comunale partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Consigliere

Cav. Luigi Pautasso

— Villarbasse, 9 febbraio 1972.

Parrocchia Pastorale si unisce al dolore.

Cristianamente è mancato

Arturo Ginisio

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosalba Bernardini, nipote, congiunti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cravioli, famiglia Da Ronch e famiglia Bianco. I funerali avranno luogo in Druento domani venerdì 11 corr. alle ore 14 partenza da via Del Forbice 171 per il cimitero di Torino.
— Druento, 9 febbraio 1972.

I coniugi Francesco e Nilda Merlano, zio Massimo e cugini, famiglie Bonello, Aversa, Cannizzo, Taglieri e Cerrato prendono viva parte al dolore della famiglia Tosco per la dipartita del caro GIOVANNI.

I Dipendenti della F.O.M.T. S.a.s. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del loro titolare

Giovanni Tosco

— Grugliasco, 9 febbraio 1972.

Partecipano al dolore della famiglia Tosco le famiglie Tagini, Crovero e Gaudio.

Le famiglie Bianco Mario, Bianco Piero e Vaiano Giulio prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Tosco per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Presidenza, Giunta e Consiglio della Società Torinese prendono viva parte al dolore della famiglia Tosco per la dipartita del Signor GIOVANNI suo Consigliere.

Il Gruppo Socialista Fiat Torinese partecipa con profondo dolore alla morte del suo Vicepresidente

Giovanni Tosco

— Torino, 9 febbraio 1972.

Prendono viva parte al grave dolore della famiglia gli amici Palmeri, Giovannetti e Adelina Dentis, Pinot, Giraudo con famiglia, Alyssia, Maria e Gianfranco Tabbia, Pietro Colonna.

Gli Amici della Famiglia Torinese: Segnini, Bianchi, Pastrone, Chiotta, Chiabrando, Ercolino, Fava, Frangello, Lecchi, Ferro, Pasquero, Rossetto, Silvestro, Spagna.

Partecipano al dolore della famiglia Tosco le famiglie Bonello.

I Condomini e Inquilini di via Verzuolo 15 partecipano al lutto della famiglia Tosco e Bonello.

Le Famiglie Peretti partecipano con profondo cordoglio al dolore di Sergio Tosco per la scomparsa del caro PAPA'.

Sono partecipi del dolore di Sergio Tosco per la dipartita del PAPA': Impiegati e Maestranze della ditta Lia.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Genoso

di anni 90

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Marianella, il figlio Piero con la rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 febbraio in Castiglione Torinese alle ore 9,30 partendo da via S. Maria 5. Inoltre la cara salma partirà per Perrero Torinese dove seguirà celebrata le esequie alle ore 14,30 partendo da casa IV Novembre 24.
— Castiglione Torinese, 9 febbraio '72.

Le sorelle Mariet con Anna e Domenico si uniscono al dolore di Piero e Mariuccia.

Silvana Pavignano con Adelina sono vicini ai cari all per la perdita del loro caro.

Le famiglie Ferrero e Minetto partecipano al lutto delle famiglie Orsino e Galeazzo per la dipartita del loro caro PAPA'.
— Moncalieri Torinese, 9 febbraio 1972.

Aldo, Gino e famiglia si associano al dolore delle famiglie Cimino e Schiano per la dipartita di Nino MICLINI.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Le famiglie Cella, Viale e Pella per voce vicine alle famiglie Cimino e Soprano per la dipartita del caro amico MICHELE.
— Moncalieri Torinese, 9 febbraio 1972.

Dopo aver dimostrato di conoscere la standard accettazione del dolore è spirato

Rino Biglia

Antiquo V.F.A.T.

Ne danno il triste annuncio il figlio Adriano con la moglie Franca, la figlia Bruna, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cravioli per le affettuose cure prestate nelle ultime ore. I funerali avranno luogo venerdì 11 corr. ore 14,30 nella Parr. SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 10 febbraio 1972.

La famiglia De Masi, commossa, partecipa al dolore della famiglia Ciofalo.

Le famiglie Grassi, Rosso, Bonelli, Allovo, Casas e Bonello prendono viva parte al lutto della famiglia Ginisio.

Partecipano al lutto della famiglia Ginisio, i commercianti vicini: Piero e Renata Di Cindi, Gastronomia Tourist, Bar Tabaccheria Lino Crivellaro, famiglia Chevalley, Gandolfo, Marzorati, Giovenzi, Ger. Ursella, Comelle Ortica, Krulli, Angeloni, Rizzuto, Morgantini, Spreco, Donato, Portosenso, Moda Maschile, Bartolina, Rossi, Perrin, Vinaio, Bonino, Maggio, Pelle Pura, Tabaccheria Raffaello, Abbonati, Pizzeria, Gelateria Canavesana, Figaro, Olanda, Di Leo, Dalla Rosa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Albina Peraldo in Bertotto

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Ettore, la figlia Rina col marito Egidio Sandri e figlio Piero e famiglia, Nadia, la sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta venerdì 11 alle ore 9 in corso Giovanni Agnelli 93, indi proseguirà per Mappo M. Maria, ove alle ore 11 si svolgeranno i funerali, e colmi sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 febbraio 1972.

Condomini ed Inquilini di corso Agnelli 93 partecipano vivamente al dolore della famiglia Bergo per la perdita della Signora ALBINA.

Partecipano commossi al dolore della cara signorina Nadia per la perdita della MAMMA, gli amici: Alberto, Bertinetti, Bianco, Bonino, Lino, Mosso, Marcelli, Francisco, Perrotti, Rinetti, Sassone, Vercelli, Vinciguerra.

Serenamente è mancata ai suoi cari l'anima eletta di

Giuseppina Chiara
ved. Cortevesio

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Maria, Medina, Valeria coi mariti Vittorio Novese e Gigi Cerrato, Mauro e Walter, il figlio Franco con la moglie Margherita Odasso, coi piccoli Carlo, Cecilia, Angelo, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. esse alle ore 14,15 partendo dall'abitazione piazza Silvio Pellico 21.
— Chieri, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è spenta oggi in Saronno all'età di anni 86

Francesca Devincenti
ved. Colonnello Bonino

Le annunciano i figli ing. Antonio con la moglie Teresa Novarese; Anna la nipote Franca col marito e bimbo, parenti tutti. La cara salma giungerà in Strambino venerdì ore 15 nella chiesa parrocchiale ove avranno luogo i funerali.
— Saronno, 9 febbraio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cellino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Nicolina Bernardini, nipoti, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali partiranno da via Veneria 73. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1972.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Alessandro Farello

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano l'affezionata Rosina, Clarissa e famiglia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Cristina (Savonera) giovedì 10 ore 14,30 raggiungerà la Lanza Torinese ore 15 (Santa Croce).
— Torino, 9 febbraio 1972.

Il giorno 6 è mancato il

Cav. Paolo Dragone

Funzionario a riposo F.S.

per espressa volontà dell'estinto si fa da partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 8 febbraio 1972.

Il 9 febbraio è mancata in Bologna

Matilde Falco Tyler

Thea con Adrian, Ierrard, Roger e famiglia, Mirella con Edoardo e Guido ne danno l'annuncio.
— Bologna, 10 febbraio 1972.

Le famiglie Degiuli Arturo, Rampino, Lucia Bianco Aldeo Barbone Vittorio, partecipano al dolore della famiglia Colla per la scomparsa di

Paolo Colla

— Racconigi, 10 febbraio 1972.

Cristianamente è mancata

Anna Bovero n. Ribero

Addolorati lo annunciano il marito Vincenzo, figlio Giovanni, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 Parr. Rosario 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Posta piange la cara zia ANNA.

Cristianamente è mancata

Giovanna Ruffino n. Birolo

L'annunciano: marito, figlia, sposo, nipote Claudia, sorella, fratello, cognate in Svelma (Argentina) parenti tutti. Ringraziamenti ai dottori Giovanelli e Dotto, alla signorina Cena ed al signor Riccardo Terra. Funerali, venerdì 11 corr. ore 9,45, via Veneria 73. La presente per ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Condomini ed Inquilini di via Principe Tommaso 35 partecipano parte al dolore dei familiari e degli amici della scomparsa

Rino Biglia

— Torino, 10 febbraio 1972.

Dopo una lunga vita dedicata interamente alla famiglia si è spenta serenamente l'anima buona di

Celestina Raimondi

Ne danno il dolorosa annuncio i figli Giovanni con la moglie Lucia e figli; Enrico con la moglie Vincenza e la nipote Enrica, Raimondo con la moglie Madalena e figlie; il genero Mario e figli in Argentina, Alberto, i fratelli avranno luogo venerdì 11 alle ore 8,45 nella parrocchia di Lucento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Presidente, Direttore, Colleghi e Personale della Ditta Ferrero partecipano con la Zanonada recedono viva parte al dolore del prof. Raimondo Raimondi, direttore della Clinica di Torino per la morte della MAMMA.

Tempestivamente è spirata, munita dei conforti religiosi

Maria Chiandano
nata Mongliardi

di anni 87

Ne danno l'annuncio il marito Giovanni, il figlio Michele con la moglie Pierpaola Rizzo, figlia e nipoti tutti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, partenza dall'abitazione via San Girolamo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è mancata

Maria Appendino
ved. Sanero

di anni 78

Le annunciano il figlio Giovanni con la moglie Anna e i piccoli Mauro e Lena, i fratelli, le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola giovedì 10 febbraio 1972 alle ore 15,30 partendo da via Cialdi 33.
— Carmagnola, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è mancata

Anna Bovero n. Ribero

Addolorati lo annunciano il marito Vincenzo, figlio Giovanni, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 Parr. Rosario 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

Posta piange la cara zia ANNA.

Cristianamente è mancata

Giovanna Ruffino n. Birolo

L'annunciano: marito, figlia, sposo, nipote Claudia, sorella, fratello, cognate in Svelma (Argentina) parenti tutti. Ringraziamenti ai dottori Giovanelli e Dotto, alla signorina Cena ed al signor Riccardo Terra. Funerali, venerdì 11 corr. ore 9,45, via Veneria 73. La presente per ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

E' mancato

Luigia Oddone ved. Bo

La piangono i figli Cleria, Aldo, Adele, nuora, genero, nipoti. La cara salma verrà trasportata ad Asti, frazione Vaccherano, domani 11 corr. alle 15,30 da via Orfane 5. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

E' mancato ai suoi cari

Renzo Cordero

Ne danno annuncio la moglie, i figli Alberto e Ottavio con rispettive famiglie, sorella e famiglie, cognate e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Livorno 11.
— Torino, 10 febbraio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cerva n. Lesquiero

Lo annunciano il marito Francesco, il figlio Luisa con la moglie Lisa e il figlio Luciano; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, oggi alle ore 16, partenza dall'abitazione via San Girolamo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 9 febbraio 1972.

Cristianamente è mancato

Secondo Caligaris

Addolorati lo annunciano figlia, genero, nipote, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 in Magnano Biellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

10 Prestazioni professionali, consulenze

(Continua da pag. 14)

GEOMETRA ex Arma Carabinieri amministra stabili signorili. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Ricambi 2318 — 10100 Torino».

SIGNORA svolgerebbe lavori ufficio presso domicilio. Scrivere a: Sorgi, via Chiaffani 24, Torino.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE tuttofare fisso cercasi inoltre cuoche, Ottimo stipendio. Telefonare 883.136 dopo ore 15.

ABILE tuttofare fisso coniugi cercasi massimo stipendio. Telefonare 756.913 Torino.

ABILE tuttofare referenziato famiglia esamina fisso. Ottimo stipendio. Stagionale non indispensabile. Telefonare 644.950.

CAMERIERE (donna) pizzi e ristorante, buono stipendio, viaggio - alloggio, massimo lavori Atlantic - Lavagnola (Riviera dei Fiori). Telefonare 0182 47.041.

CENTONOLA istituti offrono a tuttofare fisso referenziato, massimo quarantenne, libero subito, coniugi con piccola vetrina, disponendo più di altro alloggio a giornata completa. Telefonare 561.738.

CERCASI tuttofare fisso o a giornata pratica cucina stiro, pulizia pulizie. Telefonare 882.806.

CERCASI tuttofare referenziata o giornata intera. Telefonare subito o domani ore 9) 533.118.

CERCASI vice madre famiglia con 2 bimbi referenziata massimo stipendio. Telefonare 530.849 ufficio. 902.240.

CONIUGI inserio già occupato moglie tuttofare cercasi. Esigesi referenze. Telefonare 678.294.

DOMESTICO cercasi cuoca fisso referenziato cercasi. Telefonare 870,361.

FAMIGLIA distinta signorina due persone cinque ville cerca ragazza fissa, massima serietà, scrivere ora, pasti assicurati a: «Aziende Pubblicitarie Ricambi 636 — 10100 Torino».

FAMIGLIA Milano due persone vedovanza Piemonte cerca domestica fissa, pasti massimo. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Ricambi 635 — 10100 Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fisso stile e referenziata. Telefonare 384.113.

TUTTOFARE abile cuoca referenziata cercasi. Sono puntualissimi, pulmann 21 abbarato. Telefonare 651.838 ore 8-12.

TUTTOFARE assunti da famiglia zona piazza Castello. Telefonare 562.155, dopo ore 15.

TUTTOFARE fisso ottimo stipendio cercasi tre adulti, 80 mila mensili, vitto, alloggio, contributi sociali. Telefonare 690.954.

13 Automotoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI a partire da L. 1000 con chilometri limiti più o meno pochi pezzi. Autotaxicars, via Cigna 36. Telefonare 667.514.

VENDIAMO noleggiamo autocarri trasporto veicoli con Lavoro Alfa via Duboso 129 Torino.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.
PREZZI AUTOMARKETS
corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11. Esempi: 500 1966 L. 210.000 - 1967 L. 240.000 - 1968 L. 270.000; 850 1967 L. 270.000 - 1968 L. 350.000 - 1969 L. 510.000; 124 1969 L. 790.000 - 1970 L. 870.000 - 1971 L. 950.000; 124 1967 L. 490.000 - 1968 L. 540.000 - 1969 L. 710.000; 125 1968 L. 490.000 - 1969 L. 780.000 - 1970 L. 840.000; Mini 1969 L. 490.000 - 1967 L. 440.000 - 1968 L. 510.000; Mini Minor 1969 L. 570.000 - 1970 L. 640.000; Dyane 1967 L. 380.000 - 1968 L. 440.000 - 1969 L. 510.000; Simca 1968 L. 410.000 - 1969 L. 510.000 - 1970 L. 580.000. Tutte le macchine sono ricondizionate. Rateazioni e usato agevolato compreso di assicurazione con pagamento mensile. Aperti anche festivi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11.

A.A.A.A. **OCCASIONI** nel vasto auto Nicolazzi usate Fiat Lancia Alfa Innocenti da 180 mila a 940 mila rateizzabili anche senza anticipo. Occasioni. Aperti festivi: Lungo Stura Lazio 179. Telefonare 240.559.

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lingotto Qualsiasi vettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande e importante esposizione. Aziendone: ogni mese. Vendite personali facilitazioni finanziarie. Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 54, concessionario Fiat, Lancia, Alfa, Rivoli, Rivalta, Venaria, Lanzo, Susa, Rivarolo, Ivrea, Settimo, Chivasso, Volpiano, Caselle, Ciriè, Pinerolo, Carmagnola, Moncalieri, Chieri, Villastellone, Carignano, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Cuneo, Mondovì, Ceva, Alba, Bra, Asti, Nizza Monferrato, Acqui, Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Casale, Vercelli, Biella, Novara, Domodossola, Omegna, Verbania, Intra, Arona, Borgomanero, Varallo Sesia, Gattinara, Santhià, Ivrea, Aosta. Telefono 673.047 (anche giornate festive).

A.A. ATTENZIONE. vendiamo sempre auto/furgoni senza privilegio interessi 5% 30 mesi. Inoltre i tipi automobili, buoni usati, garantiti. Compriamo auto. Corso Siracusa 33, angolo Montevecchio 147, Telefonare 393.127.

A.A. AUTOENERGIA via Genova 391 (angolo via Cervantes) accessori Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti, rateazioni senza anticipo (esperto Festivi).

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Montevecchio 141, telefono 393.127 e 1°) tutte le case italiane automobili ogni tipo marca usate e nuove. Vendiamo pagamento come volete. Sconto assoluto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani: troverete la vettura che sempre cercando. Le più belle marche, ne d'occasione dai 6 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 93 Telefono 203.992 - 215.043 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive.

A. NEL vostro interesse prebbiare la vostra automobile presso Centrocarni via Cuneo Siracusa 33 angolo Montevecchio 141. Consegne rapidissime, trattamento speciale.

ABA MOTOR S.p.A.
corso Savona 9 (v. Moncalieri). Tel. 885.143 Giulia Super Mini Cabrio, Mini 1275 GT, 500, 850, 850 coupé 1100, 124 Sp. 125, Simca 1000, Marbella, Abarth 1000 Cv. Ford 20 M1, 1600 GL, Audi 100 LS, Renault 4, 6, 8, 10, 12, Triumph Spitfire, 1300 GT, Gt Javelin, Jaguar limousine, Rover 2000 Tc, familiari, furgoni 600, nuove di vetrina, pronta consegna, rateazioni anche a 36 mesi, salvaguardiamo compresa, aperture anche giorni festivi.

ABARTH 3000 da corsa, motore nuovo, omologata su strada spendo 3 milioni 500 mila, permuto. Telefonare 533.023 - 798.108.

ACQUISTIAMO alla valutazione massima autoveicoli di tutti i tipi pagamento contanti. Autotaxicars, corso Francia 339.

ACQUISTIAMO autovetture pagando prezzi valutazione massima. Autitrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 1100, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé Berlina. Via Belfiore 64, Tel. 659.001.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 93 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive.

ALFA Romeo GT Junior 8 mesi, 7000 km, perfetta, vendo o permuto. Visibile: Autotrancia, via Rosolen 26.

ALPINE Renault 1600 pronta consegna, prove, permute, prerogative assistenza ricambi. Concessionaria Car, corso F. Oddone 30 - telefono 682.294.

ARCIOCCASIONISSIME caminonetti 1100 T, Fiorino 600 T furgoni. Telefonare 740.313.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovani, provenite corso Siracusa 33, Montalcone 141.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di tutte le marche, vere occasioni. Attenzione: con garanzia e prezzi. Visitate la sua esposizione: corso Orbassano 72.

AUTOCARRI
furgoni 11 annonay motori diesel Mercedes da 10 a 20 qli esclusivista Rubeo vendite personali facilitazioni pagamento corso U. Govetta 187.

AUTOCOMMERCIO 128 1 anno 880.000
Autocommercio 127 bianca 8 m. 620.000
Autocommercio 500 '71 garanzia 370.000
Autocommercio 850 '70 garanzia 420.000
Autocommercio 124, 2mca., 125, Giulia
Autocommercio vende garanzia pri mesi
Autocommercio prendere corso Inghilterra
Autocommercio festivi, garanzia 6 mesi
Autocommercio c. Orbassano 72, 361.908.

AUTOMIRAFIORI
Fiat Centro selezione: consegna immediata senza anticipo Mini, Cooper, 500 L, 850, spyder, coupé, ecc. Selezionare per vol. Attenzione. Garanzia 1 anno. Automirafiori omaggio rateizzazioni, corso Cosenza 32.

AUTOMODERNO
c'è... il veicolo industriale e l'auto industriale Lancia. Fiat 127, 128 e Mini. Lunghe rateazioni, corso Polonia angolo corso Toscana.

AUTORICCARDONE
corso Svizzera 93, telefono 741.215, consolidamento FL. 128, 900, 127, 1000 cent. Nsu, matiz, 1210 Giulia, 124, 1100 Mini, Fiat L. 850 coupé, aperto festivi.

BOGGETTI compra vende permuta automobili nuove e d'occasione. Via Madama Cristina 86. Telefono 659.819.

CAMPAGNOLA Diesel 680 pratiche, semiribaltabile Viberti mt 11.50, Lupetto doppia cabina peso 9.642 3 assi, 682 3 assi ribaltabile, vende Coppa. Telefonare 890.709.

COMPERA
competizioni qualsiasi autovetture marche massimo. Vi aiuta a vendere un utile omaggio. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40.

COMPERA qualunque autoveicolo pagando massimo. Autocentrale, corso Traiano 30.

COMPERA vetture stipendianti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERA vetture stipendianti pagando massimo. Autocentrale, corso Traiano 30.

COMPERIAMO autovetture . Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 54 (anche giornate festive).

COMPERIAMO eccezionalmente autoveicoli pagando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERO qualunque autoveicolo contanti, valutazione massima. Via Nizza 30.

CONCESSIONARIA Opel vendiamo usato con garanzia "Rasckindo certificato con nominativi, marca manovella tutta Italia" che vi daremo sulla tassativamente sensibile gratuita. Consultateci e non compresa più vetture usate alle stesse. Rateazioni. Vendiamo di Mario, corso Duca 306, Rivoli. Tel. 957.757.

DAF Garrone Concessionario Torino, consegne pronte esposizione 30 nuovi giganti e assistenza specializzata, corso Casale 484, telefoni 803.658 - 890.079.

DIPENDENTE vende 127 bianca 8 mesi perfetta. Telefonare 617.092.

DIPENDENTE vende a privato Fiat 128 mesi 8. Telefonare 359.082.

DIPENDENTE vende privatamente 500 L bianca semestrale assicurata ribaltabili. Telefonare 722.321.

DIPENDENTE fiesta 1600 semestrale come nuova. Telefonare 612.582.

FAMIGLIARE Opel Kadett, famigliare Opel Rekord, 600, 600, 1100, 1700, 1900 Giulia 71, Prisa 4 Lecori, Taunus 12 M, Analia, Simca 1000, Skoda, 105, Opel Rekord, Kadett coupé, Opel Kadett, Kadett coupé, Opel Admiral automatic, via Cigna 3.

FIAT 124 Special T cambio automatico 4 mesi, Mini Cooper 238 doppia cabina, 124 coupé, 128, Ford Capri, vendiamo rate, corso G. Cesare 202. Tel. 261.736.

FIAT 128 targa PZ3958 a porte anteriori sedili ribaltabili lunotto vendo. Telefonare ore pasti 200.857.

FULVIA coupé, 124 coupé 1800, GT junior, GT 1750, Cooper, Mini. Garanzia semestrale lunghe rateazioni senza anticipo, autoisabella, corso Dante 131.

GUIDA destra 850 coupé 1970 accessoriata, perfetta vendo Lancia Fulvia, corso Turati 12, telefono 593.182.

GUIDA destra Fulvia GT 1967 unico proprietario, perfetta, vende Fiat, corso Turati 12, telefono 593.182.

INVITO della Lincarauto Concessionaria Siena, corso Principe Odone 80, a una Cena Sexy Menu 1966 e la 1500 L. 871 mila rateizzando versando solo L. 211 mila lunghissime mensilmente tasse giovani Festivi.

JPO RIVOLTA modello FIDIA, solare verde anno 1966, ottime condizioni, ottimo uso vendesi. Scrivere a: Casella 447/D Publikompass - 20122 Milano.

KADETT Kadett Kadett 200-300-400 mila lire meno condizioni con garanzia motore vendiamo facilitando pagamento Sato Opel corso G. Cesare 291, corso Orbassano 346.

LANCAR concessionaria Lancia prova e consegne; sollecita vetture nuove ultime occasioni usate, via Saluzzo 88.

MERCEDES Benz ultimi modelli disponibili presentazioni, Occasioni garantite 280 SE, 300 SL, 250 SE, 250 S, 200 D. Aperto festivi. Autosabella, corso Duca 131. Telefono 691.753.

MINI Cooper, 84, revisionata garantita vendiamo senza anticipo. Innocenti, Isabella, corso Siracusa 138.

MIURA 65 novembre 1969, come nuova vendesi. Telefonare 500.835 - 500.836.

MONZESOLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cahoia 35, corso De Gasperi 78, telefono 698.666. Occasioni Giulia 1300 TI 1970 L. 1300 GT Junior, 1600 Super, 1750 berlina, 1750 GTV e Duetto, Fiat 500, 850 Racey, 1100 R, 124 berlina, coupé e coupé, Dino Berlinetta, Dino 2400 spider, Porsche 911 S, Mirafiori, Lancia, Jaguar, Mercedes, 150 Rivolta e altre occasioni.

MOTOCAR ultime occasioni Simca 1000, 1100, 1301, 1501, Fiat 500, 850, 1100, 1300, 2300, 124, 125, 128, Prinzella, Innocenti, Mini, Mini minor, 1300, Ford Taunus, Renault 16 TS super, Autoisabella corso Siracusa 45, adiacente 321.758.

OCCASIONE Fiat 500L, 1971 come nuova vendesi. Telefonare 345.908, ore pasti.

OCCASIONE 124 bianca fanno rosso, km 84 mila, causa partenza, 510 mila vendo. Telefonare 297.639.

OCCASIONISSIMA 543.000. Giulia Super perfettissima sola persona seminuove spulciate. Telefonare 862.595.

OPEL Vauxhall, corso Traiano 14, telefono 616.623 vendita nuovo e occasioni, rateazioni 36 mesi.

PORSCHE 911 S 1970 perfetto vende rateizzo, corso Duca degli Abruzzi 10.

PRIVATO trasferendomi svendo Giulia 1300, 900, Fiat, giardiniera 500, anno 1964, 1965, ottimo stato. Telefonare 670.525 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima Flavia coupé 74 meccanica perfetta ogni revis, cilindrata 1800; a casi compresa. Telefonare 761.441.

PRIVATO vende Fiat 500 '67 bellissima. Telefonare 587.916.

PRIVATO vende Fiat 1500 C come nuova 25 mila km gomme accessoriata. Telefonare 536.087 ore pomeridiane.

PRIVATO vende Opel Commodore GS 2500 1970 radio antinebbia perfetto. Telefonare 597.241, ore pasti.

PRIVATO vende Peugeot 404 Diesel come nuova qualunque prova, richiesta L. 1.1 milione 200 mila. Telefonare 702.377, ore ufficio.

PRIVATO vende 600D, Telefonare 363.657.

PRIVATO vende 850 Fiat berlina da rimettere in sesto Fiat 850 anno 1965, anche rateando. Telefonare 237.769.

PRIVATO vende 850 To 74 km 40 mila originali antifurto gancio rimorchio, 765 mila. Telefonare 908.80).

ROULOTTE
Nardi. La semicase per tutti l'unico semibila a Torino quale migliore garanzia ed assistenza? Scooil invernali rateizzazioni. Aperti festivi. Lungo Stura Lazio 179. Telefonare 240.559.

SACAUTO concessionaria Fiat-Savel 130, Dino coupé, Fiavia 2000 coupé, 1400-1600 coupé, 124 berlina, familiari, 128, Primula, Simca 1000-1100, Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 850 corso veicoli industriali leggeri, consegne soltanto nel nuovo. Corso Racconigi 341. Tel. 332.781.

SEMESTRALI

se sia terremoto un'automobile di sei mesi or poi può scegliere anche il colore (140 esemplari in stock) rateizzazione, ultima assicurazione già compresa nel finanziamento. Tasso agevolato.

AUTOMARKETS

Torino, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11.

SEMESTRALI

500, 112, 127, 128, 124, 125, Fulvia berline e coupé. Garantite perfette rateizzazioni. Scotti corso Duca Abruzzi 9 bis.

SIGNORA vende causa matrimonio Mini Minor 1043 rudia tipo leggera, bianca sierra come nuova, Telefonare 213.734.

UN passo ed un'organizzazione nuova per l'acquisto della vostra autovettura. Assortimento di tutte le marche garanzia totale non compresa. Sala Opel, corso Orbassano 240. Telefono 201.008.

UNICO proprietario vende 600 D 713 mila. 500F 320 mila, bellissime. Telefonare 360.621, ore pasti.

VENDESI Citroen DS 19 Luxe giugno 70, Telefonare 788.884, Trattabile.

VENDESI Fiat 500 To 80 mesi 1000 km nuovissima carrozzeria, L. 350 mila trattabili, Telefonare 139.768.

VENDESI 125 Fiat fine 67 seminuova, garanzia anni 1, 490 mila. Telefonare 700.312, ore pasti.

VENDIAMO rateando estremamente 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berlina. Via Belfiore 64. Telefono 650.001.

128 coupé consumo favolistic rateazioni Save la vettura dell'anno consultiamo via S. Secondo 49 bis. Telefono 543.413 provatela.

138 Fiat quattro porte privato vende in buone condizioni. Telefonare 710.170 - 743.019.

128 un anno rossa due porte vende. Telefonare 799.504.

ADRACENER corso Francia via Monginevro 58/A vendesi camper cucina lusso, posto 2 cuccette 700 mila, motore 2 milioni 200 mila. Ulteriore 533.804.

AFFARONE 3 milioni 500 mila vendesi roulotte 4 posti 4 camere cucina. Telefonare 378.827.

AGEVOLATI ottimo mezzo familiarizzato via Cecchi 43 (corso Vercelli) camera letto cucina 4 milioni 200 mila, motore 2 milioni 150 mila. Ulteriore 533.804.

ALLOGGETTO libero ai ragazzi automunito, cucina, bagno, Verdo 3 milioni trattabili. Corso Cremona 72, Tel. 540.315.

ALLOGGETTO libero nuova costruzione, no condominio, angolo cucina servizi vendo. Telefonare 655.782.

ALLOGGI disponibili e camper via Castelgomberto 4 milioni 200 mila, motore 2 milioni 150 mila. Ulteriore 533.804.

ALLOGGI disponibili cabina Sicula Vallelunga 327, 30-200 mq palazzina 2 piani pilotti cortile, vendesi eventualmente privato condominiale. Telefonare Mediterranea Sicilia... telefono 547.108.

ALLOGGIO corso Taranto 9 piccolo libero, 3 camere, cucina, ampio cortile, no condominio, 4 milioni più mutuo. Telefonare 547.476.

ALLOGGIO libero (via Napione) 4 camere cucina servizi 12 milioni 600 mila. Telefonare [illegible]. Telefonare 515.338.

ALLOGGIO libero appartamento 3 camere, cucina, bagno, ampio locale, vendiamo 6 milioni 500 mila. Trovalla, corso Regina 186.

ALLOGGIO piani alti liberi panoramici corso Lecce composto di 3 camere cucina servizi ampi terrazzi. Tel. 519.585.

ALLOGGIO vendesi: camera, cucina, servizi, terrazzo, piano rialzato 3 milioni. Trattabile. Telefonare 511.005.

ALLOGGIO elegante di prima Madama D'Angolo, soggiorno angolo cucina, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, ampio terrazzo, vendesi 6 milioni. Telefonare [illegible] 547.476.

ALLOGGIO vendesi 2 belissimi servizi vicinanze Lingotto Po Antonelli. Ottimo mutuo e dilazioni agevolatissimi. Telefonare 537.049.

ALLOGGIO via Milanolo angolo Stupinigi libero primo piano mq 100 più ripostiglio per studio abitazione.

APPARTAMENTI quelli signorili 3-7 camere in condominio con vasto giardino interno, posizione tranquilla, Cristina Vica, vende direttamente impresa. Telefono 793.189.

APPARTAMENTI signorili ingresso verde direzionamento, pronti liberabili: 2 camere, tinello, cucinotto 2 camere, salone, tinello, cucinotto, ripostigli 3 camere, salone, ampia cantina, ripostigli. Rivolgersi accurate. Garage. Mutuo, valutati. Via Duomo Alpi 114. Telefonare al 548.415.

APPARTAMENTO Crocetta, splendido su due piani, tripli servizi, terrazzi panoramici 4) milioni vendesi. Telefonare 511.400.

ATTICO zona P. Nuova vendesi 4 camere cucina servizi ripostigli cantina mq 140 mutuo. Telefonare [illegible].

BARDONECCHIA [illegible] commerciale vendesi proprio appartino 4 posti letto camere 2 negozi bar. Telefonare 511.722 ore pasti.

BELLISSIMA posizione prospiciente piazza vendesi alloggi liberi subito facilitazioni. Tel. 296.885.

BORDIGHERA sett. 72.450; alloggio 60 mq, 3 camere matrimoniale cucina bagno agevolazioni, 30 rat mensili 12 milioni 500 mila meno mutuo.

BORGO 6 Pietro nuovi alloggi in costruzione 2 piani da 2-3-4 camere prezzi da 4 milioni 250 mila compreso mutuo. Tel. 303.666.

CARLO Alberto angolo dei Mille alloggio-ufficio ampio ingresso facciata per professionista secondo piano mq 224 vendo C.C.C., telefono 318.770.

CASA rurale 30 km da Torino, 4 camere no portierato arredo 7000 mesi, terreno, vendo. Telefonare 890.709.

CASETTE periferia 2 camere soggiorno servizi semindipendenti giardino 14 milioni. Telefonare 545.545.

CORSO Agnelli vendesi alloggio due camere servizi. Telefonare 683.997.

CORSO Francia' declivio via Tepassola 9, vendesi alloggi 3-5 camere servizi ampi balconi terrazzi, possibilità box, Rivoli angolo via Fratelli Piol, ufficio Rivoli vendo appartamenti 1-2-3 camere servizi corso Matteotti Grattacielo e Rivoli angolo via Fratelli Piol, ufficio Rivoli 750.000 ufficio.

CORSO Peschiera 319, alloggi signorili 1-4 camere servizi condizioni veramente vantaggiose grandi spazi. Telefonare 713.252.

CORSO Sebastopoli nuovissimo 4 camere servizi ampi balconi 2 milioni. Telefonare 273.511.

PRIVATO vende in periferia Castello Caselle 3 alloggi uno 1000 mensili tenendo. Telefonare 951.840.

REPORTO 6% garantito offre in ascendi convenienti immobiliari e ad investimenti mobiliari. Per informazioni [illegible] Scrivere a: Casella Postale 1/A Succursale 1 - 10100 Torino.

RIVOLI appartamenti 4 camere servizi cantina 2 milioni 500 mila mutuo 15 anni. Rivoli via Fratelli Piol, ufficio Rivoli vendesi appartamenti 3 camere servizi cantina 2 milioni 500 mila mutuo 15 anni. Rivoli via Fratelli Piol, ufficio Rivoli vendesi appartamenti 4 camere servizi cantina 3